

ESECUZIONE IMMOBILIARE
N. 68/2021

CONTRO

GIUDICE delle ESECUZIONI: Dott.ssa Cristina Nicolò

C.T.U.: Ing. Daniele Felici

CONSULENZA TECNICA

“VALUTAZIONE IMPIANTI”

D.M. 37/08

L. 192/2005 - D.L. 311/2006 - D.P.R. 59/2009 D.M. 26/06/2009

D.L. n. 63 del 4/06/2013 – L.n. 90 del 03/08/2013 - D.M. 26/06/2015

DOTT. ING. DANIELE FELICI

Via G. Mazzini N. 8 58100 Grosseto

Tel 0564-24324 cell 3929709118 e-mail da.felici@email.it

1) OGGETTO DELL'INCARICO E PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Ing. Daniele FELICI, libero professionista, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Grosseto al n. 559 con Studio Tecnico in Grosseto, Via G. Mazzini n.8, è stato nominato C.T.U. nella Procedura iscritta al n. 68/2021 promossa da

contro

degli Impianti”.

Per l'esecuzione dell'incarico, il sottoscritto C.T.U., ha effettuato un sopralluogo presso gli immobili in data 01/04/2022 ed ulteriori sopralluoghi in date successive.

Alla relazione di stima, redatta dal C.T.U., Ing. Pierluigi MELCHIONNA, si rimanda integralmente per quanto riguarda la descrizione e la completa identificazione degli immobili.

Quanto esposto nella presente relazione non modifica il valore di stima degli immobili oggetto di analisi.

Gli impianti oggetto di valutazione, descritti nella presente relazione, sono installati a servizio degli immobili censiti

al **Catasto Fabbricati** del Comune di **GROSSETO (GR)** al

- Foglio **109** – P.lla. **211** - Sub **1** graffato con la P.lla. **515** -Sub **1** – Cat. D/6,
- Foglio **109** – P.lla. **515** - Sub **2** – Cat. A/3,
- Foglio **109** – P.lla. **516** – Cat. D/6,
- Foglio **109** – P.lla. **516** – Cat. D/6,

e al **Catasto Terreni** del Comune di **GROSSETO (GR)** al

- Foglio **109** – P.lla. **93** – qualità: SEMINATIVO.

Durante i sopralluoghi sono state fornite “DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ DELL'INSTALLAZIONE ALLA REGOLA DELL'ARTE” e collaudi relativi ad impianti elettrici installati nei vari fabbricati/strutture e loro pertinenze (VEDI ALLEGATO 1).

La suddetta documentazione risulta “*datata*” e in molti casi sprovvista di allegati necessari anche per identificare precisamente l'impianto a cui si riferisce.

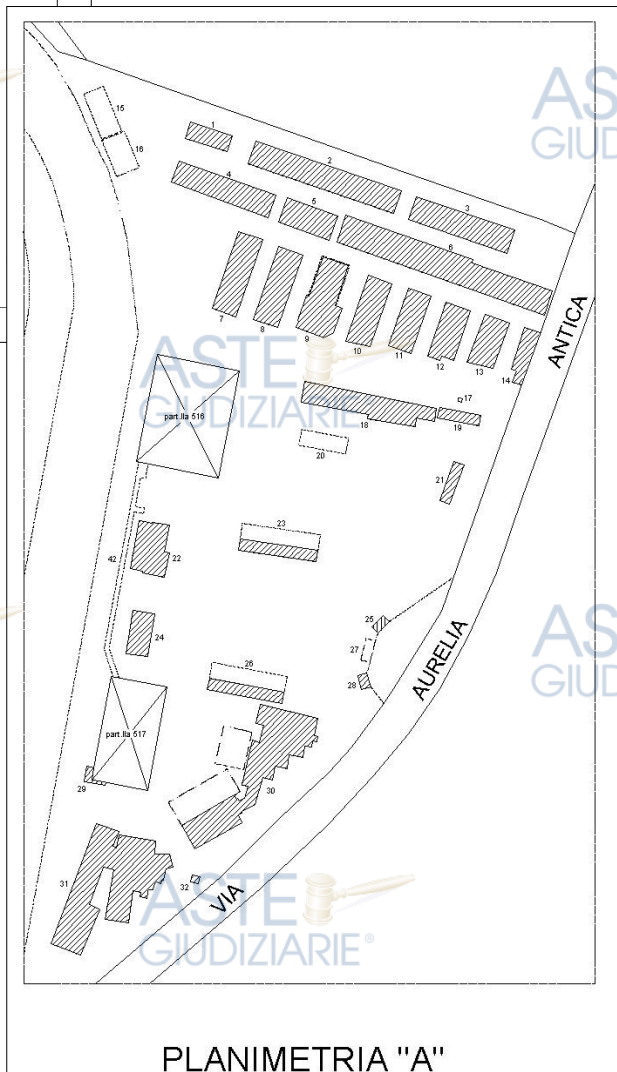
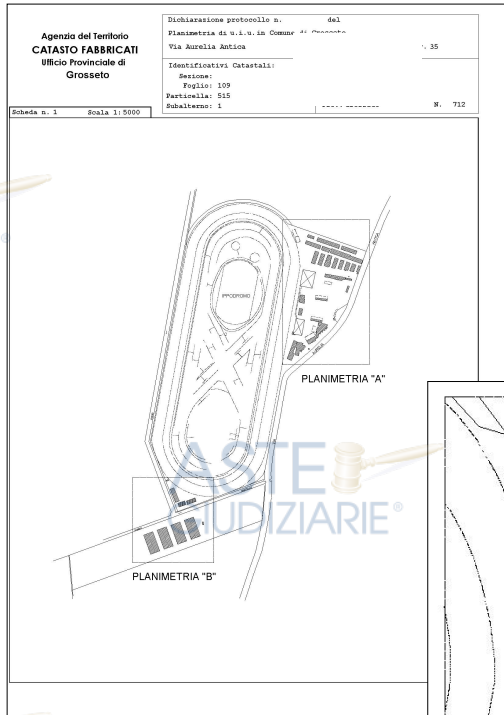
Presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Grosseto è stato possibile reperire la documentazione relativa alla *CONFORMITÀ ANTINCENDIO* riferita a varie attività presenti nel compendio immobiliare oggetto di interesse.

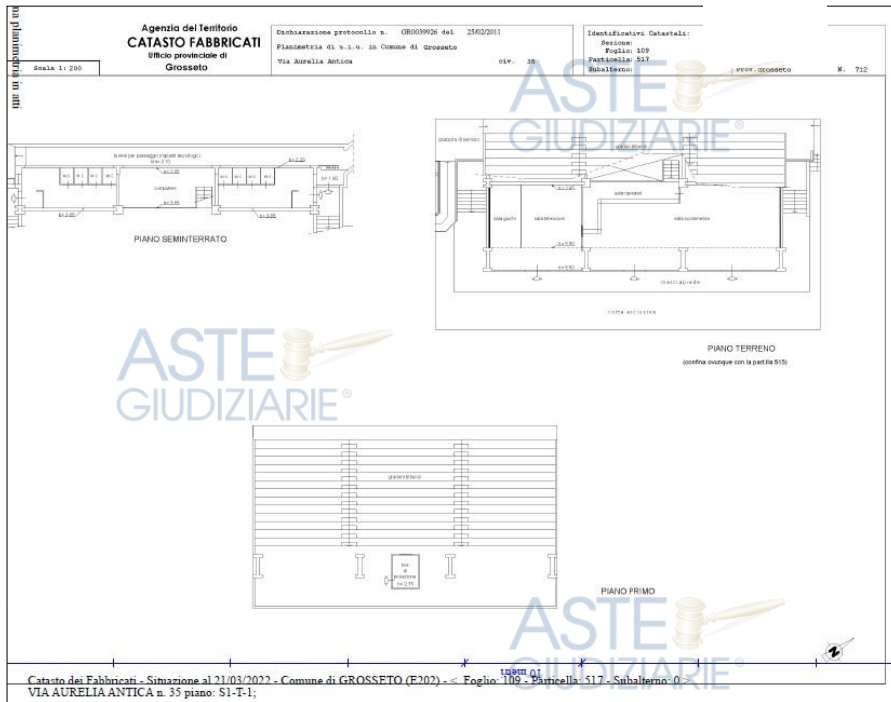
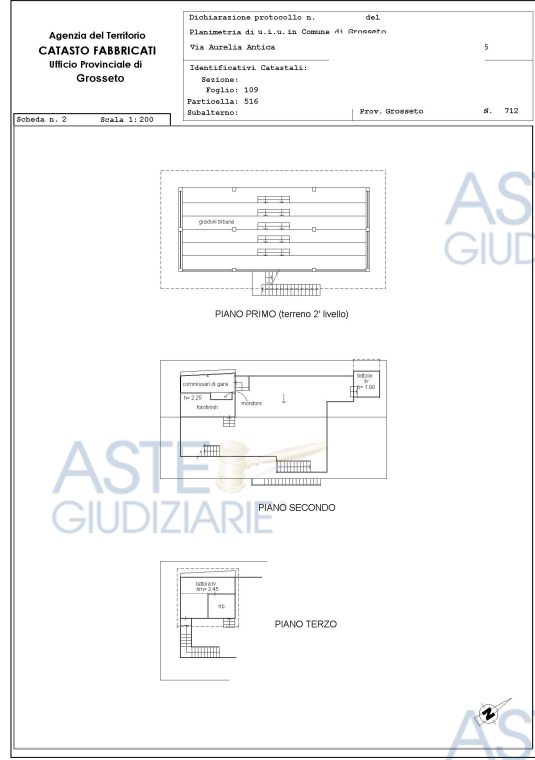
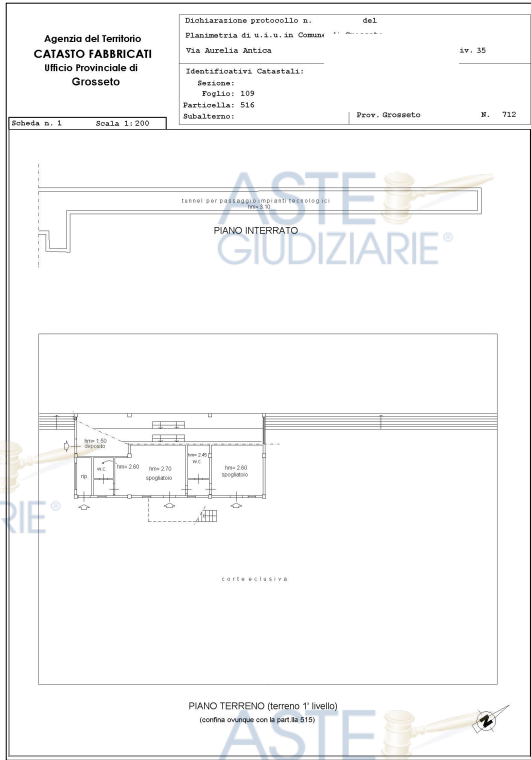
(VEDI ALLEGATO 1)

2.A) IMMOBILI

CENSITI AL N.C.E.U. DEL COMUNE DI GROSSETO (GR) AL

FOGLIO 109, P.LLA 515, SUB. 1, CAT. D/6, - PLANIMETRIA A -
P.LLA 516 E P.LLA 517.





No scala

2.A.1) Impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti per l'automazione di porte cancelli e barriere (art.1, comma 2, lettera a).

Il punto di origine degli impianti elettrici oggetto di valutazione, installati a servizio delle unità immobiliari, può essere identificato nel punto di consegna di energia elettrica predisposto dalla società distributrice.

L'energia elettrica viene fornita in Media Tensione e quindi trasformata in bassa tensione da dispositivi di proprietà dell'utente.

È presente una cabina elettrica di trasformazione dove, a valle del punto di fornitura predisposto dalla società distributrice, sono installati i dispositivi e componenti necessari per la trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica.

All'interno della cabina di trasformazione, oltre ai sezionatori di arrivo della M.T. (vedi foto 1) ai due trasformatori "in olio" (vedi foto 2) e ai dispositivi di protezione dei due trasformatori (vedi foto 3), sono installati:

- un interruttore ad esafluoruro di zolfo (vedi foto 4) al quale si attesta una linea che in Media Tensione va alimentare una cabina di trasformazione collocata in zona pista,
- quadri elettrici dai quali vengono alimentate le linee che distribuiscono energia elettrica ad ulteriori quadri elettrici distribuiti nel parterre e all'impianto di illuminazione della pista (vedi foto 5 e 6).



foto 1



foto 2

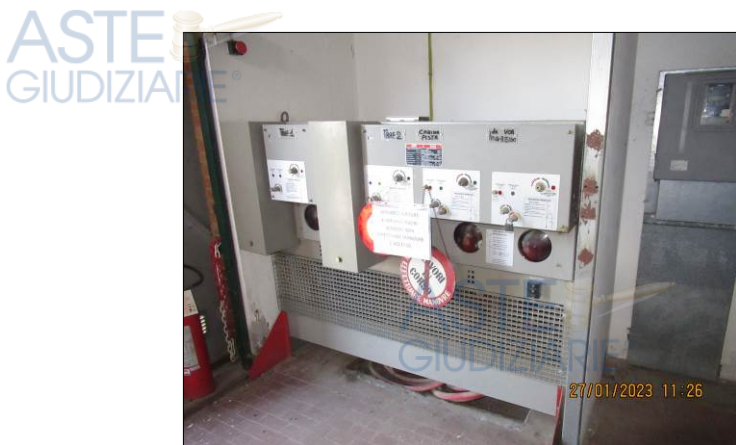


foto 3



foto 4



foto 5



foto 6

Nello stesso fabbricato in cui è posizionata la Cabina di Trasformazione, in locale dedicato, sono installati due gruppi elettrogeni da 125 KVA ciascuno (vedi foto 7), dai quali viene fornita energia elettrica per l'alimentazione di emergenza dell'illuminazione del parterre e di una parte dell'illuminazione della pista. L'illuminazione di emergenza della seconda parte della pista è garantita da due gruppi elettrogeni posizionati all'interno della pista (vedi foto 8).



foto 7



foto 8

In tutta l'area di pertinenza dell'unità immobiliare sono collocati "cassonetti in vetroresina" all'interno dei quali sono realizzati "arrivi" e "partenze" di linee elettriche (vedi foto 9, 10, 11 e 12). Nei suddetti contenitori sono installati dispositivi che alimentano linee elettriche che a loro volta vanno ad alimentare quadri elettrici di distribuzione collocati nei vari fabbricati.



foto 9



foto 10



foto 11



foto 12

La distribuzione di energia elettrica all'interno del compendio immobiliare è stata realizzata con linee elettriche posate in parte in cavidotti interrati e in parte distribuite all'interno di un tunnel realizzato sotto la "zona tribune" (U.I.P.lla 515 sub 1 e P.lle 516 e 517).

Nel tunnel sono visibili "passerelle a filo metallico" nelle quali sono stati posati cavi unipolari dai quali viene distribuita energia elettrica a vari punti di utilizzazione (vedi foto 12 e 13).



foto 12



foto 13

Nelle passerelle è visibile anche la linea elettrica in M.T. (cavi con isolante color rosso) che va ad alimentare la cabina di trasformazione realizzata a fondo pista (vedi foto 14). Nella suddetta cabina di trasformazione è installato un trasformatore (vedi foto 15) dal quale viene fornita energia elettrica in bassa tensione utilizzata per l'alimentazione dei proiettori installati sui pali di illuminazione di una parte della pista.



foto 14



foto 15

Nel tunnel sono installati anche quadri di distribuzione (vedi foto 16 e 17); alcuni di questi quadri risultano in cattivo stato di conservazione/manutenzione (vedi foto 18 e 19).



foto 16



foto 17



foto 18



foto 19

➤ FABBRICATI

All'interno dei vari fabbricati sono stati collocati quadri elettrici di distribuzione dai quali vengono alimentati gli impianti elettrici installati a servizio degli stessi e delle loro pertinenze.

I quadri elettrici sono alimentati da linee elettriche che si attestano su interruttori installati in altri quadri elettrici di distribuzione generale (esempio Q.E. Ufficio Tecnico) o installati nei "cassonetti in vetroresina" precedentemente descritti.

Si rileva che all'interno di alcuni "cassonetti in vetroresina" sono installati anche "contatori a defalco" che consentono di contabilizzare l'energia attiva utilizzata dagli impianti elettrici installati in alcuni fabbricati (vedi foto 20 e 21).



foto 20



foto 21

Nei quadri elettrici posizionati all'interno dei vari fabbricati, realizzati alcuni con contenitori in materiale termoplastico ed altri con armadi metallici, sono installati vari

ASTE GIUDIZIARIE® interruttori automatici tetrapolari e bipolari che alimentano varie linee elettriche (vedi foto 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30 e 31).



foto 22 – zona scuderie



foto 23 – locale custode



foto 24 – fabb. conferenze



foto 25 – attuali uffici



foto 26 – archivio



foto 27 – bar



foto 28 – ristorante



foto 29 – ristorante



foto 30 – officina



foto 31

Si evidenzia che alcuni quadri elettrici necessitano di interventi di manutenzione e alcuni componenti sono vetusti e in mediocre stato di conservazione.

Le linee elettriche nei fabbricati e nelle loro pertinenze sono realizzate con posa sottotraccia e con cavi inseriti in tubi in PVC – rigidi e flessibili – staffati a parete e/o soffitti.

Alcune linee necessitano di interventi di manutenzione.

In alcuni fabbricati sono posizionati anche di centralini realizzati con contenitori in resina fissati a parete nei quali sono installate, oltre che interruttori magnetotermici modulari, prese industriali interbloccate tipo CEE 17 (IEC 309-1) monofasi e trifasi (vedi foto 32 e 33).



foto 32



foto 33

➤ ILLUMINAZIONE PISTA

Per l'illuminazione della pista sono state realizzate quattro torri faro, ognuna delle quali è dotata dei propri dispositivi di alimentazione (vedi foto 34, 35, 36 e 37), ed inoltre sono stati posizionati, lungo il perimetro della pista, 112 (come indicato in planimetria – VEDI ALLEGATO 1) sostegni metallici su ognuno dei quali sono collocati tre proiettori (vedi foto 38 e 39).



foto 34



foto 35



foto 36



foto 37

reattori per accensione proiettori



foto 38



foto 39

I proiettori collocati sui sostegni metallici sono alimentati in parte dalla cabina di trasformazione principale e in parte dalla cabina di trasformazione posizionata a “fondo pista”.

Durante il sopralluogo viene riferito che due dei tre proiettori fissati sui ciascun palo sono collegati a “*linee di emergenza*” alimentate dai gruppi elettrogeni descritti precedentemente.

Si evidenzia che su alcuni sostegni non sono più presenti i proiettori (vedi foto 39) e l'impianto di illuminazione della pista è praticamente inutilizzabile e necessita di interventi di manutenzione.

L'accesso all'area del compendio immobiliare è consentito da un passo carrabile chiuso con cancello automatizzato. Dell'impianto di automatizzazione del cancello non è stata fornita nessuna documentazione

CONCLUSIONI

Gli impianti elettrici installati a servizio dei fabbricati e delle loro pertinenze, appartenenti al compendio immobiliare oggetto di interesse, sono nel loro complesso di notevoli dimensioni e realizzati con dispositivi di varia tipologia e complessità tecnologica.

Per quanto è stato possibile appurare e per quanto riferito durante i sopralluoghi l'attuale consistenza e tipologia degli impianti elettrici deriva da modifiche e manutenzioni effettuate su impianti installati al tempo della realizzazione dei vari fabbricati.

Nei vari impianti è stato possibile rilevare la presenza di componenti e dispositivi necessari per consentire il rispetto di quanto richiesto dalla Normativa, tuttavia visto lo stato di conservazione e di manutenzione di alcuni componenti, vista la necessità di effettuare importanti interventi di manutenzione sull'impianto di illuminazione della pista, vista la vetustà di alcuni componenti e nell'impossibilità di procedere ad operazioni di collaudo e per tutto quanto altro sopra descritto si indica che sugli impianti elettrici analizzati, prima di un loro utilizzo, dovranno essere effettuati interventi di manutenzione

e di controllo, anche strumentale, al fine di realizzare e verificare la rispondenza degli stessi alla Normativa vigente.

Gli interventi di verifica e di manutenzione eseguiti dovranno essere certificati conformemente a quanto richiesto nel D.M. 37/08, come modificato dal D.M. 19 Maggio 2010 (*Dichiarazione di Conformità – Dichiarazione di Rispondenza*).

2.A.2) Impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere (art.1, comma 2, lettera b).

In alcuni locali dei vari fabbricati sono posati cavi coassiali per la distribuzione dei segnali TV.

Nelle antenne per la ricezione dei segnali (*sono visibili alcune antenne anche sulle torri faro*) non è stata rilevata la presenza del cavo (treccia di rame) collegato a dispersore di terra per la protezione contro le scariche atmosferiche.

Per stabilire la necessità e la tipologia della protezione dell'impianto d'antenna, devono essere preventivamente eseguite le valutazioni (di cui al momento non esiste documentazione) del calcolo della probabilità di fulminazione della struttura prima che sia installata l'antenna e della probabilità di fulminazione della struttura dopo l'installazione dell'antenna (Norme CEI 81-10). Dovrà comunque essere verificata la conformità dell'impianto a quanto previsto nella Norma CEI EN 60728-11 e nella guida CEI 100-7.

2.A.3) Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura e specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione e aerazione dei locali (art.1, comma 2, lettera c).

In alcuni fabbricati del complesso immobiliare sono presenti impianti di riscaldamento e/o climatizzazione.

Alcuni impianti sono stati realizzati installando nei locali elementi radianti posizionati a parete che dovevano essere alimentati dall'acqua calda prodotta da caldaie a gas posizionate in esterno (*vedi foto 40*).

Al momento del sopralluogo la fornitura di Metano da rete risulta disattivata e quindi i generatori di calore alimentati dall'impianto di distribuzione del gas sono NON funzionanti.



foto 40

Prima di un loro utilizzo, gli impianti di riscaldamento dovranno essere oggetto di interventi di verifica.

Gli interventi di verifica e di manutenzione (se necessari) eseguiti dovranno essere certificati conformemente a quanto richiesto nel D.M. 37/08, come modificato dal D.M. 19 Maggio 2010.

Dei generatori di calore non è stata fornita nessuna documentazione relativa alle manutenzioni e verifiche periodiche previste per gli stessi.

Sulle caldaie a gas dovranno essere effettuati i controlli periodici con le modalità e la periodicità prevista dalla Normativa vigente.

In alcuni fabbricati la climatizzazione-condizionamento di alcuni locali era garantita da impianti alimentati da macchine motocondensanti (pompa di calore) posizionate principalmente in esterno e da bocchette e/o elementi evaporanti e ventilanti collocati all'interno dei locali interno.

Durante il sopralluogo viene riferito che molti di questi impianti sono attualmente NON funzionanti.

2.A.4) Impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura e specie (art.1, comma 2, lettera d).

Nei vari fabbricati, in alcuni locali, sono stati installati impianti idrici per la distribuzione di acqua calda e acqua fredda.

Le parti visibili e gli apparecchi sanitari in alcuni locali risultano rispondenti ai normali standard mentre in altri necessitano di interventi di manutenzione.

Per quanto riguarda le tubazioni di adduzione dell'ACS, nulla si può dire relativamente alla loro coibentazione essendo le stesse principalmente poste sotto traccia.

L'acqua calda per gli impianti idro-sanitari è previsto che sia prodotta in alcuni casi da caldaie murali a gas, mentre in altri casi da bollitori elettrici.

L'approvvigionamento idrico del complesso immobiliare è garantito da pubblico acquedotto (*misuratore collocato in pozzetto su strada -(vedi foto 41)*). Nell'impianto di distribuzione idrica, realizzato a valle del punto di fornitura, sono installati anche contatori "a defalco" (*vedi foto 42 e 43*) che consentono di quantificare i consumi di acqua attribuibili agli impianti installati a servizio di alcuni fabbricati.

All'impianto idrico del complesso immobiliare sono collegati anche impianti costituiti da serbatoio di accumulo idrico e gruppi di pressurizzazione (*autoclave*).

Durante il sopralluogo viene riferito che nei terreni del compendio immobiliare sono presenti due pozzi dai quali può essere attinta acqua.



foto 41



foto 42



foto 43

Durante il sopralluogo viene riferito che i reflui sono convogliati in un sistema fognario che a sua volta recapita in pubblica fognatura.

2.A.5) Impianti per la distribuzione e l'utilizzazione del gas di qualsiasi tipo, comprese, le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali (art.1, comma 2, lettera e).

Nel complesso immobiliare sono installati impianti per la distribuzione del gas.

Il punto di riconsegna del Gas Naturale è collocato vicino ad un cancello di ingresso (vedi foto 44).

La fornitura di gas al momento del sopralluogo risulta disattivata.



foto 44

Nei locali ad uso ristorante, ubicati in un fabbricato del complesso immobiliare, è stato realizzato un impianto per l'alimentazione di utilizzatori collocati nel locale ad uso cucina e per quanto riferito (*da verificare*) per l'alimentazione di una caldaia murale. Il combustibile per l'alimentazione del suddetto impianto è previsto che provenga da un "serbatoio fuori terra", posizionato nelle vicinanze del fabbricato, nel quale deve essere depositato gas GPL (*vedi foto 45*).

All'interno del locale ad uso cucina (del ristorante) sono visibili le tubazioni di distribuzione del gas; nel punto in cui le tubazioni fuoriescono dalla pavimentazione, è visibile la guaina contenente il tubo metallico, ma lo spazio libero tra tubo e guaina NON risulta sigillato come invece richiesto dalla vigente Normativa (*vedi anche Norma UNI 7129:2015*) (*vedi foto 46*).



foto 45



foto 46

Nel locale ad uso cucina son presenti aperture verso l'esterno, protette con rete metallica, che consentono l'aerazione e ventilazione del locale; nel locale è installata anche una cappa di aspirazione.

Per quanto rilevato, come sopra descritto, si indica che prima dell'utilizzo degli impianti di distribuzione del gas dovrà essere accertato e garantito che negli impianti e nei locali in cui si prevede l'impiego dei combustibili (Metano e GPL) siano presenti i dispositivi e le opere previste dalla vigente normativa (*vedi anche Norma UNI 7129:2015*) [*vedi: sigillatura dello spazio libero tra tubo metallico e guaina; verifica, anche in funzione delle potenze degli utilizzatori installati, della rispondenza alla vigente Normativa delle aperture di aerazione, ventilazione ed evacuazione dei prodotti della combustione (rif. Norma UNI 7129:2015)*].

A seguito degli interventi di verifica, ed eventualmente di manutenzione, dovrà essere rilasciata la documentazione prevista dal D.M. 37/08, come modificato dal D.M. 19 Maggio 2010 (*Dichiarazione di Conformità o Rispondenza*).

Dagli accertamenti effettuati presso il Grosseto è stato possibile rilevare che, per in data 07/07/2017 un'Attestazione di ri sensi dell'Art. 5 del DPR 151/2011 relativa alle attività: "Locali di spettacolo con capienza superiore a 200 persone, Depositi di GPL (serbatoi fissi da 0,3 a 5 mc), Gruppi elettrogeni e/o cogenerazione con motori di potenza da 25 a 350 kW". Il suddetto rinnovo periodico aveva validità indicata fino al 07/06/2022; veniva specificato che entro tale data doveva essere presentata nuova documentazione di conformità antincendio ai sensi dell'art. 5 del DPR 151/2011. (VEDI ALLEGATO 1)

Al momento della stesura della presente memoria non risulta depositata presso gli Uffici del Comando Provinciale VV.F. di Grosseto nessuna nuova richiesta per le attività sopra indicate.

Visto quanto sopra, il serbatoio di GPL è attualmente sprovvisto di autorizzazione all'utilizzo.

igili del Fuoco di è stata depositata, ità antincendio ai

2.A.6) Impianti per il sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili (art.1, comma 2, lettera f).

Durante il sopralluogo viene riferito che non sono presenti impianti per il sollevamento

2.A.7) Impianti di protezione antincendio (art.1, comma 2, lettera g).

Nel complesso immobiliare oggetto di interesse è installato un impianto idrico antincendio che, come riportato in relazione allegata (VEDI ALLEGATO 1), è costituito da n. 15 idranti UNI 45 collegati tra loro ad anello ed alimentati da un gruppo di pressurizzazione (vedi foto 47) installato in un fabbricato ubicato vicino ad un cancello di ingresso. La riserva idrica dell'impianto antincendio è garantita da serbatoi di accumulo "fuoriterra" (vedi foto 48) ubicati nelle vicinanze del gruppo di pressurizzazione. Vicino ai serbatoi è visibile anche un gruppo elettrogeno (vedi foto 48) installato per garantire l'alimentazione elettrica del gruppo di pressurizzazione anche in assenza di alimentazione da rete.

Durante il sopralluogo si rileva che alcune cassette nelle quali sono collocate gli idranti e nelle quali devono essere contenuti la manichetta e la lancia di erogazione risultano in cattivo stato di conservazione e necessitano di interventi di manutenzione (vedi foto 49, 50, 51 e 52).



foto 47



foto 48



foto 49



foto 50



foto 51

Dagli accertamenti effettuati presso il Grosseto è stato possibile rilevare che, pe in data 07/07/2017 un'Attestazione di r sensi dell'Art. 5 del DPR 151/2011 relativa alle attività: Locali di spettacolo con capienza superiore a 200 persone, Depositi di GPL (serbatoi fissi da 0,3 a 5 mc), Gruppi elettrogeni e/o cogenerazione con motori di potenza da 25 a 350 kW. Il suddetto rinnovo periodico aveva validità indicata fino al 07/06/2022; veniva specificato che entro tale data doveva essere presentata nuova documentazione di conformità antincendio ai sensi dell'atr. 5 del DPR 151/2011. (VEDI ALLEGATO 1)

Al momento della stesura della presente memoria non risulta depositata presso gli Uffici del Comando Provinciale VV.F. di Grosseto nessuna nuova richiesta per le attività sopra indicate.

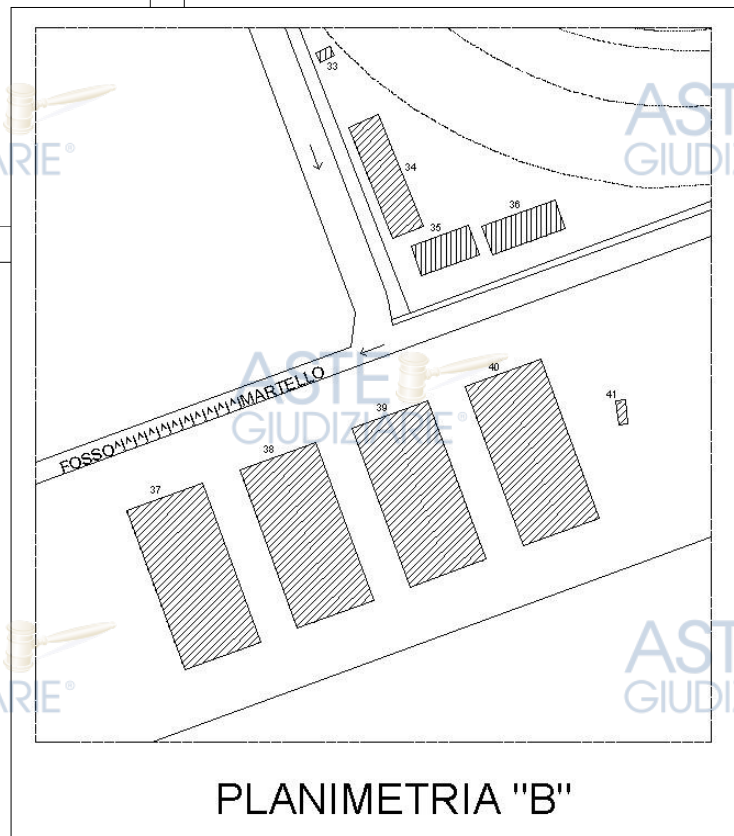
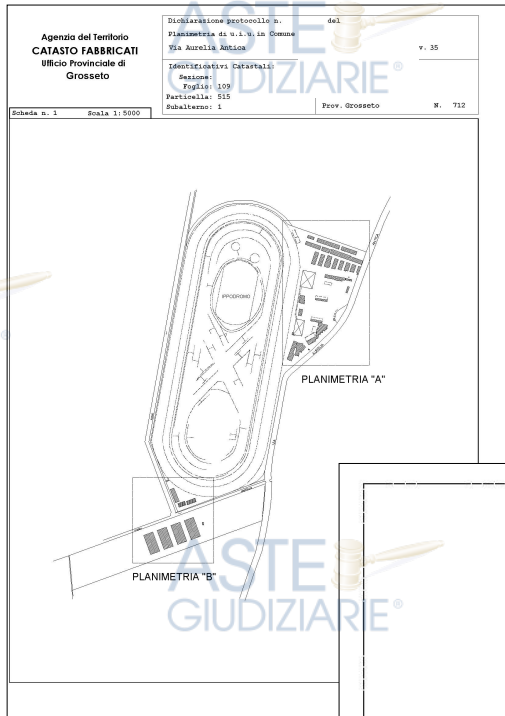
Visto l'assenza di nuovo deposito di richiesta di rinnovo periodico, le attività sopra elencate sono sprovviste di adeguata autorizzazione all'esercizio.

gili del Fuoco di è stata depositata, ità antincendio ai

2.B) IMMOBILI

CENSITI AL N.C.E.U. DEL COMUNE DI GROSSETO (GR) AL

FOGLIO 109, P.LLA 515 , SUB. 1, CAT. D/6 - PLANIMETRIA B -



No scala

2.B.1) Impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti per l'automazione di porte cancelli e barriere (art.1, comma 2, lettera a).

➤ **FABBRICATI/STRUTTURE**
IDENTIFICATI IN "PLANIMETRIA B" CON I NN. 34, 35 E 36

Gli impianti elettrici installati a servizio dei fabbricati e delle strutture oggetto di interesse sono alimentati dall'impianto elettrico descritto nel Par. 2.A.1..

Da un interruttore automatico installato in un cassetto in vetroresina viene alimentato un cavo che, con posa interrata, consente l'alimentazione dei suddetti impianti.

In aderenza ad uno degli immobili oggetto di interesse è stata edificata una piccola struttura in muratura all'interno della quale è collocato un quadro elettrico di distribuzione realizzato con contenitore in materiale termoplastico fissato a parete (*vedi foto 1*).

Nel quadro elettrico sono installati, oltre ad un interruttore quadripolare magnetotermico con corrente nominale $I_N=125$ A accessoriato con modulo differenziale con corrente di intervento differenziale $I_{\Delta N}=0,03$ A (*indicato come: GENERALE LUCE E F.M. – GEN. PRESE*), vari interruttori automatici bipolari e un interruttore differenziale bipolare con corrente nominale $I_N=25$ A e corrente di intervento differenziale $I_{\Delta N}=0,03$ A (*vedi foto 2*).

Nel quadro elettrico è installato anche un contatore per la misurazione dei consumi di energia elettrica attiva attribuibili agli impianti installati nei fabbricati/strutture .



foto 1



foto 2

Il quadro elettrico non risulta dimensionato per un numero maggiore di moduli rispetto a quelli installati come invece previsto dalla vigente Normativa.

Nel quadro elettrico sono presenti le indicazioni per l'identificazione delle linee alimentate dai vari dispositivi ma NON è presente la targa identificativa del quadro prevista dalla Norma CEI 23-51.

Per quanto rilevabile dai dispositivi installati nel quadro elettrico di distribuzione, si può ritenere che l'impianto oggetto di interesse sia alimentato da corrente elettrica di tipo Trifase + N 400-230 V.

La distribuzione delle linee elettriche nei fabbricati e nelle strutture è realizzata prevalentemente con cavi inseriti in tubi in PVC rigidi e flessibili staffati a parete e/o soffitto.

I dispositivi di comando (interruttori, deviatori,..) e le prese sono cablati prevalentemente in contenitori in materiale termoplastico fissati a parete (sono presenti anche dispositivi installati in contenitori incassati nella muratura). Durante il sopralluogo è stata rilevata la presenza di dispositivi che necessitano di interventi di manutenzione (vedi foto 3).

Si rileva la presenza anche di "prese per uso industriale" monofase (Norme di riferimento: Norma Europea EN 60309-1; CEI 23-12/1 equivalente alla IEC 60309-1-), collocate in contenitori in materiale termoplastico e dotate di interblocco (vedi foto 4)



foto 3



foto 4

Nei fabbricati e nelle strutture sono posizionati quadri elettrici di distribuzione, realizzati con contenitori in materiale termoplastico fissati a parete, nei quali sono installati interruttori automatici con varie correnti nominali (vedi foto 5).

Si evidenzia che alcuni quadri elettrici necessitano di interventi di manutenzione e NON risultano adeguati, per tipologia e per stato di conservazione, al luogo/punto di installazione (vedi foto 6).



foto 5



foto 6

Per quanto riguarda l'“IMPIANTO DI TERRA”, pur rilevando la presenza dei cavi con guaina giallo/verde, dal solo esame visivo non si può stabilire se, nell'impianto oggetto di analisi, i cavi di terra e di protezione sono adeguatamente cablati e collegati e se i valori di resistenza di terra sono conformi a quanto richiesto dalla Normativa; per verificare la completa e corretta installazione degli impianti di protezione/terra dovranno essere eseguite prove strumentali.

CONCLUSIONI

Dall'esame visivo, come anche sopra descritto, è stato possibile rilevare che nell'impianto elettrico installato a servizio dei fabbricati e delle strutture – identificati con i nn. 34, 35 e 36 - sono presenti i dispositivi necessari per consentire il rispetto dei requisiti di sicurezza richiesti dalle Norme. Sono, infatti, installati dispositivi differenziali e interruttori automatici per la protezione dei circuiti da sovracorrenti.

Tuttavia, vista l'assenza di documentazione, visto lo stato di conservazione e manutenzione di alcune parti e componenti, vista la non adeguata ubicazione di alcuni componenti, nell'impossibilità di procedere ad operazioni di collaudo e per tutto quanto altro sopra descritto, si indica che, sull'impianto elettrico analizzato, prima di un suo utilizzo, dovranno essere effettuati interventi di manutenzione e di controllo, anche strumentale, al fine realizzare e verificare la rispondenza dello stesso alla Normativa vigente.

Gli interventi di verifica e di manutenzione eseguiti dovranno essere certificati conformemente a quanto richiesto nel D.M. 37/08, come modificato dal D.M. 19 Maggio 2010 (*Dichiarazione di Conformità – Dichiarazione di Rispondenza*).

Gli impianti elettrici installati a servizio dei fabbricati/strutture oggetto di interesse sono alimentati da un punto di fornitura predisposto dalla società di Distribuzione.

Il contatore di energia elettrica è collocato all'interno di un “cassonetto in vetroresina per gruppi di misura” posizionato in uno spazio esterno (vedi foto 7).

La fornitura di energia elettrica è del tipo Trifase + N 400/230 V – 50 Hz.

Vicino al contatore, in un altro “cassonetto in vetroresina” è collocato un quadro elettrico di distribuzione, dal quale (per quanto riferito durante il sopralluogo) sono alimentate le linee elettriche che alimentano i vari utilizzatori (vedi foto 8).

Nella parte di quadro elettrico visibile si rileva la presenza di interruttori quadripolari e bipolari magnetotermici differenziali con correnti di intervento differenziale $I_{\Delta N}=0,5$ A, $I_{\Delta N}=0,3$ A, $I_{\Delta N}=0,03$ A.



foto 7



foto 8

Nella parte di quadro elettrico visibile sono presenti solo alcune indicazioni per l'identificazione delle linee alimentate dai vari dispositivi e NON è presente la targa identificativa del quadro prevista dalla Norma CEI 23-51.

Nelle varie strutture sono posizionati quadri elettrici di distribuzione realizzati con contenitori in materiale termoplastico fissati su colonne metalliche, nei quali sono installati vari interruttori automatici (vedi foto 9, 10 e 11).



foto 9



foto 10



foto 11

Alcuni dei quadri elettrici sopra indicati necessitano di interventi di manutenzione, necessari anche per ripristinare il grado di protezione IP necessario per l'ambiente in cui sono installati (vedi foto 10 e 11).

La distribuzione delle linee elettriche nelle strutture è realizzata prevalentemente con cavi inseriti in tubi rigidi e flessibili staffati a parete e/o soffitto.

I dispositivi di comando (interruttori, deviatori,..) e le prese sono cablati prevalentemente in contenitori in materiale termoplastico fissati a parete.

Si rileva la presenza anche di "prese per uso industriale" monofase e trifase (Norme di riferimento: Norma Europea EN 60309-1; CEI 23-12/1 equivalente alla IEC 60309-1-), collocate in contenitori in materiale termoplastico (vedi foto 12 e 13).



foto 12



foto 13

Per quanto riguarda l'“IMPIANTO DI TERRA”, pur rilevando la presenza dei cavi con guaina giallo/verde, dal solo esame visivo non si può stabilire se, nell'impianto oggetto di analisi, i cavi di terra e di protezione sono adeguatamente cablati e collegati e se i valori di resistenza di terra sono conformi a quanto richiesto dalla Normativa; per verificare la completa e corretta installazione degli impianti di protezione/terra dovranno essere eseguite prove strumentali.



foto 14

Negli spazi esterni è installato un impianto di illuminazione realizzato corpi illuminanti collocati su pali metallici rastremati (vedi foto 14).

CONCLUSIONI

Dall'esame visivo, come anche sopra descritto, è stato possibile rilevare che l'impianto elettrico installato a servizio delle strutture risulta dotato di dispositivi e componenti necessari per consentire il rispetto dei requisiti di sicurezza richiesti dalle Norme. Nei quadri elettrici di distribuzione sono installati dispositivi differenziali e interruttori automatici per la protezione dei circuiti da sovracorrenti.

Tuttavia, viste le difformità rilevate tra la documentazione reperita (Dichiarazione di Conformità e schemi unifilari allegati), visto lo stato di conservazione e manutenzione di alcune parti e componenti, vista la non adeguata ubicazione di alcuni componenti, nell'impossibilità di procedere ad operazioni di collaudo e per tutto quanto altro sopra descritto, si indica che, sull'impianto elettrico analizzato (inteso come unico impianto alimentato dal punto di fornitura), prima di un suo utilizzo, dovranno essere effettuati interventi di manutenzione e di controllo, anche strumentale, al fine realizzare e verificare la rispondenza dello stesso alla Normativa vigente.

Gli interventi di verifica e di manutenzione eseguiti dovranno essere certificati conformemente a quanto richiesto nel D.M. 37/08, come modificato dal D.M. 19 Maggio 2010 (*Dichiarazione di Conformità – Dichiarazione di Rispondenza*).

2.B.2) Impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere (art.1, comma 2, lettera b).

Non è stata rilevata la presenza di impianti di antenne e impianti elettronici in genere.

2.B.3) Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura e specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione e aerazione dei locali (art.1, comma 2, lettera c).

Non presenti.

2.B.4) Impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura e specie (art.1, comma 2, lettera d).

Sono visibili impianti idrici per la distribuzione dell'acqua nei vari fabbricati e strutture. L'approvvigionamento idrico del compendio immobiliare è garantito da pubblico acquedotto. Nell'impianto idrico, a valle del punto di fornitura, sono collocati due contatori a defalco che consentono di contabilizzare i consumi di acqua riferibili: uno ai fabbricati/strutture indicati con i nn. 34, 35 e 36 e l'altro ai fabbricati/strutture indicati con i nn. 37, 38, 39, 40, e 41 (vedi foto 15).

Agli impianti idrici è collegato un impianto costituito da serbatoio e gruppo di pressurizzazione (autoclave) (vedi foto 16).



foto 15



foto 16

Durante il sopralluogo è stato riferito che i reflui degli immobili identificati con i nn. 34, 35 e 36 recapitano in un impianto di smaltimento privato realizzato con vasca di tipo Imhoff e canale di sub-irrigazione. Non è stata fornita nessuna documentazione relativa all'installazione dell'impianto di smaltimento e non è stata fornita nessuna documentazione che ne autorizzi l'uso.

Si precisa che qualora il refluo depurato venga immesso nel suolo e/o in scoline campestri o corsi d'acqua superficiali, prima dell'utilizzo dell'impianto di smaltimento dei reflui, si dovrà provvedere ad acquisire l' "AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO", prevista dalla vigente Normativa, rilasciata dall'Ufficio competente.

2.B.5) Impianti per la distribuzione e l'utilizzazione del gas di qualsiasi tipo, comprese, le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali (art.1, comma 2, lettera e).

Non presenti.

2.B.6) Impianti per il sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili (art.1, comma 2, lettera f).

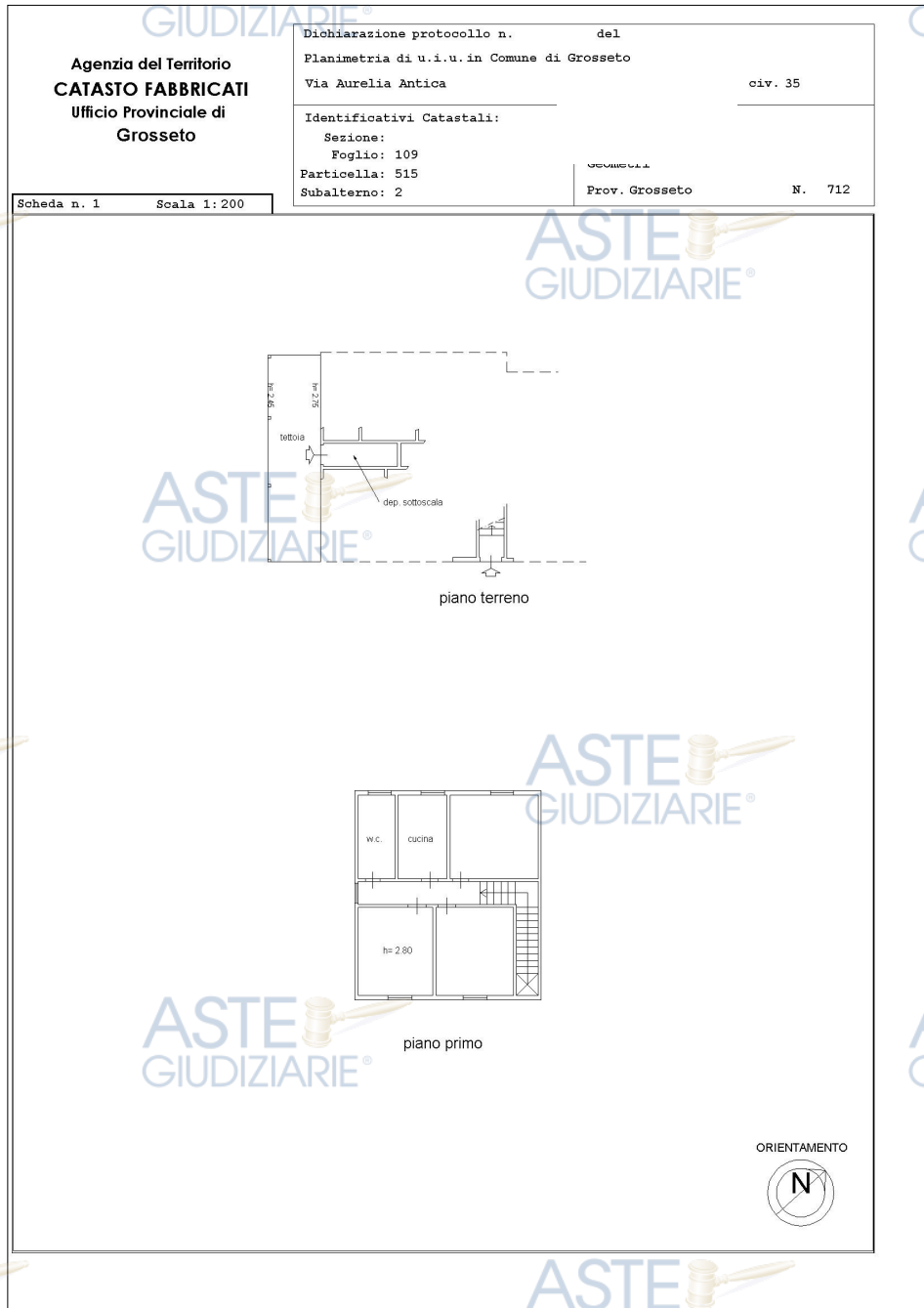
Non presenti.

2.B.7) Impianti di protezione antincendio (art.1, comma 2, lettera g).

Non presenti.

Nell'area occupata dalle strutture indicate con i numeri con i nn. 37, 38, 39, 40, e 41 sono visibili parti di un impianto idrico antincendio che si presenta in pessimo stato di conservazione e manutenzione e privo di componenti necessari (assenza di lance e manichette).

CENSITO AL N.C.E.U. DEL COMUNE DI GROSSETO (GR) AL
FOGLIO 109, P.LLA 515 , SUB. 2, CAT. A/3



No scala

2.C.1) Impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti per l'automazione di porte cancelli e barriere (art.1, comma 2, lettera a).

L'impianto elettrico installato a servizio dell'appartamento è alimentato direttamente da un interruttore collocato in uno dei quadri elettrici descritti nel Par. 2.A.1. e precisamente nel quadro elettrico (vedi foto 1) installato nel "locale custode" ubicato al piano terra del fabbricato in cui è inserito l'appartamento. L'impianto elettrico dell'appartamento risulta alimentato con energia elettrica di tipo Monofase 230V – 50Hz

Nel suddetto Q.E. sono installati (vedi foto 2):

- un interruttore bipolare differenziale con corrente nominale $I_N = 40$ A e corrente differenziale di intervento $I_{\Delta N} = 0,03$ A (indicato come: GEN. CASA),
- un interruttore bipolare magnetotermico – curva C- con corrente nominale $I_N = 32$ A (indicato come: F. CASA),
- un interruttore bipolare magnetotermico – curva C- con corrente nominale $I_N = 10$ A (indicato come: L. CASA).

All'interno dei locali ad uso cucina e bagno sono installati, in contenitori incassati nella muratura, due interruttori magnetotermici nei quali non sono posizionate indicazioni per l'identificazione di circuiti da essi protetti.



foto 1

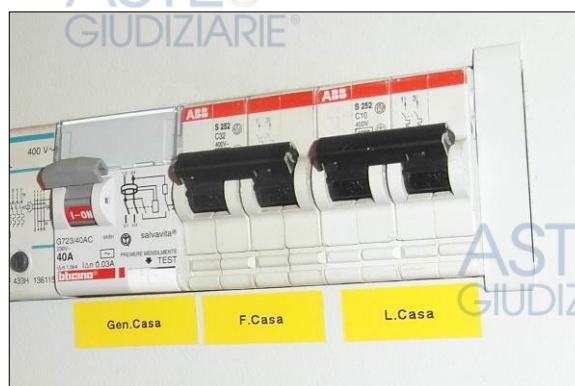


foto 2

La distribuzione delle linee elettriche all'interno dell'appartamento è stata realizzata con posa sottotraccia.

Sono visibili parti di impianto che necessitano di interventi di manutenzione (vedi foto 3).

I dispositivi di comando (interruttori, deviatori,..) e le prese sono cablati in contenitori incassati nella muratura e sono corredati di placche di copertura.



foto 3

Per quanto riguarda l'“IMPIANTO DI TERRA”, pur rilevando la presenza nel fabbricato dei cavi con guaina giallo/verde, dal solo esame visivo non si può stabilire se, nell'impianto oggetto di analisi, i cavi di terra e di protezione sono adeguatamente cablati e collegati e se i valori di resistenza di terra sono conformi a quanto richiesto dalla Normativa; per verificare la completa e corretta installazione degli impianti di protezione/terra dovranno essere eseguite prove strumentali.

CONCLUSIONI

Dall'esame visivo, come anche sopra descritto, è stato possibile rilevare che l'impianto elettrico installato a servizio dell'appartamento risulta dotato dei dispositivi necessari per consentire il rispetto di quanto richiesto dalla vigente Normativa.

Infatti, è installato un dispositivo differenziale con corrente di intervento differenziale $I_{\Delta N} = 0,03$ A e sono installati interruttori automatici per la protezione dei circuiti da sovracorrenti.

Tuttavia, vista l'assenza di documentazione, vista la vetustà di alcuni componenti e dispositivi, nell'impossibilità di procedere ad operazioni di collaudo e per tutto quanto altro sopra descritto si indica che, l'impianto elettrico analizzato, prima di un suo utilizzo, dovrà essere oggetto di interventi di manutenzione e controllo, anche strumentale, e al fine di realizzare e verificare la rispondenza dello stesso alla Normativa vigente.

Gli interventi di verifica e di manutenzione eseguiti dovranno essere certificati conformemente a quanto richiesto nel D.M. 37/08, come modificato dal D.M. 19 Maggio 2010 (*Dichiarazione di Conformità – Dichiarazione di Rispondenza*)

2.C.2) Impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere (art.1, comma 2, lettera b).

All'interno dell'appartamento sono posati sottotraccia cavi coassiali per la distribuzione dei segnali TV.

Le antenne per la ricezione dei segnali sono installate in corrispondenza della copertura del fabbricato in cui è ubicato l'appartamento.

Nelle antenne non è presente il cavo (treccia di rame) collegato a dispersore di terra per la protezione contro le scariche atmosferiche.

Per stabilire la necessità e la tipologia della protezione dell'impianto d'antenna, devono essere preventivamente eseguite le valutazioni (di cui al momento non esiste documentazione) del calcolo della probabilità di fulminazione della struttura prima che sia installata l'antenna e della probabilità di fulminazione della struttura dopo l'installazione dell'antenna (Norme CEI 81-10). Dovrà comunque essere verificata la conformità dell'impianto a quanto previsto nella Norma CEI EN 60728-11 e nella guida CEI 100-7.

2.C.3) Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura e specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione e aerazione dei locali (art.1, comma 2, lettera c).

Nell'appartamento non è presente nessun impianto di riscaldamento o climatizzazione installato a servizio di tutti i locali.

Nel locale ad uso cucina e nel disimpegno è installato impianto di condizionamento del tipo split-system costituito da una macchina motocondensante posizionata in esterno e da due unità interne evaporanti e ventilanti.

Del suddetto impianto non è stata fornita nessuna documentazione.

2.C.4) Impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura e specie (art.1, comma 2, lettera d).

Nel locale ad uso cucina e nel locale ad uso bagno dell'appartamento, sono installati impianti idrici per la distribuzione di acqua fredda e acqua calda. Gli impianti sono stati realizzati con posa ad incasso nella muratura; le parti visibili e gli apparecchi sanitari risultano rispondenti ai normali standard.

Per quanto riguarda le tubazioni di adduzione dell'ACS, nulla si può dire relativamente alla loro coibentazione essendo le stesse poste sotto traccia.

L'acqua calda per l'impianto idro-sanitario viene prodotta da un bollitore elettrico collocato nel locale ad uso bagno

Durante il sopralluogo viene riferito che, l'approvvigionamento idrico dell'appartamento è garantito dal pubblico acquedotto, con propria fornitura dedicata (vedi foto 4).

Viene inoltre riferito che all'impianto dell'appartamento è collegato un impianto costituito da serbatoio di accumulo e gruppo di pressurizzazione (vedi foto 5).



foto 4



foto 5

I reflui recapitano nell'impianto di smaltimento del complesso immobiliare in cui è inserito l'appartamento oggetto di interesse.

2.C.5) Impianti per la distribuzione e l'utilizzazione del gas di qualsiasi tipo, comprese, le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali (art.1, comma 2, lettera e).

Nell'appartamento NON è presente un impianto di distribuzione del gas.

L'“*apparecchio di cottura a gas*”, installato nel locale ad uso cucina, viene alimentato direttamente dal combustibile (GPL) contenuto in un bidone mobile (bombola) collocato nelle vicinanze dello stesso (vedi foto 6).



foto 6

Sopra l'“*apparecchio di cottura a gas*” NON risulta installata una cappa per l'evacuazione dei vapori di cottura collegata ad un canale di esalazione.

Nel locale in cui è installato il suddetto apparecchio NON è stata rilevata la presenza di aperture permanenti di aerazione e ventilazione; nel solaio di copertura del locale è visibile un'apertura che presumibilmente immette in canna fumaria.

2.C.6) Impianti per il sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili (art.1, comma 2, lettera f).

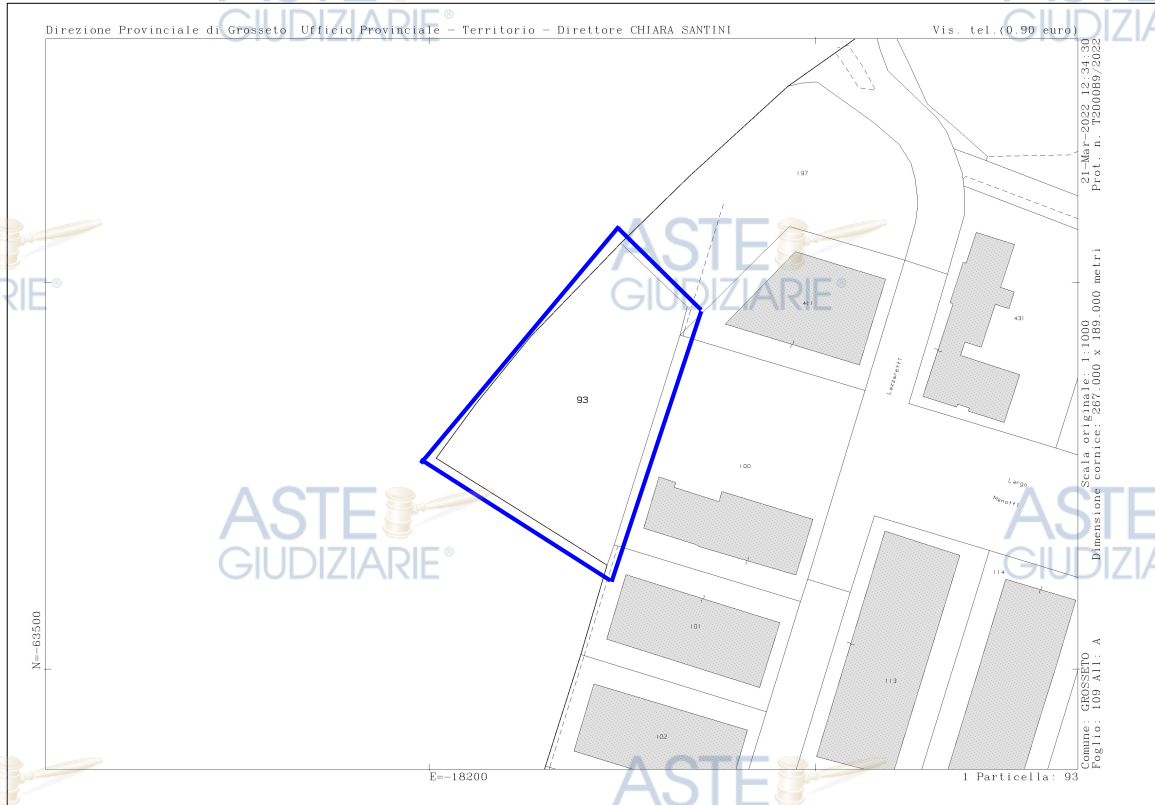
Non presenti.

2.C.7) Impianti di protezione antincendio (art.1, comma 2, lettera g).

Non presenti.

2.D) IMMOBILE

CENSITO AL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI GROSSETO (GR)
AL FOGLIO 109, P.LLA 93.



No scala

2.D.1) Impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti per l'automazione di porte cancelli e barriere (art.1, comma 2, lettera a).

DELL'IMPIANTO ELETTRICO INSTALLATO NELL'UNITÀ IMMOBILIARE NON È STATA FORNITA/REPERITA NESSUNA DOCUMENTAZIONE.

Nel terreno oggetto di interesse è stato installato un impianto elettrico alimentato da un punto di fornitura predisposto dalla società distributrice.

All'interno di una struttura è stato installato un quadro elettrico di distribuzione realizzato con contenitore in materiale termoplastico fissato a parete (*vedi foto 1*).

Nel quadro elettrico sono installati, oltre ad un interruttore QUADRIPOLORE magnetotermico con corrente nominale $I_N=40$ A accessoriato con modulo differenziale con corrente di intervento differenziale $I_{\Delta N}=0,3$ A (*indicato come: GENERALE QUADRO*), vari interruttori automatici bipolari, un interruttore crepuscolare e un interruttore orario elettromeccanico modulare.



foto 1

Nel quadro elettrico sopra descritto sono presenti le indicazioni per l'identificazione delle linee protette dai vari dispositivi, ma non è presente la targa identificativa del quadro previste dalla Norma CEI 23-51.

Nel terreno oggetto di interesse sono collocate varie "COLONNINE ATTREZZATE" nelle quali sono installati (*vedi foto 2 e 3*):

- interruttori bipolari magnetotermici differenziali con corrente nominale $I_N=6$ A e corrente di intervento differenziale $I_{\Delta N}=0,03$ A,
- dispositivi per la misurazione di energia attiva (contatori),
- "prese per uso industriale" di tipo monofase.



foto 2



foto 3

Nell'u.i. sono installati anche un impianto per l'illuminazione esterna e un impianto di videosorveglianza con proiettori e telecamere fissati su pali metallici (vedi foto 4).

L'accesso all'area è consentito da un passo carrabile chiuso con cancello automatizzato.

Dell'impianto di automatizzazione del cancello non è stata fornita nessuna documentazione.



foto 4

CONCLUSIONI

Dall'esame visivo, come anche sopra descritto, è stato possibile rilevare che l'impianto elettrico installato nell'u.i. risulta dotato dei dispositivi necessari per consentire il rispetto dei requisiti di sicurezza richiesti dalle Norme. Infatti, sono installati dispositivi differenziali e sono installati interruttori automatici per la protezione dei circuiti da sovracorrenti.

Tuttavia, vista l'assenza di documentazione e nell'impossibilità di procedere ad operazioni di collaudo, si indica che, sull'impianto elettrico analizzato dovranno essere effettuati interventi di verifica, anche strumentale, al fine di determinare la completa rispondenza dello stesso alla Normativa vigente.

Gli interventi di verifica e di manutenzione (se necessari) eseguiti dovranno essere certificati conformemente a quanto richiesto nel D.M. 37/08, come modificato dal D.M. 19 Maggio 2010.

2.D.2) Impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere (art.1, comma 2, lettera b).

Durante il sopralluogo viene riferito che Non sono presenti impianti radiotelevisivi ed antenne.

2.D.3) Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura e specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione e aerazione dei locali (art.1, comma 2, lettera c).

Durante il sopralluogo viene riferito che Non sono presenti impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione.

2.D.4) Impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura e specie (art.1, comma 2, lettera d).

Nel terreno oggetto di interesse è presente un impianto per la distribuzione di acqua. Durante il sopralluogo viene indicato il punto dal quale il suddetto impianto viene approvvigionato da pubblico acquedotto (*vedi foto 5*).

Durante il sopralluogo viene riferito che è stata realizzata una vasca per la raccolta dei reflui (*vedi foto 6*) dalla quale vengono fatti recapitare in apposito contenitore che periodicamente viene svuotato (- da verificare-).



foto 5



foto 6

2.D.5) Impianti per la distribuzione e l'utilizzazione del gas di qualsiasi tipo, comprese, le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali (art.1, comma 2, lettera e).

Non presenti.

2.D.6) Impianti per il sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili (art.1, comma 2, lettera f).

Non presenti.

2.D.7) Impianti di protezione antincendio (art.1, comma 2, lettera g).

Non presenti.

**3) D.L. 192/2005 - D.L. 311/2006 - D.P.R. 59/2009 - D.M. del 26 Giugno 2009
D.L. n. 63 del 04/06/2013 - L. n. 90 del 03/08/2013 - D.M. del 26 Giugno 2015**

Per le unità immobiliari censite al Catasto Fabbricati del Comune di **GROSSETO (GR)**

- Foglio **109** – P.lla. **515** -Sub **1** – Cat. D/6 – FABBRICATO N. 9,
- Foglio **109** – P.lla. **515** -Sub **1** – Cat. D/6 – FABBRICATO N. 18,
- Foglio **109** – P.lla. **515** -Sub **1** – Cat. D/6 – FABBRICATO N. 30 – LOC. BAR,
- Foglio **109** – P.lla. **515** -Sub **1** – Cat. D/6 – FABBRICATO N. 30 – LOC. UFFICI,
- Foglio **109** – P.lla. **515** -Sub **1** – Cat. D/6 – FABBRICATO N. 31,
- Foglio **109** – P.lla. **515** - Sub **2** – Cat. A/3.

si allegano i fascicoli relativi alle valutazioni delle prestazioni energetiche.

(VEDI ALLEGATO 2).

Gli elaborati precedentemente indicati sono stati realizzati mediante l'utilizzo del software di calcolo conforme alle procedure aggiornate al Decreto 26 giugno 2009 come adeguato dal Decreto 26 giugno 2015 e conformi alle UNI TS 11300-1:2014, UNI TS 11300-2:2014, UNI TS 11300-3:2010, UNI TS 11300-4:2016, UNI TS 11300-5:2016 e UNI TS 11300-6:2016 oltre alla UNI 0349:2016 e alla Raccomandazione CTI 14:2013.

Note:

Le valutazioni energetiche sono state effettuate per i locali con destinazioni d'uso per le quali la valutazione è richiesta e considerandone anche l'attuale utilizzo.

- *Le caratteristiche termofisiche degli involucri degli edifici e le caratteristiche degli impianti installati e funzionanti, utilizzate nelle valutazioni, sono state ricavate esclusivamente da esame visivo non essendo stata fornita/reperita nessuna documentazione relativa alle stesse.*
- *Per gli immobili privi di impianti di riscaldamento e per gli immobili in cui gli impianti di riscaldamento sono non funzionanti o dismessi, le valutazioni energetiche sono state condotte secondo quanto indicato nel Capitolo 2 Paragrafo 2.1 e success. dell'Allegato 1 – “Linee guida Nazionali per l'attestazione della prestazione energetica degli edifici”- Art. 3 del Decreto Interministeriale 26 Giugno 2015 – (immobile privo di impianto di riscaldamento).*
- *Le caratteristiche dei generatori di calore, utilizzate nelle valutazioni energetiche, sono state ricavate esclusivamente da esame visivo non essendo stata fornita nessuna precisa documentazione relativa alle stesse.*
- *Per i locali ad uso ripostiglio, deposito, magazzino e locali tecnici non ricorrono i termini per la valutazione energetica.*

La validità temporale degli Attestati di Prestazione Energetica è regolata da quanto indicato nel D.M. linee guida 26/6/15 art 4 comma 3.

Grosseto, 22 Febbraio 2023

Ing. Daniele FELICI



ALLEGATO 1



DOCUMENTAZIONI RELATIVE AD IMPIANTI ELETTRICI



DOCUMENTI PREVENZIONE INCENDI





DOCUMENTAZIONI RELATIVE AD IMPIANTI ELETTRICI



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

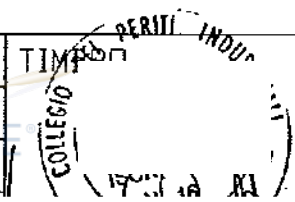
ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®	ASTE GIUDIZIARIE®	ASTE GIUDIZIARIE®	ASTE GIUDIZIARIE®
----------------------	----------------------	----------------------	----------------------



REV:	DATA DATE	DESCRIZIONE DESCRIPTION
------	--------------	----------------------------

ARCHIVIO:	COMMESSA: JOB:
-----------	-------------------

CLIENTE:
CUSTOMER:

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

TITOLO:
TITLE:

COLLAUDO IMPIANTO ELETTRICO
EDIFICI:

SCALA: SCALE:	DISEGNATO: DESIGNED:
	CONTROLLATO: CHECKED:
	APPROVATO: APPROVED:

DESCRIZIONE:
DESCRIPTION:

CUCINA;
RISTORANTE;
MAGAZZIN;
SERVIZI ECC..

DATA: DATE:
TAVOLA N°: DWG N°:

EMESSO PER: ISSUED FOR:
SOSTITUISCE IL: SUBSTITUTES FOR
SOSTITUISCE IL: SUBSTITUTES FOR

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

0772009

Oggetto:
VERIFICA E COLLAUDO DELL'IMPIANTO ELETTRICO DEI FABBRICATI ADIBITI A CUCINA, RISTORANTE, MAGAZZINO E SERVIZI SITUATI ALL'INTERNO DELL'IPPODROMO DEL CASALONE, NEL COMUNE DI GROSSETO.

In data 23/03/95 il sottoscritto p. ha effettuato la visita di collaudo dell'impianto elettrico dei locali in oggetto allo scopo di verificare che i lavori eseguiti rispondano alle Norme vigenti in materia.

In particolare:

Legge 186 del 01/03 1968	Realizzazione a regola d'arte
Legge n°46 del 05/03/90	Norme per la sicurezza degli impianti
D.P.R. N° 447 del 06/12/91	Regolamento di attuazione della Legge 5 Marzo 1990 n°46, in materia di sicurezza degli impianti.
CEI 11-1 (1987) fasc. 1003	Impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica. Norme generali
CEI 11-8 (1989) fasc. 1285	Impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica. Impianti di terra.
CEI 17-13/1 (1990) fasc. 1433	Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per B.T. (quadri B.T.). Parte 1: Prescrizioni per apparecchiature di serie (AS) e non di serie (ANS)
CEI 17-43 (1992) fasc. 1873	Metodo per la determinazione delle sovratemperature, mediante estrapolazione, per le apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT) non di serie ANS.
CEI 20-19 (1990) fasc. 1344	Cavi isolati in gomma con tensione nominale non superiore a 450/750 V.
CEI 20-20 (1990) fasc. 1345	Cavi isolati in polivinilcloruro con tensione nominale non superiore a 450/750 V.
CEI 23-14 (1971) fasc. 297	Tubi protettivi in PVC e loro accessori.
CEI 64-8 (1992) fasc. 1916/22	Impianti elettrici utilizzatori con tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua.
CEI 70-1 (1992) fasc. 1915	Gradi di protezione degli involucri (Codice IP)

e relative varianti, supplementi e disposizioni degli enti preposti alla vigilanza ed al controllo.



Descrizione dei lavori:

I lavori oggetto del collaudo sono relativi ad un impianto elettrico all'interno di un edificio adibito ad uso terziario in luogo di pubblico spettacolo.

I punti presi in esame sono i seguenti:

- 1) Punto di fornitura.
- 2) Quadri elettrici.
- 3) Distribuzione e materiali.
- 4) Impianto di terra.
- 5) Esame a vista.
- 6) Prove e verifiche.
- 7) Conclusioni.

1) PUNTO DI FORNITURA.

La consegna dell'energia avviene da una cassetta di derivazione dell'Ippodromo del Casalone

Le caratteristiche di fornitura dell'energia al quadro sono le seguenti:

- tensione di alimentazione = 380/220 V
- corrente di C.C. al quadro = 6 KA.
- Sistema TN.

2) QUADRI ELETTRICI.

All'interno della cucina è situato il Quadro Generale di distribuzione, mentre in un magazzino ed all'interno del ristorante si trovano i relativi quadri, gli interruttori installati sono principalmente della ditta Elettrocondutture e di altre ditte Italiane ed estere con potere di interruzione \geq di 6000 A.

La sollecitazione termica e dinamica in caso di corto circuito è subordinata alle apparecchiature installate che risultano appropriate per le correnti in gioco.

I quadri sono così composti:
vedi allegati tecnici.

3) DISTRIBUZIONE E MATERIALI.

I materiali utilizzati nella realizzazione dell'impianto elettrico sono delle primarie ditte Italiane ed estere e quasi tutti dotati di Marchio Italiano di Qualità ed in particolare:

- le tubazioni e le scatole di derivazione sono in PVC in esecuzione da esterno con grado di protezione minimo IP40 ;
- le prese di corrente installate all'interno dei locali oggetto del collaudo sono del tipo interbloccato CEE 17 di varie ditte italiane ed estere;
- i conduttori sono in cavo tipo G5OR/4 e N1VVK nelle colorazioni e sezioni previste dalle Norme CEI.
- i quadri sono in struttura modulare in PVC;

In ogni ambiente sono state installate apparecchiature idonee per il tipo di ambiente, rispondenti alla Norma .

4) IMPIANTO DI TERRA.

L'impianto di terra è stato derivato dall'impianto generale di terra dell'Ippodromo e collega tutte le masse metalliche presenti nell'edificio, il conduttore di terra tra l'organo disperdente e l'impianto è in corda di rame tipo H07VK da 25 mm².

5) ESAME A VISTA DELL'OPERA.

L'impianto di cui trattasi è del tipo: in esecuzione esterna in tubazione in PVC con grado di protezione minimo IP 4X; esso è ben realizzato ed i componenti rispondono a quanto previsto dalla vigente normativa.

Infatti nella parte visibile e non, non si riscontrano difetti e vizi di esecuzione.

a) Condotture:

Le condutture sono:

- tubazione in PVC con diametro minimo 16 mm o 1,4 volte maggiore del diametro del cerchio circoscritto al fascio di cavi in essa contenuti;

b) Conduttori:

I conduttori installati all'interno delle tubazioni sono del tipo G50R/4 o N1VVK e N07V/K e le sezioni minime utilizzate sono 1,5 mm² per i circuiti luce e 2,5 mm² per i circuiti calore.

c) Giunzioni:

Tutte le giunzioni sono state realizzate con morsetti in bronzo o rame stagnato, isolati in PVC nelle apposite scatole di derivazione.

d) Apparecchi di comando e derivazione:

All'interno dei locali sono state installate prese di corrente tipo CEE di varie ditte Italiane ed estere con portata nominale da 2x16 A + T e 3x16 A + T, s apposite basette complete di scatola, mentre per i comandi di accensione luci dei locali sono stati installati degli interruttori della ditta Gewiss. e Palazzoli

6) PROVE E VERIFICHE ESEGUITE:

a) Misura di terra:

detta misura è stata effettuata al dispersore, con strumento tipo Master HT 2031, con il metodo dell'anello di guasto. Il valore risultato è Rt= 0,8 ohm, che è ben coordinato con i dispositivi di protezione.

ESITO FAVOREVOLE

b) Misura di isolamento:

detta misura è stata effettuata verso terra sui conduttori attivi e sul neutro degli impianti in oggetto, con strumento tipo Megger, a 500 V ed i valori risultati sono risultati superiori ai minimi consentiti.

ESITO FAVOREVOLE

c) Misura della continuità:

detta misura è stata effettuata sul conduttore di terra e di equipotenzialità delle apparecchiature elettriche e delle masse con

ESITO FAVOREVOLE

d) Verifica delle correnti di corto circuito e dei poteri di interruzione degli interruttori:

sulla base della configurazione degli impianti di distribuzione, ho verificato la corrente di corto circuito presente nei vari punti ed ho controllato che gli interruttori installati avessero potere di interruzione adeguato

ESITO FAVOREVOLE

e) Verifica della taratura degli interruttori in funzione della sezione dei conduttori e della C.C.

Verifica eseguita a campione. Considerando la curva di intervento degli interruttori e la sezione dei conduttori derivati, è risultata efficace sia la protezione per sovraccarico, che per corto circuito.

ESITO FAVOREVOLE

f) Prova di intervento delle protezioni:

Prova effettuata a campione. Sono state effettuate le prove di intervento delle protezioni sia magnetotermiche che differenziali con

ESITO FAVOREVOLE

g) Verifica della qualità dei materiali:

Sono state controllate le apparecchiature ed i materiali impiegati, rilevando la loro rispondenza alle Norme

I materiali sono delle primarie case Italiane ed Europee ed hanno i relativi marchi di qualità.

ESITO FAVOREVOLE

h) Verifica delle protezioni contro i contatti diretti ed indiretti:

per quanto riguarda i contatti diretti nessuna parte attiva dell'impianto risulta direttamente accessibile, mentre per la protezione contro i contatti indiretti risultano installati dei differenziali ad alta sensibilità con $I_d = 0,3$ e $0,03$ A, che sono ben coordinati con l'impianto di terra e soddisfano a quanto previsto dalle Norme CEI.

ESITO FAVOREVOLE

Dalla verifica a campione, si è constatato che l'impianto elettrico relativo all'edificio ad uso Cucina, Ristorante, magazzino e servizi situato all'interno dell'Ippodromo del Casalone di Grosseto, per quanto riguarda le apparecchiature, i materiali utilizzati, le protezioni installate e le prove effettuate, risponde a quanto richiesto dalle Norme CEI vigenti e, pertanto, è **collaudabile**, come con il presente atto lo collauda

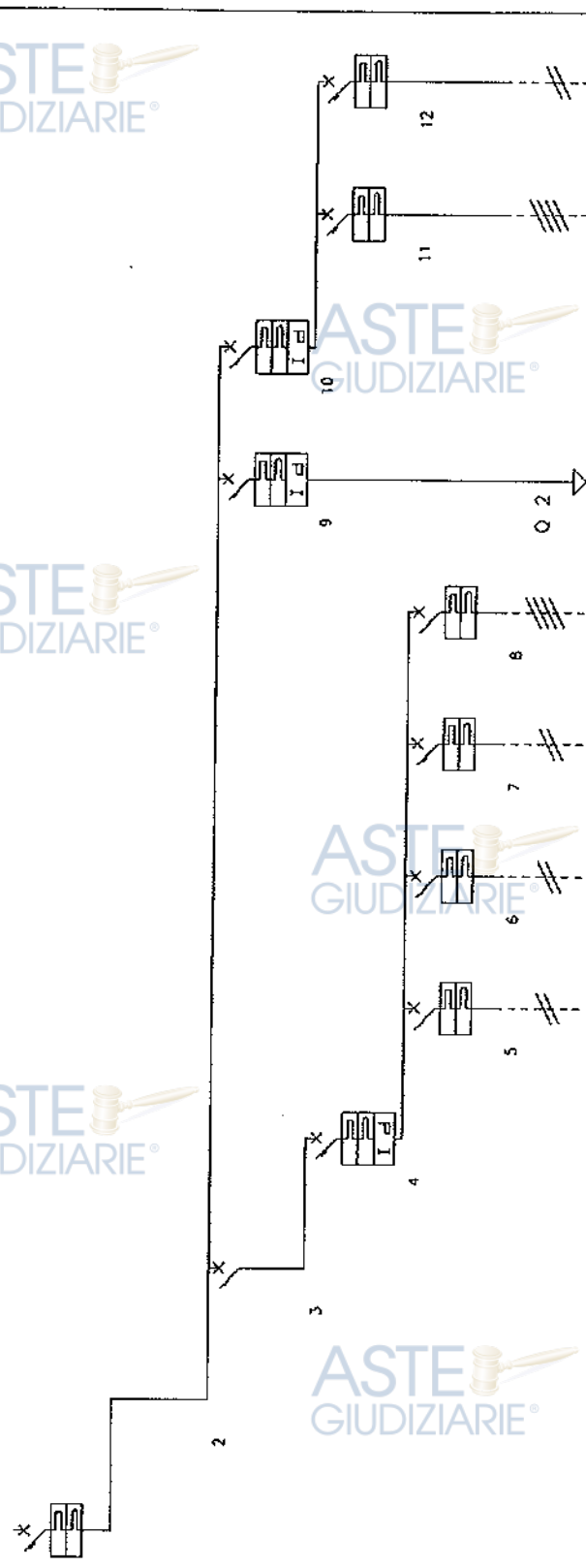
in

Il presente documento è composto da n° 4 pagine più ¹⁶

Grosseto li 06 Aprile 1995.

- Allegato 1 : schema quadro cucina;
- Allegato 2 schema quadro magazzino;
- Allegato 3 schema quadro ristorante.

Progetto IPPOCRITO CUCINA
 Quadro GENERALE
 Data 07 Aprile 95
 Aggiornato
 Disegnato
 Coordinato
 A termine di leggi ci riserviamo la proprietà di questo disegno con divieto di vendita o terzi



	GEN. CUCINA	GRUPPO DI M.	CEN. QUADRO	GENERALE	LUCE CUCINA	LUCE TAVOLA	SICUREZZA C	ISCORTA	Q. MAGAZ.	F.M. CUCINA	F.M. CUCINA	BRUCIATORE
CARICO	18.83	18.83	1.61	1.61	0.50	1.00	0.10	0.01	10.92	6.30	6.00	0.30
	1.000/0.735	1.000/0.735	1.000/1.000	1.000/1.000	1.000/1.000	1.000/1.000	1.000/1.000	1.000/1.000	1.000/0.817	1.000/0.524	1.000/0.500	1.000/1.000
	25	25	5	5	5	5	1	0	16	7	5	2
Articolo												
Modulo Differenziali												
Bobina Apert./Rele' M.T.												
Contatti Aux/Rela'												
Corrente Nominale	40	38	40	25	16	16	10	10	32	25	25	25
Corr.diff./ritardo, diff.				0.03					0.50			
Sezione interna al quadro												
Margetti												
Sezione fase mmq	10.0	10.0	10.0	4.0	2.5	2.5	1.5	1.5	6.0	4.0	4.0	4.0
Sezione neutro mmq	10.0	10.0	10.0	4.0	2.5	2.5	1.5	1.5	6.0	4.0	4.0	4.0
Sezione PE mmq	10.0	10.0	10.0	4.0	2.5	2.5	1.5	1.5	6.0	4.0	4.0	4.0
Sezione di cavo												
UNIP/EPR	D1	D1	E1	E1	E1	E1	E1	E1	D1	D1	D1	D1
UNIP/EPR	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
N. circuiti raggruppati	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30
Temperatura ambiente	57	57	75	42	36	36	26	23	34	34	34	41
Portata (IZ)	1.0	1.0	1.0	1.0	25.0	30.0	30.0	30.0	78.0	78.0	78.0	78.0
Lunghezza linea in metri	3.0/0.02	3.0/0.02	3.0/0.01	3.0/0.01	3.0/0.50	3.0/1.21	3.0/0.20	3.0	3.0/2.03	3.0/1.29	3.0/0.99	3.0/0.59
C.d.t. max/effettiva in %												

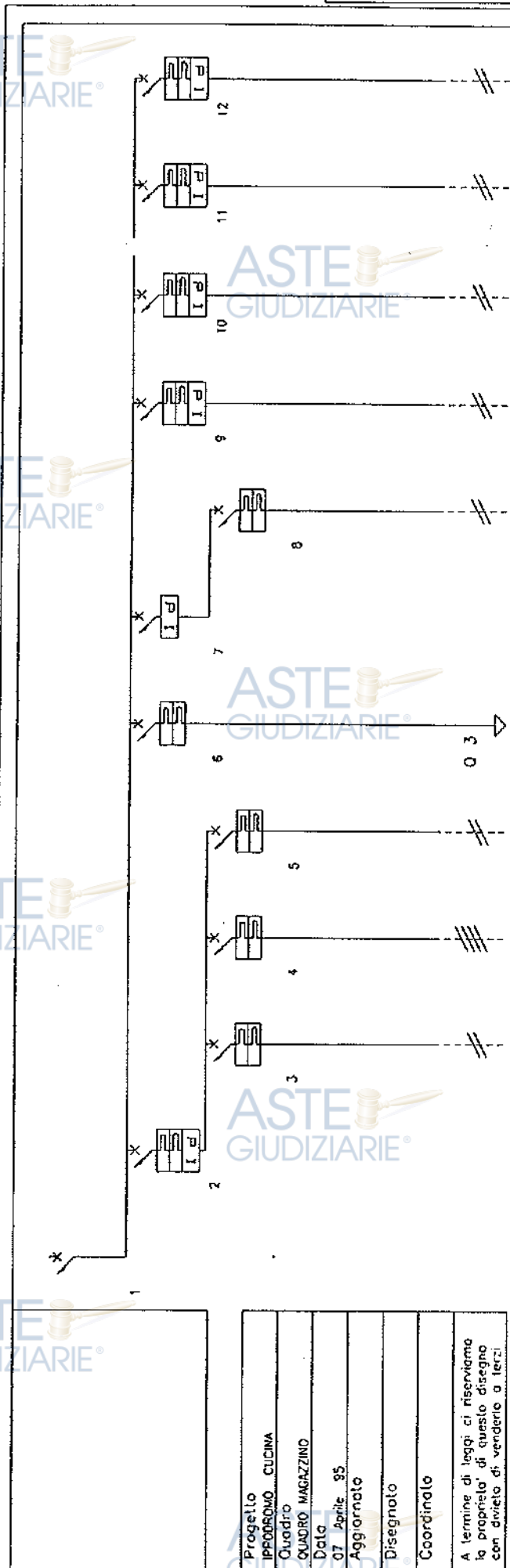
EDIFICIO COLLAUDO IMPIANTO ELETTRICO QUADRI ELETTRICI

NOTE:

COMPL. DIS. DATA

FOGLIO 1 DI 3

DIS. N. N. FILE REV.



	RSTN	RSTN	RN	RSTN	RN	RSTN	QUADRO RIST	W/BAR	TN	W/BAR	TN	RN	RSTN	LUCE NEGOZ	LUCE ESTERN	TOTALIZZATO	SCORTA	RN	TN	RN
DESCRIZIONE CIRCUITO	GENERALE MA	DEN.MAGAZI	LUCE MAGAZ	RSTN	RN	RSTN	QUADRO RIST	W/BAR	TN	W/BAR	TN	RN	RSTN	LUCE NEGOZ	LUCE ESTERN	TOTALIZZATO	SCORTA	RN	TN	RN
Carico in kW	10.92	4.81	4.00	3.10	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.80	0.01	0.60	0.60	0.60
Coef. contemp./utilizz.	1.000/0.817	1.000/0.584	1.000/0.500	1.000/1.000	1.000/1.000	1.000/1.000	1.000/1.000	1.000/1.000	1.000/1.000	1.000/1.000	1.000/1.000	1.000/1.000	1.000/1.000	1.000/1.000	1.000/1.000	1.000/1.000	1.000/1.000	1.000/1.000	1.000/1.000	1.000/1.000
Corrente (IB)	16	7	3	0	4	4	7	4	4	4	4	4	4	4	4	3	0	3	3	3
Articolo	E74/63	084JA/25	E81NA/10	E84A/10	E81NA/10	E84A/10	E84A/10	E81NA/10	E81NA/10	E81NA/10	E81NA/10	E81NA/10	E84A/10	E81NA/10	E81NA/10	081JA/10	081JA/10	081JA/10	081JA/10	081JA/10
Modulo Differenziale																				
Bobina Apert./Rete M.T.																				
Contatti Aux./Rete																				
Corrente Nominale	40	25	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Corr.diff./ritardo diff.	0.03	0.03	0.03	0.03	0.03	0.03	0.03	0.03	0.03	0.03	0.03	0.03	0.03	0.03	0.03	0.03	0.03	0.03	0.03	0.03
Sezione interna di quadro																				
Morsetti																				
Sezione fase mmq	10.0	4.0	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5
Sezione neutro mmq	10.0	4.0	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5
Sezione PE mmq	10.0	4.0	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5	1.5
Tipo di cavo	UNIP/PVC	UNIP/PVC	UNIP/PVC	UNIP/PVC	UNIP/PVC	UNIP/PVC	UNIP/PVC	UNIP/PVC	UNIP/PVC	UNIP/PVC	UNIP/PVC	UNIP/PVC	UNIP/PVC	UNIP/PVC	UNIP/PVC	UNIP/PVC	UNIP/PVC	UNIP/PVC	UNIP/PVC	UNIP/PVC
Tipo di posa	C2	C2	C2	C2	C2	C2	C2	C2	C2	C2	C2	C2	C2	C2	C2	C2	C2	C2	C2	C2
N. circuiti raggruppati	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Temperatura ambiente	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30
Portata (I2) A	46	26	16	14	16	16	14	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16
Lunghezza linea in metri	1.0	1.0	20.0	10.0	18.0	18.0	10.0	18.0	18.0	18.0	18.0	18.0	18.0	18.0	18.0	20.0	20.0	20.0	20.0	20.0
C.d.l. mox/affettivo in %	3.0/0.01	3.0/0.02	3.0/0.96	3.0/0.41	3.0/0.41	3.0/0.41	3.0/0.43	3.0/0.88	3.0/0.88	3.0/0.88	3.0/0.88	3.0/0.73	3.0/0.88	3.0/0.73	3.0/0.88	3.0/0.73	3.0/0.73	3.0/0.73	3.0/0.73	3.0/0.73

COMPLATO
COMPLATO
RIF. DIS.

FOGLIO 2 di 3

DIS. N.
N. FILE
REV

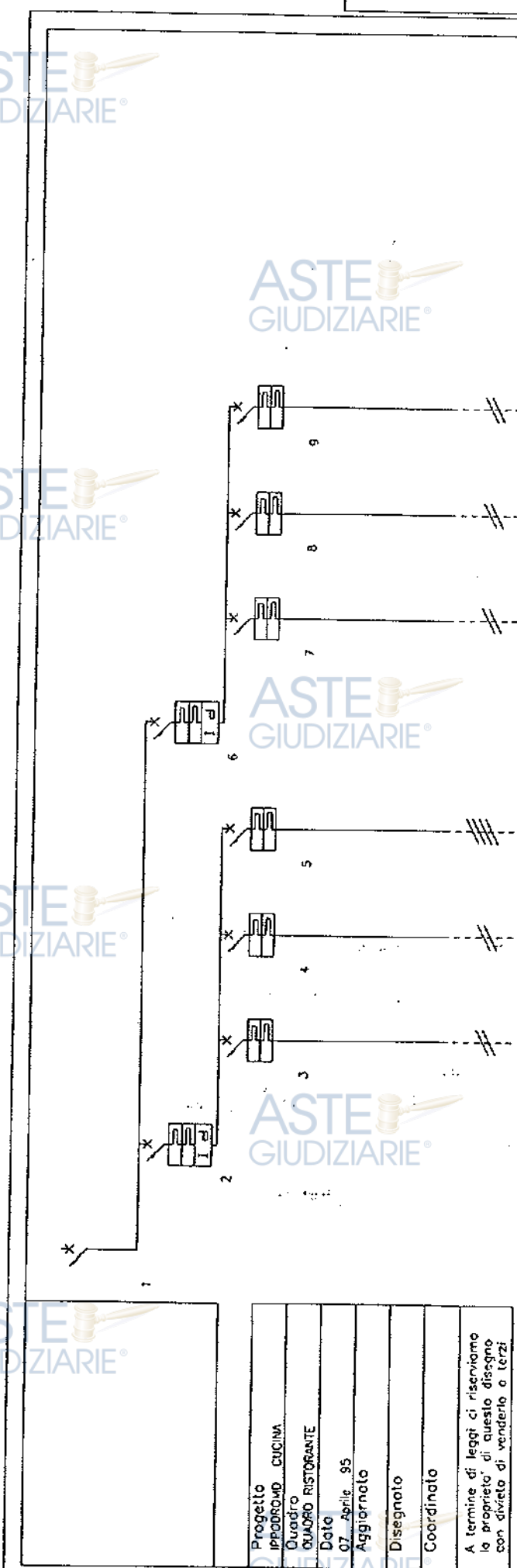
COLLAUDO
IMPIANTO ELETTRICO
QUADRI ELETTRICI

PIANO
ZONA CASALONE
QUADRO CUCINA

IPPC

NOTE:

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40



Progetto
 IPPODROMO CUCINA
 Quadro
 QUADRO RISTORANTE
 Data
 07 Aprile '95
 Aggiornato
 Disegnato
 Coordinato
 A termine di leggi ci riserviamo
 la proprietà di questo disegno
 con divieto di vendita a terzi

	RSTN	RSTN	RN	TN	RSTN	RSTN	SN	SN	TN
DESCRIZIONE CIRCUITO	GEN.RISTOR.	GEN.LUCE 1	LUCE 1 RIST	LUCE 1 FARI	PRESE	GEN.LUCE 2	LUCE 2 RIST	LUCE 1 FARI	LUCE SICURE
Carico in kW	3.10	1.80	0.60	0.60	0.60	1.30	0.60	0.60	0.10
Coef. contemp./utilizz.	1.000/1.000	1.000/1.000	1.000/1.000	1.000/1.000	1.000/1.000	1.000/1.000	1.000/1.000	1.000/1.000	1.000/1.000
Corrente (I _B)	7	4	3	3	1	6	3	3	1
Articolo	E74/32	DB43A/25	EB1NA/10	EB1NA/10	EB4A/10	DB43A/25	EB1NA/10	EB1NA/10	EB1NA/10
Modulo Differenziale									
Bobina Apert./Rele' M.T.									
Contatti Aux/Rele'									
Corrente Nominale	32	25	10	10	10	25	10	10	10
Corr.dif./ritardo dif.		0.03				0.03			
Sezione interna al quadro									
Morselli									
Sezione fase mmq	6.0	4.0	1.5	1.5	1.5	4.0	1.5	1.5	1.5
Sezione neutro mmq	6.0	4.0	1.5	1.5	1.5	4.0	1.5	1.5	1.5
Sezione PE mmq	6.0	4.0	1.5	1.5	1.5	4.0	1.5	1.5	1.5
Sezione di cavo	UNIP/PVC	UNIP/PVC	UNIP/PVC	UNIP/PVC	UNIP/PVC	UNIP/PVC	UNIP/PVC	UNIP/PVC	UNIP/PVC
Tipo di cavo	C2	C2	C2	C2	C2	C2	C2	C2	C2
N. circuiti raggruppati	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Temperatura ambiente	30	30	30	30	30	30	30	30	30
Portata (I _Z)	33	26	16	16	14	26	16	16	16
Lunghezza linea in metri	1.0	25.0	25.0	25.0	25.0	1.0	25.0	25.0	25.0
C.d.t. max/effettiva in %	3.0/0.01	3.0/0.01	3.0/0.92	3.0/0.92	3.0/0.15	3.0/0.01	3.0/0.92	3.0/0.92	3.0/0.15

COMPLATO
 RIF. DIS.
 DATA

FOGLIO 3
 DI 3
 DIS. N.
 N. FILE
 REV.

COLLAUDO
 IMPIANTO ELETTRICO
 QUADRI ELETTRICI

CUCINA

NOTI

COPIA PER:

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

Per gli uffici tecnici interni di imprese non installatrici
derivato dal D.M. 20/2/92, G.U. e DPR 392/94
(Art. 9 della legge n° 46 del 5 marzo 1990)

Il sottoscritto, :

responsabile degli impianti

ragione sociale

operante nel settore

Comune di: **GROSSETO**

esecutrice dell'impianto: (descrizione schematica)

impresa non installatrice,

I

in via: **AURELIA ANTICA**

prov. di: **GR**

telefono:

ELETTRICO ALL'INTERNO DEI SERVIZI IGIENICI RETRO RISTORANTE

inteso come: nuovo impianto; trasformazione; ampliamento; manutenzione straordinaria; altro.

installato nei locali siti nel Comune di **GROSSETO**

provincia **GROSSETO**

in via:

AURELIA ANTICA

n° **15**

TERRA

interno:

di proprietà di:

via/piazza:

AURELIA ANTICA

n° **15 a**

in edificio ad uso: industriale; civile; altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 46-1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo ai sensi dell'art. 6 della legge n° 46-1990);
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego; Norme CEI . 64-8
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione art. 7 della Legge 46-1990;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di Legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianti con obbligo);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati;
- schema di impianto realizzato;
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti;

Allegati facoltativi:

[]

DECLINA

ogni responsabilità per i sinistri a persone o cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data:

Il dict

RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALL'IMPIANTO

ELETTRICO ALL'INTERNO DEI SERVIZI IGIENICI RETRO RISTORANTE

COMMITTENTE

Il sottoscritto.:

sa (ragione sociale) :

operante nel settore elettrico con sede in Via :

AURELIA ANTICA

N° 15

Comune di GROSSETO

dichiara di aver eseguito all'interno dei locali di cui sopra i seguenti lavori:

IMPIANTO ELETTRICO INTESO COME : NUOVO IMPIANTO

La presente relazione tecnica sulla tipologia dell'impianto realizzato consta dei seguenti capitoli

- Tipologie esecutive degli impianti realizzati.

1) TIPOLOGIE ESECUTIVE DEGLI IMPIANTI REALIZZATI.

L'intervento eseguito si riferisce alla realizzazione dell'impianto elettrico per i servizi igienici dell'ippodromo

a) Opere realizzate.

Le opere realizzate sono state eseguite avendo rispettato la normativa tecnica e di legge specifica ed avendo utilizzato materiali e componenti conformi alle attuali norme.

2) ELENCO DEI MATERIALI UTILIZZATI

Tutti i materiali elettrici utilizzati nell'impianto indicato nella dichiarazione di conformità di cui tale relazione è parte integrante, sono conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46-90, in materia di regola d'arte.

In particolare sono dotati di:

- Marcatura CE
- Marchio I.M.Q. (o altri UE)
- Altra documentazione.

ELENCO DEI MATERIALI UTILIZZATI

Vengono qui di seguito elencati componenti elettrici installati nell'impianto e non dotati delle indicazioni di cui sopra, che sono conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46-90, in materia di regola d'arte.

Non sono stati installati componenti non dotati dei marchi di cui sopra.

- L'impianto è compatibile con gli impianti preesistenti.
- I componenti sono idonei rispetto all'ambiente di installazione.

Eventuali informazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi utilizzatori, essendo considerati rilevanti ai fini del buon funzionamento dell'impianto.

a) Quadri

Contenitori modulari in PVC da esterno con grado di protezione IP 55 della ditta:
Gewiss.

b) Interruttori e prese:

Interruttori e prese da frutto in contenitori stagni IP 44 della ditta:
VIMAR

c) Conduttori:

Cordicella tipo N07V-K e cavo doppio isolamento tipo FG7R e FROR della ditta:
Baldassari e Pirelli

d) Canalizzazioni:

Tubazioni in PVC rigido e guaina anellata in PVC flessibile complete di raccordi, giunzioni ed accessori, delle ditte:

INSET

f) Scatole di derivazione:

Scatole di derivazione in PVC da esterno con coperchio apribile soltanto con attrezzo della ditta:
GEWISS

g) Corpi illuminanti:

Plafoniere per lampade ad incandescenza, di recupero, della ditta:
Gewiss serie Tonda.

Il responsabile tecnico

RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALL'IMPIANTO

MINAZIONE E SERVIZI LOCALI BAGNI UOMINI

NNE NUOVA TRIBUNA

MITTEN

ttoscritto.:

(ragione sociale):

carre nel settore elettrico con sede in via:

AURELIA ANTICA

N° 35

zione di: GROSSETO

dichiara di aver eseguito all'interno dei locali di cui sopra i seguenti lavori:

IMPIANTO ELETTRICO INTESO COME : NUOVO IMPIANTO

La presente relazione tecnica sulla tipologia dell'impianto realizzato consta dei seguenti capitoli

ologie esecutive degli impianti realizzati.

LOGIE ESECUTIVE DEGLI IMPIANTI REALIZZATI.

l'intervento eseguito si riferisce alla realizzazione del nuovo impianto nei locali bagni nuova tribuna

re realizzate.

opere realizzate sono state eseguite avendo rispettato la normativa tecnica e di legge specifica ed avendo utilizzato materiali e componenti conformi alle attuali norme.

ENCO DEI MATERIALI UTILIZZATI

tutti materiali elettrici utilizzati nell'impianto indicato nella dichiarazione di conformità di cui tale relazione è parte integrante, sono conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46-90, in materia di regola d'arte.

particolare sono dotati di:

Marcatura CE

Marchio I.M.Q. (o altri UE)

Altra documentazione.

CO DEI MATERIALI UTILIZZATI

ngono qui di seguito elencati componenti elettrici installati nell'impianto e non dotati delle indicazioni di cui sopra, che non conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46-90, in materia di regola d'arte.

on sono stati installati componenti non dotati dei marchi di cui sopra.

L'impianto è compatibile con gli impianti preesistenti.

I componenti sono idonei rispetto all'ambiente di installazione.

Eventuali informazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi utilizzatori, essendo considerati rilevanti ai fini del buon funzionamento dell'impianto.

a) Quadri

Contenitore modulare in resina grado di protezione IP 65 della ditta:

GEWISS

b) Interruttori B.T.:

Interruttori modulari automatici, magnetotermici e differenziali con potere di interruzione minimo 6000-4500 A, per montaggio su guida DIN all'interno dei quadri di distribuzione delle ditte:

ABB

c) Conduttori:

Cordicella tipo N07V-K e cavo doppio isolamento tipo FG7R e FROR della ditta:
Baldassari e Pirelli

d) Canalizzazioni:

Tubazioni in PVC rigido e guaina anellata in PVC flessibile complete di raccordi, giunzioni ed accessori, delle ditte:

SAREL

f) Scatole di derivazione:

Scatole di derivazione in PVC da esterno con coperchio apribile soltanto con attrezzo della ditta:

GEWISS

g) Corpi illuminanti:

Plafoniere fluorescenti con lampade fluorescenti da 2x36-58 W della ditta:

DISANO TOP bilampada

Il responsabile tecnico

ASTE
GIUDIZIARIE®
per presa visione: Il Committente _____

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Cliente / Impianto

VIA AURELIA ANTICA, 35
GROSSETO

GROSSETO

Quadro

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DI PRODOTTO

VIA AURELIA ANTICA, 35

GROSSETO

(indirizzo)

dichiaro sotto nostra esclusiva responsabilità che il quadro elettrico

TIPO	
SERIE	
TENSIONE NOMINALE	380/220
CORRENTE NOMINALE	63
CORRENTE DI C.C.	6 Ka
GRADO DI PROTEZIONE	IP55
TIPO DI INVOLUCRO	GEWISS ART. GW46005
DIMENSIONI ESTERNE	515x650x250 mm
ANNO DI COSTRUZIONE	2001

al quale questa dichiarazione si riferisce è conforme a:

- Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (Quadri BT) [CEI 17-13/1]
Parte 1: Prescrizioni per apparecchiature di serie (AS) e non di serie (ANS)
- Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (Quadri BT) [CEI 17-13/2]
Parte 2: Prescrizioni particolari per condotti sbarre
- Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (Quadri BT) [CEI 17-13/3]
Parte 3: Prescrizioni particolari per apparecchiature assiemate di protezione e di manovra destinate ad essere installate in luoghi dove personale non addestrato ha accesso al loro uso (ASD)
- Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (Quadri BT) [CEI 17-13/4]
Parte 4: Prescrizioni per apparecchiature assiemate per cantiera (ASC)

Secondo le prescrizioni della Direttiva Bassa Tensione della Comunità Europea del 19 febbraio 1973 recepita in Italia con legge n° 791 del 18-10-1977

Grosseto il

1 MAR. 2002

COPIA PER:

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE



Per gli uffici tecnici interni di imprese non installatrici
derivato dal D.M. 20/2/92, G.U. e DPR 392/94
(Art. 9 della legge n° 46 del 5 marzo 1990)

Il sottoscritto: _____ installatrice, _____
 responsabile degli impianti e/o _____
 ragione sociale _____
 operante nel settore _____
 Comune di: **GROSSETO** prov. di: _____
 via: **AURELIA ANTICA**
 telefono: _____
 esecutrice dell'impianto: (descrizione schematica) _____
ILLUMINAZIONE E SERVIZI LOCALI BAGNI UOMINI E DONNE NUOVA TRIBUNA
 inteso come: nuovo impianto; _____ trasformazione; _____ ampliamento; _____ manutenzione
 straordinaria; _____ altro.
 installato nei locali siti nel Comune di **GROSSETO**
 provincia di **GROSSETO** in via: **AURELIA ANTICA** n° **35**
 scala: _____ piano: **TERRA** interno: _____ di proprietà di: _____
MAREMMANA CORSE DEI CAVALLI via/piazza: **AURELIA ANTICA** n° **35** a _____
GROSSETO
 in edificio ad uso: _____ industriale; _____ civile; _____ altri usi.

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 46-1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo ai sensi dell'art. 6 della legge n° 46-1990);
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego; Norme CEI . 64-8
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione art. 7 della Legge 46-1990;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di Legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianti con obbligo);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati;
- schema di impianto realizzato;
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti;

Allegati facoltativi:

-

DECLINA

ogni responsabilità per i sinistri a persone o cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data : **1 MAR. 2002**



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

D.M. 20/2/92, G.U. n.49 DEL 28/2/92

Il sottoscritto
 titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale)
 operante nel settore elettrico, con sede in via : EUI
 Comune di : GROSSETO prov. di : (GR) telefono :
 Part. IVA : iscritta nel registro delle Ditte (R.D. 20.09.1934 n. 2011).
 della camera C.C.I.A.A. di : GROSSETO al. n° : 70937 iscritta all'Albo provinciale
 delle Imprese Artigiane (L.8.8. 1985, n.443) di : GROSSETO al. n°
 esecutrice dell'impianto : (descrizione schematica)
**RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO ALL'INTERNO DEL RISTRUTTURATO BAR
 DELL'IPPODROMO DEL CASALONE**
 Inteso come: [X] nuovo impianto;.....[] trasformazione;.....[] ampliamento;.....[] manutenzione
 straordinaria;.....[] altro
 Commissionato da: installato nei locali siti nel Comune di
 GROSSETO provincia di : GR in via : AURELIA ANTICA n° 15
 TERRA interno : di proprietà di :
 via/piazza : AURELIA ANTICA n° 15 a
 GROSSETO
 in edificio ad uso : [.] industriale;.....[.] civile ;.....[.] commercio;.....[X] altro.....

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 46-1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- [X] - rispettato il progetto (per impianti con obbligo ai sensi dell'art. 6 della legge n° 46-1990);
- [X] - seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego; Norme CEI . 64-8
- [X] - installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione art. 7 della Legge 46-1990;
- [X] - controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di Legge.

Allegati obbligatori:

- [.] - progetto (solo per impianti con obbligo);
- [X] - relazione con tipologie dei materiali utilizzati;
- [X] - schema di impianto realizzato;
- [.] - riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti;
- [X] - copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali;

Allegati facoltativi :

- [X] - Certificazioni di rispondenza alla Norma CEI 17-13/1 dei Quadri Elettrici

DECLINA

ogni responsabilità per i sinistri a persone o cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data : 20/05/1998

Il dichiarante
Il responsabile tecnico

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: Responsabilità del Committente o del proprietario: L. 46/90, art.10

Ditt

RELAZIONE TECNICA

RELATIVA AL SEGUENTE IMPIANTO

RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO ALL'INTERNO DEL RISTRUTTURATO BAR

DELL'IPPODROMO DEL CASALONE

SITUATO IN VIA: AURELIA ANTICA N° 15

Comune di: GROSSETO

COMMITTENTE:

sa (ragione sociale):

EUROPA N° 6

Comune di: GROSSETO

dichiara di aver eseguito all'interno dei locali di cui sopra i seguenti lavori:

IMPIANTO ELETTRICO INTESO COME :

NUOVO IMPIANTO

REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI

Le opere realizzate si riferiscono ai seguenti interventi:

- Rifacimento del quadro elettrico con recupero dei materiali;
- refacimento dell'impianto di illuminazione;
- refacimento dell'impianto di distribuzione nel banco Bar;

Gli impianti sono stati realizzati in esecuzione esterna e incassata con grado di protezione IP 40 minimo e per la realizzazione si è proceduto come segue:

CAVI E CONDUTTORI

I cavi non presentano giunzioni se non a mezzo di morsetti ed all'interno delle apposite cassette di derivazione né cambiano i colori distintivi.

I cavi per energia utilizzati nell'esecuzione dei vari impianti sono contraddistinti dalle seguenti colorazioni (tabella CEI UNEL 00722)

protezione, equipotenzialità, terra: giallo/verde;
neutro: blu chiaro;
fase: nero, marrone, grigio.

QUADRI ELETTRICI

All'interno dell'edificio, con materiali di recupero, sono stati rifatti i seguenti quadri:

Quadro Bar;

Il quadro risponde a quanto previsto dalla norma CEI 17-13 ed il cablaggio interno è stato realizzato con conduttori non propaganti la fiamma.

COMPATIBILITA' CON L'IMPIANTO ESISTENTE:

Per quanto sopra descritto gli impianti in oggetto sono compatibili con l'impianto esistente dal quale sono derivati.

ELENCO DEI MATERIALI UTILIZZATI

Tutti i materiali elettrici utilizzati nell'impianto indicato nella dichiarazione di conformità di cui tale relazione è parte integrante, sono conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46-90, portano il Marchio Italiano di Qualità od equiparato e rispondono per caratteristiche tecniche a quanto previsto dalle Norme vigenti ed in particolare sono:

Ditta:

Interruttori

Interruttori automatici magnetotermici con potere di interruzione minimo di 6000 e 4500 A della ditta ABB e di recupero

Quadri:

Quadro BAR:

Contenitore modulare in poliestere IP 65 della ditta:
GW 4000..

conduttori:

Cavi tipo cordicelle N07VK della ditta:

Pirelli - Irce

Cavi tipo FROR della ditta:

Pirelli - Irce

Plafoniere:

Plafoniere fluorescenti con grado di protezione IP 40 , 4x18 W, della ditta:
Disano serie Confort 727

Plafoniere di sicurezza:

Plafoniere di tipo autoalimentato a bandiera , di recupero;

Tubazioni:

Tubazione in PVC flessibile e pesante completa di accessori IP 44 delle ditte:
Romanplast, Inset.

Scatole di derivazione:

Scatole di derivazione da esterno con grado di protezione IP 44 della ditta:
Gewiss Serie GW

Prese tipo CEE

Prese tipo CEE in contenitori con grado di protezione Ip 55

Gewiss Serie GW 68001 - 68005

Prese interbloccate tipo CEE in contenitori con grado di protezione Ip 55

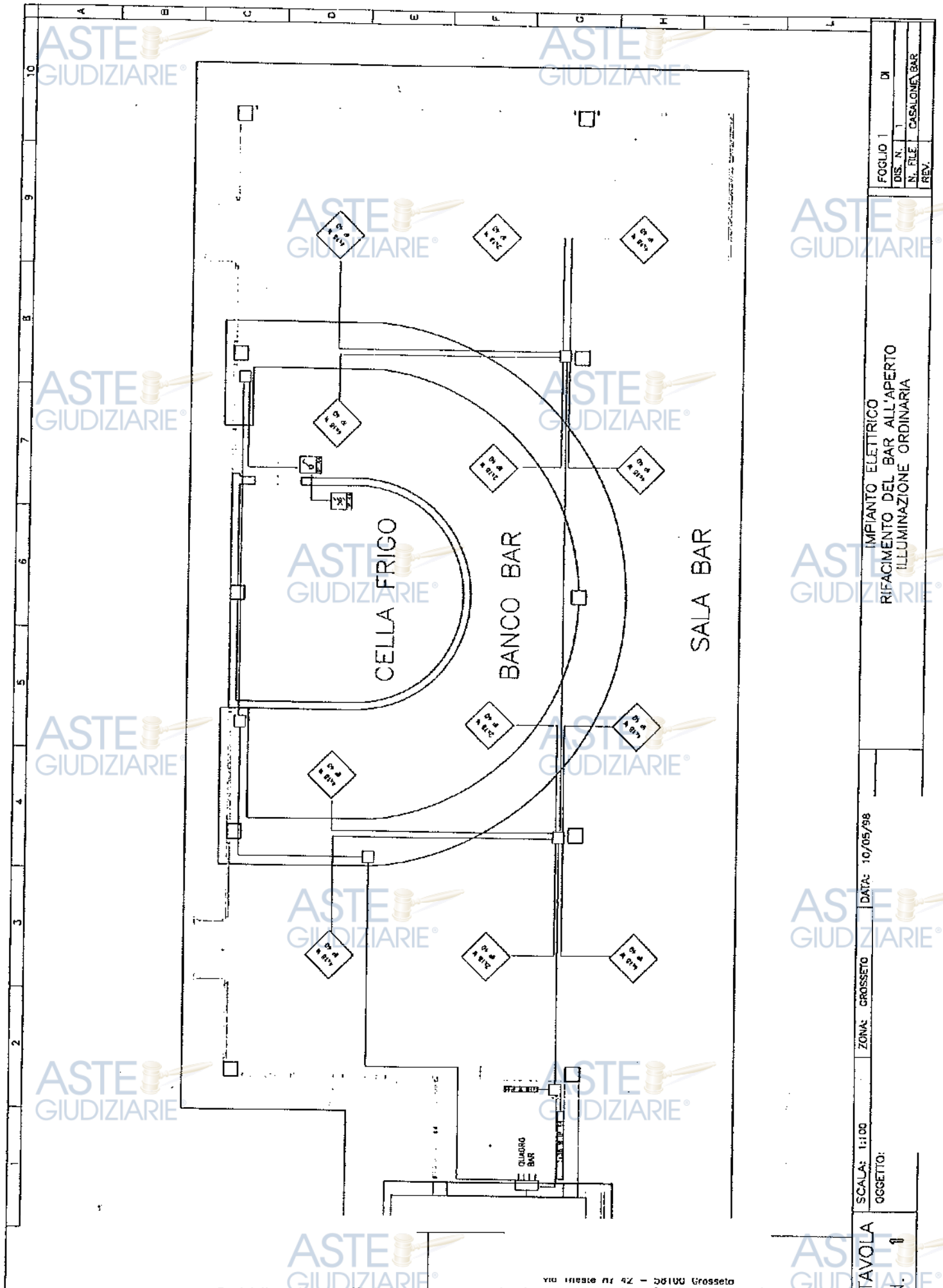
Gewiss Serie GW 661B

Prese tipo Schuko e a pettine, in contenitori con grado di protezione Ip 55

Gewiss Serie GW 20 System

Il dichiarante

responsabile tecnico



FOGLIO 1	DI
DIS. N.	1
N. FILE	CASALONE BAR
REV.	

IMPIANTO ELETTRICO
 RIFACIMENTO DEL BAR ALL'APERTO
 ILLUMINAZIONE ORDINARIA

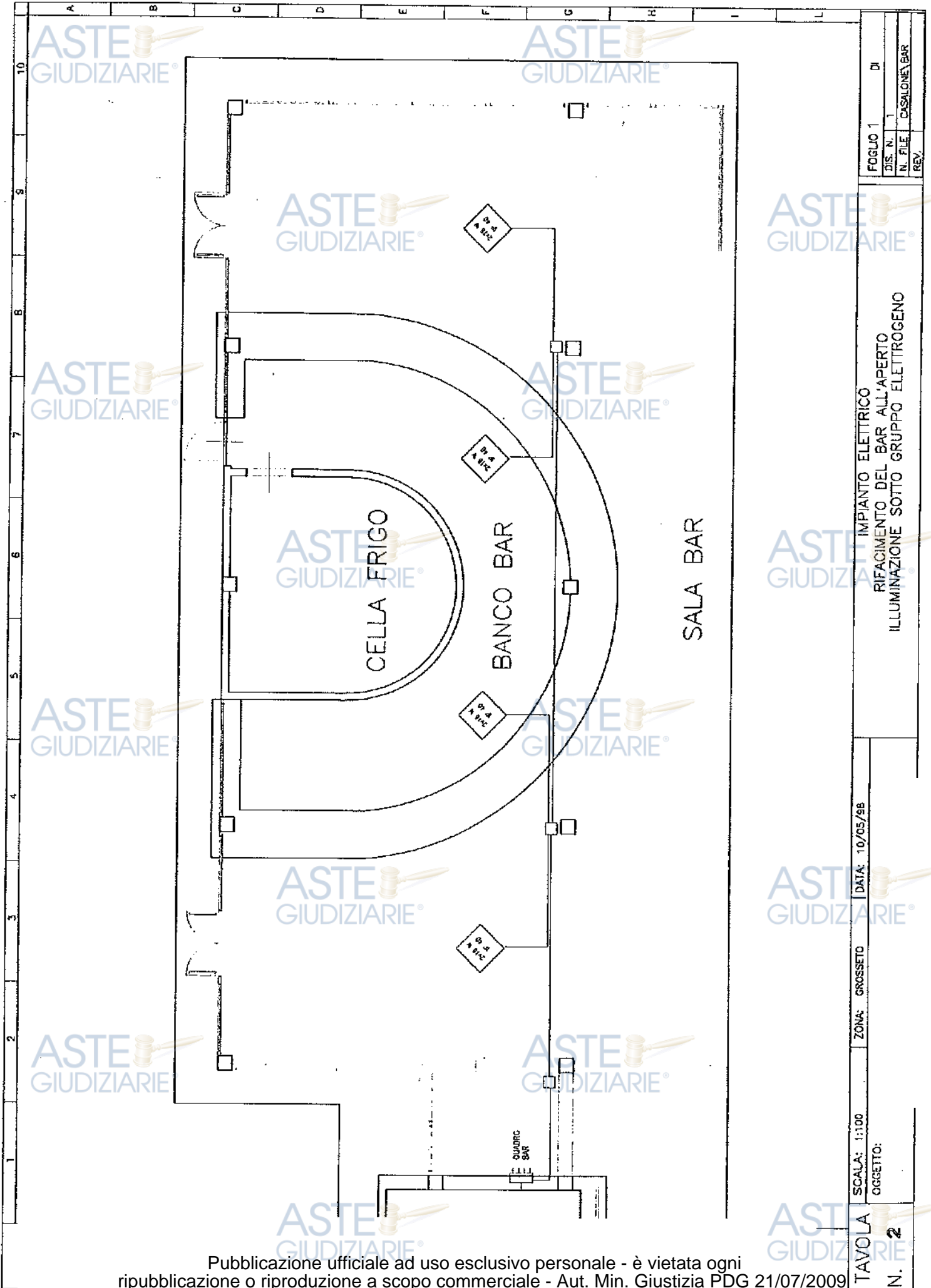
DATA: 10/05/98

ZONA: GROSSETO

SCALA: 1:100

TAVOLA
 OGGETTO:
 N. 1

VIA MARCHE 42 - 50100 Grosseto
 0564/471111



FOGLIO 1	DI
DIS. N. 1	
N. FILE CASALONE BAR	
REV.	

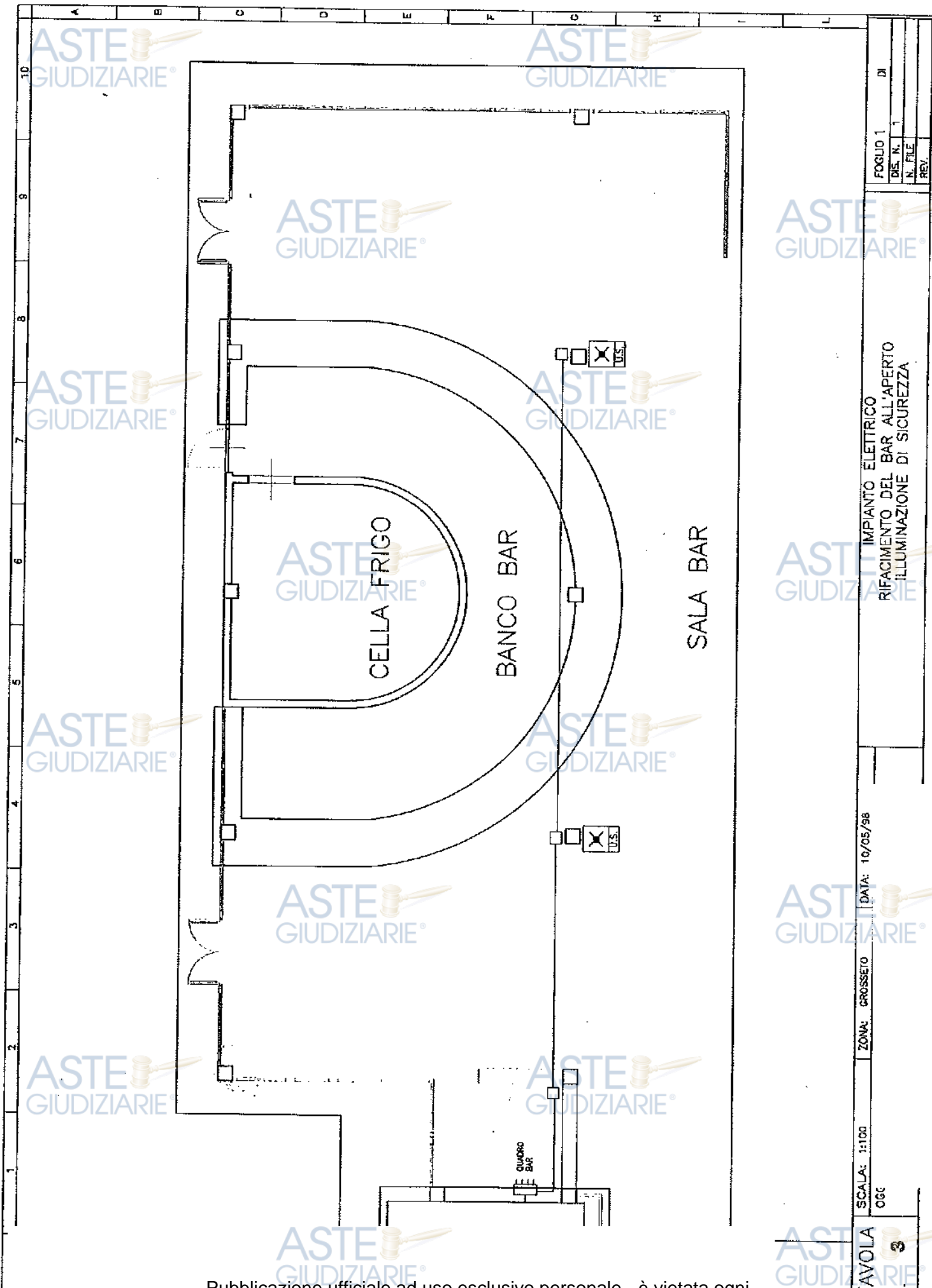
IMPIANTO ELETTRICO
 RIFACIMENTO DEL BAR ALL'APERTO
 ILLUMINAZIONE SOTTO GRUPPO ELETTROGENO

DATA: 10/05/98

ZONA: GROSSETO

SCALA: 1:100

OGGETTO:
 TAVOLA N. 2



FOGLIO 1	DI
DIS. N. 1	
N. FILE	
REV.	

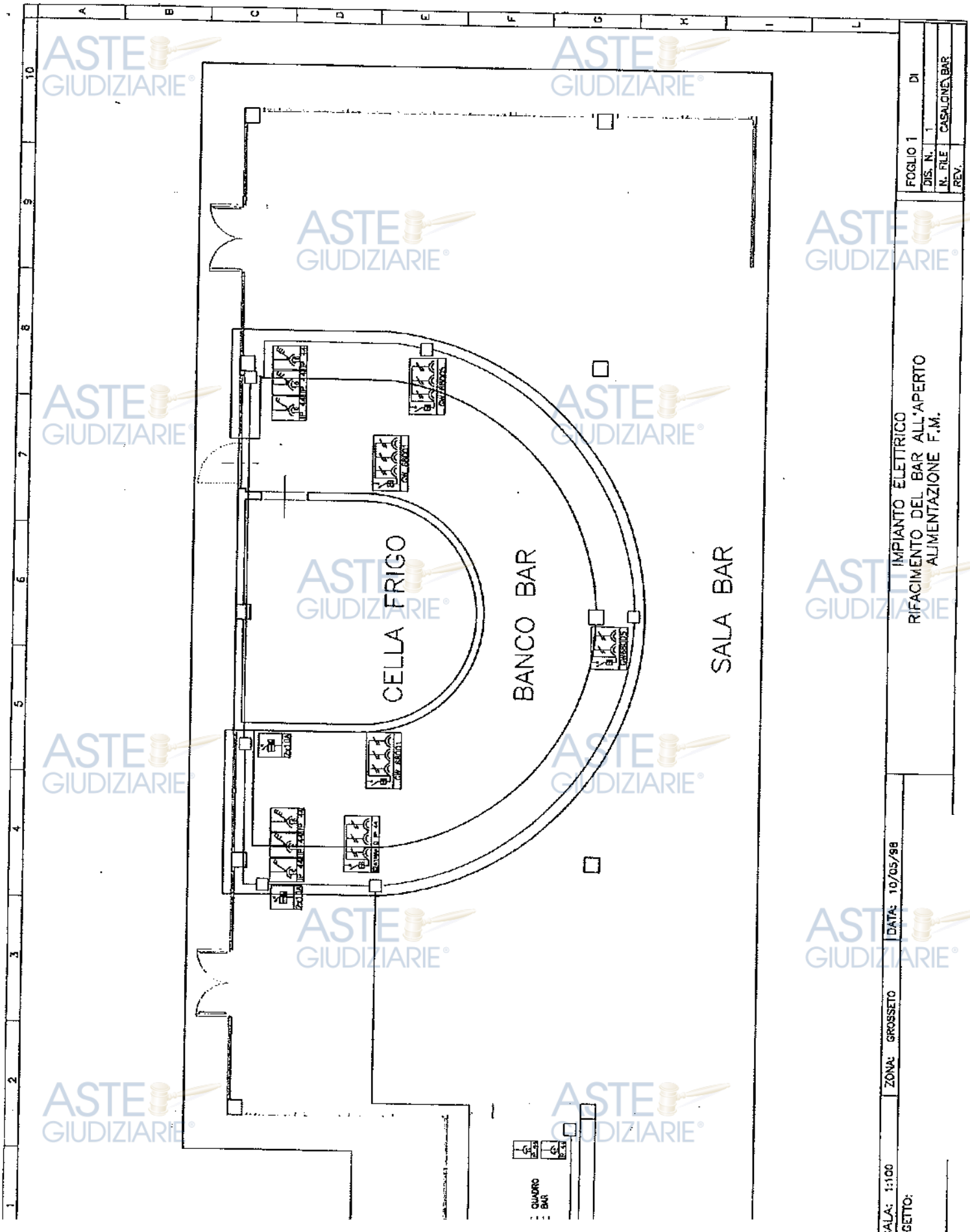
IMPIANTO ELETTRICO
 RIFACIMENTO DEL BAR ALL'APERTO
 ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

DATA: 10/05/98

ZONA: GROSSETO

SCALA: 1:100
 OGC

TAVOLA
 N. 3



FOGLIO 1	DI
DIS. N. 1	
N. FILE	CASALONE BAR
REV.	

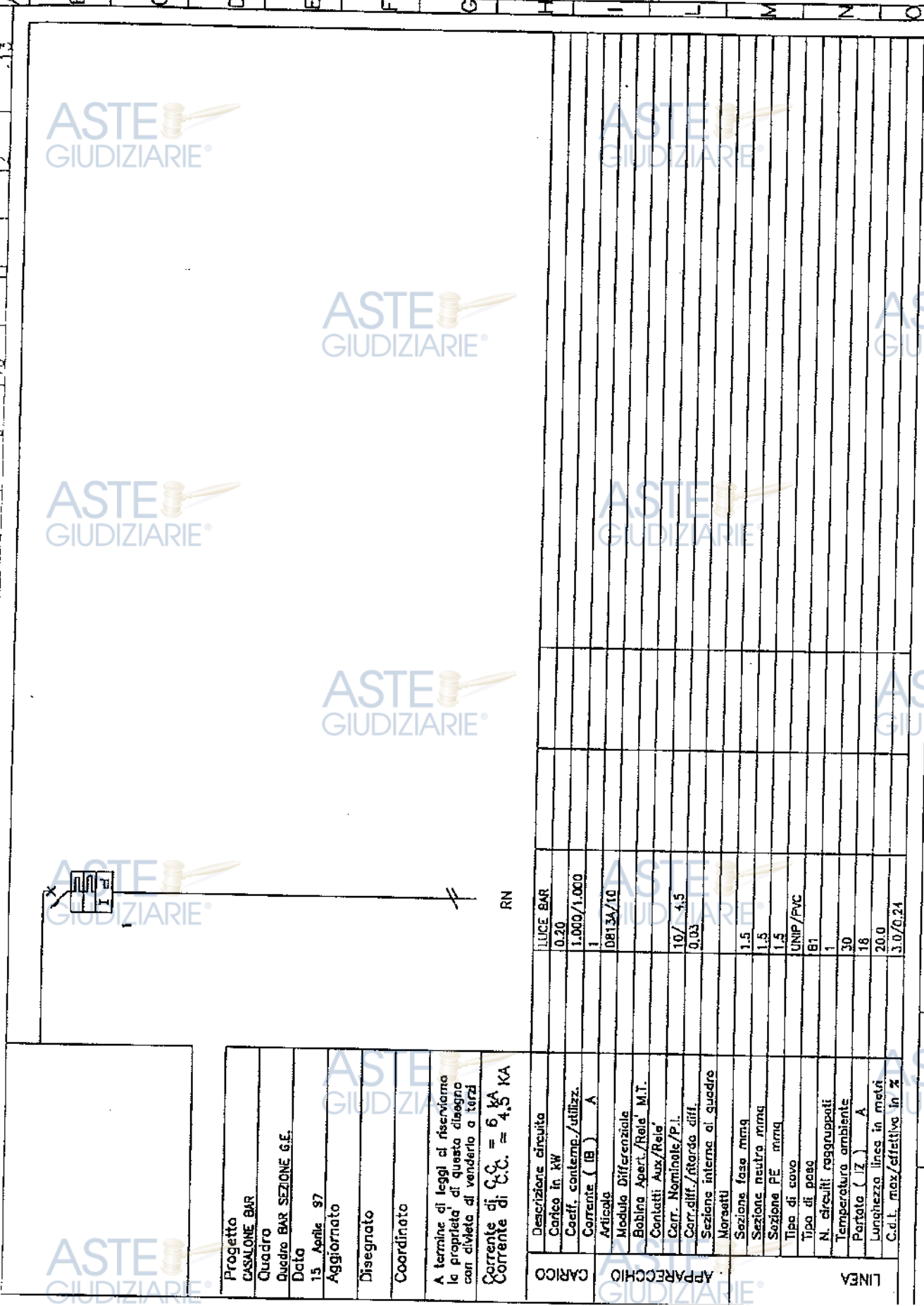
IMPIANTO ELETTRICO
RIFACIMENTO DEL BAR ALL'APERTO
ALIMENTAZIONE F.M.

DATA: 10/05/98

ZONA: GROSSETO

SCALA: 1:100

OGGETTO:
TAVOLA N. 4



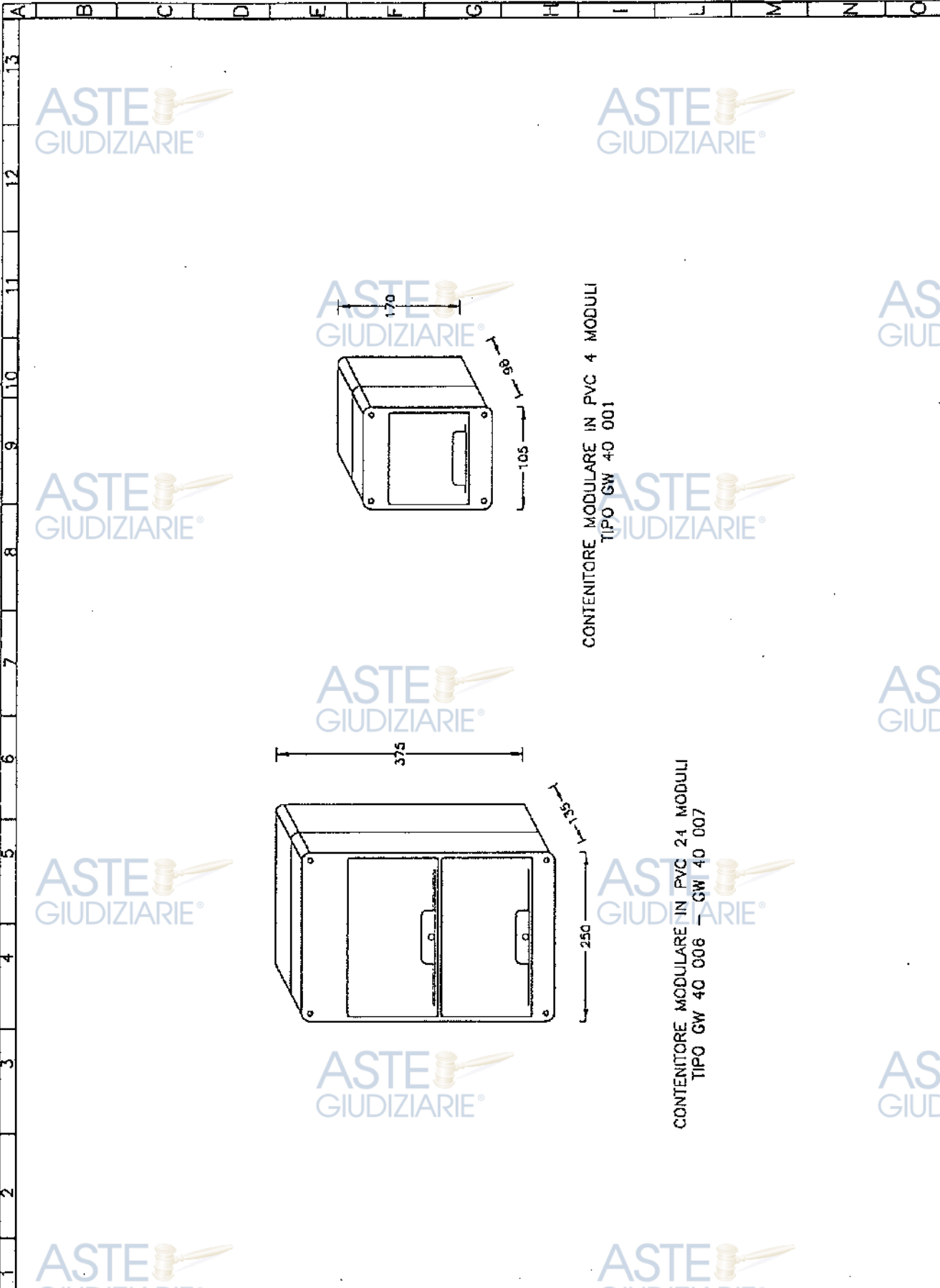
FOLIO	1	DI	1
ENS. N.	8		
N. FILE	DWG98\BAR		
REV.			

IMPIANTO ELETTRICO
 QUADRO BAR
 SOTTO GRUPPO ELETTROGENO

Progetto	CASALONE BAR
Quadro	Quadro BAR SEZIONE G.E.
Data	15 Aprile '87
Aggiornato	
Disegnato	
Coordinato	
A termine di leggi si riserviamo la proprietà di questo disegno con divieto di venderlo a terzi	
Corrente di C.C. = 6 kA Corrente di C.A. = 4,5 kA	

DESCRIZIONE CIRCUI	LUCE BAR
Carico in kW	0.20
Coef. contenim./utilizz.	1.000/1.000
Corrente (IB) A	1
Articolo	DB13A/10
Modulo Differenziale	
Bobina Apert./Rele' M.T.	
Contatti Aus./Rele'	
Carr. Nominale/P.I.	10/ 4.5
Carr.diff./ritardo diff.	0.03
Sezione interna al quadro	
Morsetti	
Sezione fase mmq	1.5
Sezione neutra mmq	1.5
Sezione PE mmq	1.5
Tipo di cavo	UNIP/PVC
Tipo di posa	BT
N. circuiti raggruppati	1
Temperatura ambiente	30
Portata (I _Z) A	18
Lunghezza linea in metri	20.0
C.d.L. max/effettiva in %	3.0/0.24

TAVOLA
 N. 6



CONTENITORE MODULARE IN PVC 4 MODULI
TIPO GW 40 001

CONTENITORE MODULARE IN PVC 24 MODULI
TIPO GW 40 006 - GW 40 007

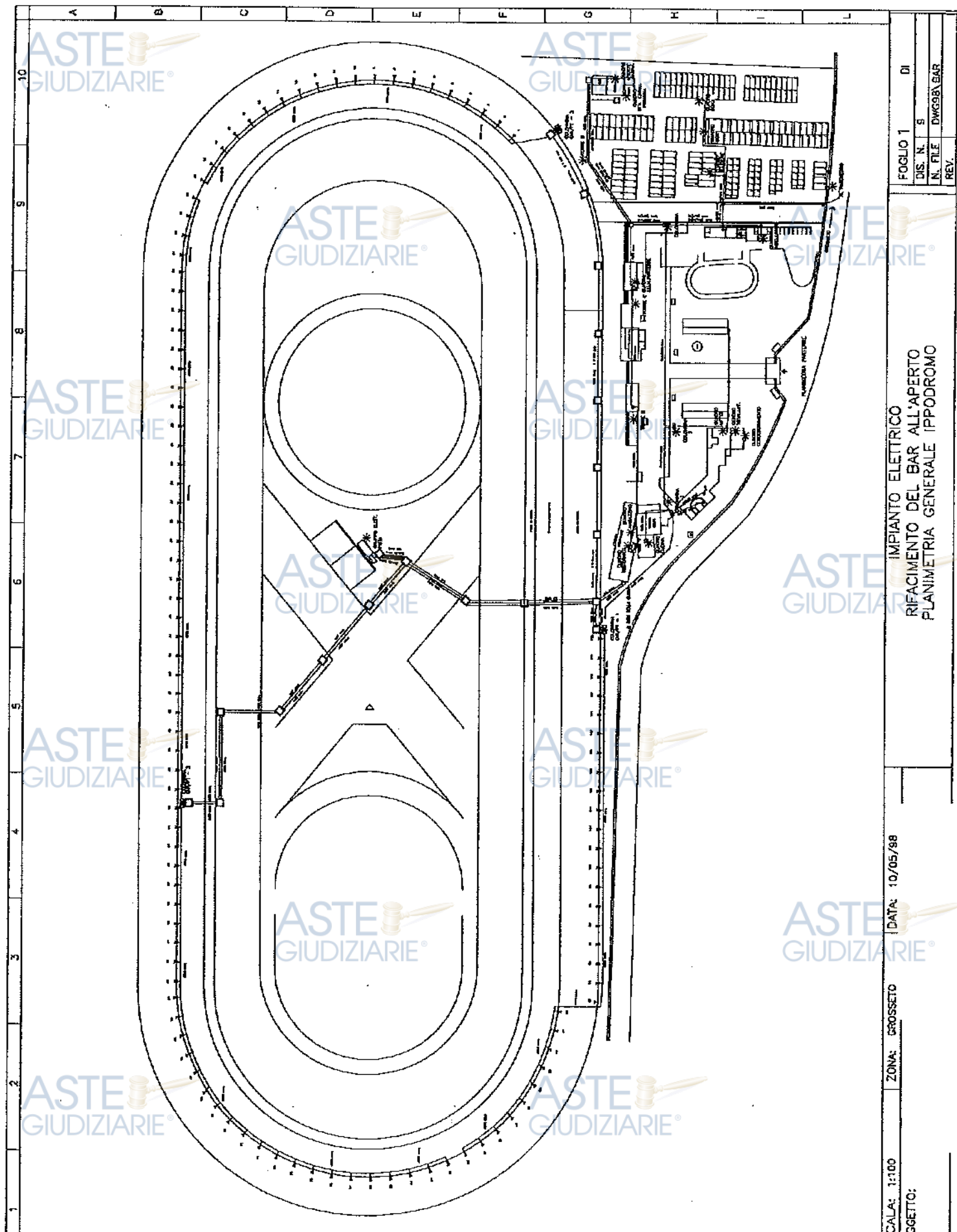
FOGLIO	1	DI	1
DIS. N.	7		
N. FILE	DWG98\BAR		
REV.			

IMPIANTO ELETTRICO
QUADRO BAR
CONTENITORI

QUADRO BAR

TAVOLA CRASSETTO

DATA: 15/04/2004
TAVOLA CRASSETTO
0361
TAVOLA
N. 7



FOGLIO 1	DI
DIS. N. 5	
N. FILE DWG98\BAR	
REV.	

IMPIANTO ELETTRICO
 RIFORNIMENTO DEL BAR ALL'APERTO
 PLANIMETRIA GENERALE IPPODROMO

DATA: 10/05/88

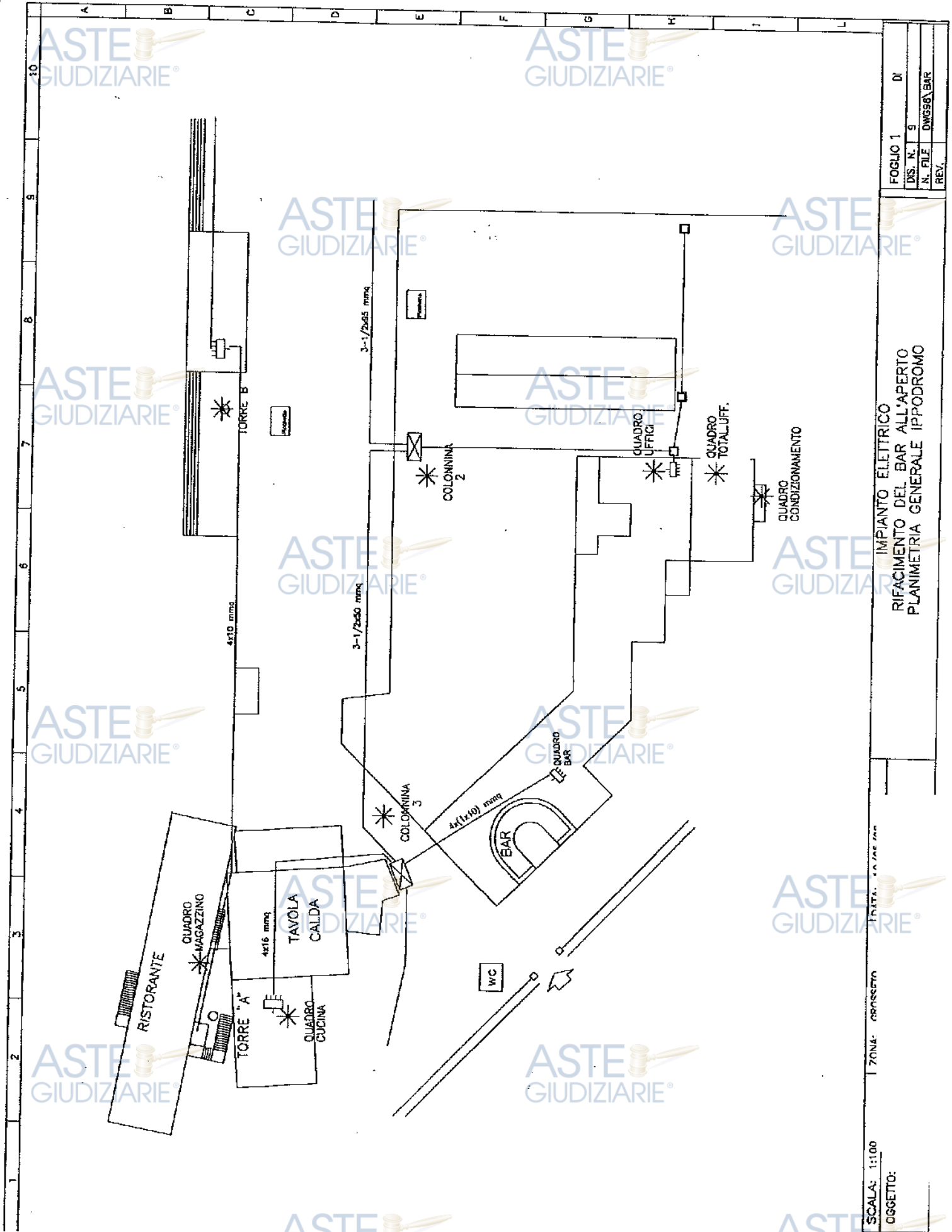
ZONA: GROSSETO

SCALA: 1:100

OGGETTO:

TAVOLA

N. 8



FOGLIO 1	DI
DNS. N. 9	
N. FILE DWG56 BAR	
REV.	

IMPIANTO ELETTRICO
 RIFACIMENTO DEL BAR ALL'APERTO
 PLANIMETRIA GENERALE IPPODROMO

70NA: CROSSETTO
 TRATA: 14/06/09

SCALA: 1:100
 OGGETTO:
 TAVOLA N. 9

Scheda delle verifiche e prove eseguite sulle apparecchiature ANS

Il sottoscritto : _____
 responsabile tecnico della ditta: _____
 con sede in Via _____
 GROSSETO _____

dichiara di aver effettuato le seguenti prove e verifiche

1) - CLASSIFICAZIONE DELL'APPARECCHIATURA.

Quadro di tipo: _____ ANS

2) - CONFIGURAZIONE ESTERNA

- apparecchiatura: _____
 - Luogo di installazione : _____
 - Grado di protezione : _____
 - Tipo di involucro : _____ CONTENITORE MODULARE IN PVC GW 40006-7
 - Dimensioni: _____ 250x375x135mm

3) CARATTERISTICHE ELETTRICHE

- Tensione nominale : _____ 380/220 V
 - Corrente nominale: _____ 63
 - Corrente di corto-circuito nominale : _____ 6
 - Fattore di contemporaneità nominale : _____ 1

4) DATI RELATIVI ALL'APPARECCHIATURA.

L'apparecchiatura è stata corredata di una targa, marcata in maniera indelebile e posta in modo da essere visibile e leggibile quando l'apparecchiatura è installata
 L'apparecchiatura è corredata di targa con riportati i seguenti

- Ditta : _____
 - QUADRO TIPO: _____
 - ANNO DI COSTRUZIONE : _____ 1998
 - SERIE: _____ BAR 1

All'interno dell'apparecchiatura è possibile identificare i singoli circuiti ed i loro dispositivi di protezione

5) PROVE E VERIFICHE ESEGUITE

Rif.	Caratteristiche da controllare	Prove effettuate con esito positivo - ANS
5.2.1	Limiti di sovratemperatura.	Verifica dei limiti di sovratemperatura mediante estrapolazione come da Norma C.E.I. 17/43 ed. 1992 fascicolo 1873; vedi allegato
5.2.2	Tenuta alla tensione applicata	Vedere verifica resistenza di isolamento
5.2.3	Tenuta al corto circuito	Non necessaria in quanto $I_{cc} < 10 \text{ KA}$;
5.2.4	Efficienza del circuito di protezione	
5.2.4.1	Connessione tra masse e circuito di protezione	Verifica dell'effettiva connessione tra le masse ed il circuito di protezione, tramite misura della resistenza
5.2.4.2	Tenuta al corto circuito del circuito di protezione	Non necessaria in quanto $I_{cc} < 10 \text{ KA}$;
5.2.5	Distanze in aria e superficiali	Verifica delle distanze
5.2.6	Funzionamento	Verifica del funzionamento meccanico
5.2.7	Grado di protezione	Il grado di protezione dell'apparecchiatura è stato mantenuto quello dichiarato dal costruttore
5.3.1	Cablaggio, funzionamento elettrico	Tutte le apparecchiature sono state provate a tensione e corrente nominale
5.3.2	Prova di isolamento	Vedere verifica resistenza di isolamento
5.3.3	Misure di protezione	È stata verificata la continuità del circuito di protezione
5.3.4	Resistenza di isolamento	Prova effettuate sui conduttori attivi ed il circuito di protezione con strumento tipo Megger a 500 V ed i valori risultati sono superiori ai minimi previsti

Dalle prove effettuate e dalle verifiche eseguite si dichiara che il quadro serie:

BAR 1

installato presso:

è rispondente a quanto previsto dalle Norme CEI 1. _____

Per la ditta:

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALLA REGOLA DELL'ARTE

DITTA COSTRUTTRICE :

IL PRODOTTO

QUADRO BAR IPODROMO

DATI DEL QUADRO

- ANNO DI COSTRUZIONE :	1998
- SERIE:	BAR 1
- TENSIONE NOMINALE	380/220 V
- CORRENTE NOMINALE	63
- GRADO DI PROTEZIONE	IP44
- FREQUENZA	50 Hz

E' conforme alla Norma CEI:

Norma CEI: 17-13/1 Fascicolo 2643E edizione 1995

Apparecchiature assiemate di protezione e manovra per bassa tensione (quadri BT)
Parte 1: Apparecchiature di serie soggette a prove di tipo (AS) e apparecchiature non di serie parzialmente soggette a prove di tipo (ANS).

Grosseto li
20/05/98

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

D.M. 20/2/92, G.U. n.49 DEL 28/2/92

Il sottoscritto
titolare o lega agione sociale
operante nel settore elettrico, con sede in via
GROSSETO(prov. GR.....) tel.
P.IV iscritta nel registro delle Ditte (R.D. 20.09.1934 n. 2011)
dell: A.A. di **GROSSETO** n. **70937** iscritta all'Albo
Provinciale delle Imprese Artigiane (L.8.8. 1985, n.443) di n°:
esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) **ELETTRICO ALL'INTERNO DELLA SALA FANTINI,**
SALA COMMISSARI ED INFERMERIA DELL'IPPODROMO DEL CASALONE DI GROSSETO.....
inteso come: nuovo impianto; trasformazione; ampliamento; manutenzione straordinaria
 altro.....
Commissionato da: stallato nei locali siti nel Comune
di...**GROSSETO**.....(Prov..GR.)Via **Aureli Antica**.....
piano.....interno.....di proprietà di (nome.cognome,indirizzo):.....

.....
necio; altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 46-1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli altri usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo ai sensi dell'art. 6 della legge n° 46-1990);
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego; Norme CEI 64-8,
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione art. 7 della legge 46/1990;

controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme ed alle disposizioni di Legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianti con obbligo);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati;
- schema di impianto realizzato;
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti;
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali;

Allegati facoltativi :

DECLINA

ogni responsabilità per i sinistri a persone o cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: Responsabilità del Committente o del proprietario: L. 46/90, art.10

RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALL'IMPIANTO ELETTRICO REALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SALA FANTINI, SALA COMMISSARI ED INFERMERIA DELL'IPPODROMO DEL CASALONE DI GROSSETO.

IMPIANTO ELETTRICO INTESO COME NUOVO IMPIANTO.

1) REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI

All'interno dei locali l'impianto elettrico è stato realizzato parte in esecuzione incassata in tubazione in PVC e parte in esecuzione esterna in canalina in PVC per la realizzazione si è proceduto come segue:

a) Per impianti sottotraccia.

Per incassare le tubazioni nella muratura sono state eseguite apposite scanalature profonde minimo 5 cm.

Le condutture incassate sotto intonaco o sotto pavimento almeno 5 cm, sono del tipo rispettivamente plastico flessibile leggero o pesante corrispondenti alla tabella UNEL 37121/70 e 37118/72, rispondenti inoltre al Marchio Italiano di Qualità.

Il diametro interno dei tubi è stato calcolato almeno 1,4 volte maggiore del diametro del cerchio circoscritto al fascio dei cavi contenuti con un minimo di 13 mm.

I tubi seguono percorsi il più possibile verticali ed orizzontali e sono interrotti da cassette di derivazione ispezionabili. Le curve sono effettuate con raccordi o con piegature che non danneggiano il tubo e non pregiudicano la sfilabilità dei cavi.

Il copercchio delle cassette offre buone garanzie di fissaggio e sarà apribile solo con attrezzo.

b) Per impianti in vista:

Negli ambiente dove gli impianti sono realizzati in vista, è stata impiegata della canalina in PVC portante il Marchio Italiano di Qualità, avente sezione almeno doppia del diametro del cerchio circoscritto al fascio di cavi in essa contenuti.

2) APPARECCHI DI COMANDO E PRESE DI CORRENTE

Gli apparecchi di comando per le accensioni e le prese di corrente sono stati installati in modo da prevenire i danneggiamenti che possono presumibilmente derivare dalle condizioni d'ambiente e d'uso. Le prese a spina fissa sono dotate di schermi di protezione degli alveoli attivi.

3) CAVI E CONDUTTORI

I cavi non presentano giunzioni se non a mezzo di morsetti ed all'interno delle apposite cassette di derivazione nè cambiano i colori distintivi.

I cavi per energia utilizzati nell'esecuzione dei vari impianti sono contraddistinti dalle seguenti colorazioni (tabella CEI UNEL 00722)

protezione, equipotenzialità, terra: giallo/verde;

neutro: blu chiaro;

fase: nero, marrone, grigio.

4) SEZIONI MINIME

Le sezioni minime dei cavi non sono inferiori a quelle qui di seguito specificate:

Conduttori attivi escluso il neutro:

1,5 mmq (rame) per impianti luce e segnalazione;

2,5 mmq (rame) per impianti energia;

Conduttore neutro in rame:

Stessa sezione del conduttore attivo.

Conduttore di protezione in rame:

Stessa sezione del conduttore attivo.

5) QUADRI ELETTRICI

All'interno della sala fantini è situato il quadro generale con gli interruttori a protezione delle linee in partenza; sul fronte dei pannelli sono disposte targhette indicatrici della funzione dei diversi elementi costituenti il quadro, che risponde a quanto previsto dalle Norme CEI 17-13 e 70-1 ed il cablaggio interno è realizzato con conduttori non propaganti la fiamma.

6) IMPIANTO DI TERRA:

L'impianto di terra è stato derivato dall'impianto di terra esistente dell'Ippodromo.

7) ELENCO DEI MATERIALI UTILIZZATI

Tutti i materiali elettrici utilizzati nell'impianto indicato nella dichiarazione di conformità di cui tale relazione è parte integrante, sono conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46-90, portano il Marchio Italiano di Qualità od equiparato e rispondono per caratteristiche tecniche a quanto previsto dalle Norme vigenti ed in particolare sono:

Quadri modulari:

Contenitore modulare in PVC della ditta Ave

Interruttori B.T.:

Interruttori modulari con potere di interruzione minimo 4500 A della ditta AVE;

Apparecchi di comando e prese di corrente:

Interruttori, deviatori e prese di corrente da 10 e 16 A + terra della ditta Ave serie Habitat

Conduttori:

Tipo N07V/K e N1VV/K della ditta Pirelli;

Corpi illuminanti:

Plafoniere fluorescenti della ditta Zumtobel.

Tubazioni:

Tubazioni in PVC flessibile, pesante e leggero della ditta Dielectrix.

Canala:

Canalina in PVC delle misure di 10x22 mm della ditta Arnocanali serie LDK, completa di accessori.

COPIA PER:

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

Per gli uffici tecnici interni di Imprese non installatrici
derivato dal D.M. 20/2/92, G.U. e DPR 392/94
(Art. 9 della legge n° 46 del 5 marzo 1990)

Il sottoscritto: _____
responsabile degli impianti elet.
ragione sociale _____
operante nel settore _____

Impresa non installatrice,

LLI

Comune di: **GROSSETO**

con sede in via: **AURELIA ANTICA** N° **35**
prov. di: **GROSSETO** telefono: **0564 24214**

esecutrice dell'impianto: (descrizione schematica)

AMPLIAMENTO ILLUMINAZIONE E SERVIZI LOCALE BAR SCUDERIE

inteso come: _____
straordinaria: nuovo impianto; trasformazione; ampliamento; manutenzione
altro: _____

installato nei locali siti nel Comune di

provincia di **GROSSETO**

GROSSETO

in via: **AURELIA ANTICA** n° **35**
TERRA interno: _____ di proprietà di: _____

via/piazza: **AURELIA ANTICA** n° **35** a _____

in edificio ad uso: industriale; civile; altri usi _____ **PRIVATO**

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 46-1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo ai sensi dell'art. 6 della legge n° 46-1990);
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego; Norme CEI 64-8
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione art. 7 della Legge 46-1990;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di Legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianti con obbligo);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati;
- schema di impianto realizzato;
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti;

Allegati facoltativi:

DECLINA

ogni responsabilità per i sinistri a persone o cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data: **15/05/02**

Il dichiarante

RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALL'IMPIANTO

AMPLIAMENTO ILLUMINAZIONE E SERVIZI LOCALE BAR SCUDERIE

COMMITTENTE

Il sottoscritto.:

(ragione sociale) :

AURELIA ANTICA

N° 35

Comune..di: GROSSETO

dichiara di aver eseguito all'interno dei locali di cui sopra i seguenti lavori:

IMPIANTO ELETTRICO INTESO COME : AMPLIAMENTO

La presente relazione tecnica sulla tipologia dell'impianto realizzato consta dei seguenti capitoli

2 - Tipologie esecutive degli impianti realizzati.

1) TIPOLOGIE ESECUTIVE DEGLI IMPIANTI REALIZZATI.

REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO ILLUMINAZIONE E SERVIZI LOCALE BAR SCUDERIE

a) Opere realizzate.

Le opere realizzate sono state eseguite avendo rispettato la normativa tecnica e di legge specifica ed avendo utilizzato materiali e componenti conformi alle attuali norme.

2) ELENCO DEI MATERIALI UTILIZZATI

Tutti i materiali elettrici utilizzati nell'impianto indicato nella dichiarazione di conformità di cui tale relazione è parte integrante, sono conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46-90, in materia di regola d'arte.

In particolare sono dotati di:

- Marcatura CE
- Marchio I.M.Q. (o altri UE)
- Altra documentazione.

ELENCO DEI MATERIALI UTILIZZATI

Vengono qui di seguito elencati componenti elettrici installati nell'impianto e non dotati delle indicazioni di cui sopra, che sono conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46-90, in materia di regola d'arte.

Non sono stati installati componenti non dotati dei marchi di cui sopra.

- L'impianto è compatibile con gli impianti preesistenti.
- I componenti sono idonei rispetto all'ambiente di installazione.
- Eventuali informazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi utilizzatori, essendo considerati rilevanti ai fini del buon funzionamento dell'impianto.

a) Quadri

Contentore modulare in resina grado di protezione IP 65 della ditta:
GEWISS

b) Interruttori B.T.:

Interruttori modulari automatici, magnetotermici e differenziali con potere di interruzione minimo 6000-4500 A, per montaggio su guida DIN all'interno dei quadri di distribuzione delle ditte:

ABB

c) Conduttori:

Cordicella tipo N07V-K e cavo doppio isolamento tipo FG7R e PROR della ditta:
Baldassari e Pirelli

d) Canalizzazioni:

Tubazioni in PVC rigido e guaina anellata in PVC flessibile complete di raccordi, giunzioni ed accessori, delle ditte:

SAREL

f) Scatole di derivazione:

Scatole di derivazione in PVC da esterno con coperchio apribile soltanto con attrezzo della ditta:

GEWISS

g) Corpi illuminanti:

PLAFONIERE FLUORESCENTI 1X58W e 2X58W IP 65
DELLA DITTA ZUMTOBEL

ASTE
GIUDIZIARIE

per presa visione: Il Committente _____

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

RELAZIONE TECNICA

RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL PARTERRE DELL'IPPODROMO DEL CASALONE DI GROSSETO.

Il sottoscritto
titolare e legale rappresentante della Ditta
Grosseto dichiara di aver eseguito, nell'ambito di cui

IMPIANTO ELETTRICO INTESO COME NUOVO IMPIANTO.

1) REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI

L'impianto di illuminazione è stato realizzato sfruttando i pali esistenti ed installando su di esse i nuovi corpi illuminanti; le linee di alimentazione dei pali e dei proiettori sotto i tendoni sono state derivate dal quadro sotto la tribuna e dal quadro degli uffici che si attestano a due colonnine di distribuzione situate una in prossimità del totalizzatore di sinistra e l'altra all'interno del totalizzatore di destra e sono state realizzate in esecuzione interrata; per la realizzazione si è proceduto come segue:

a) per impianti esterni interrati:

I cavi interrati sono muniti di guaina protettiva e per la loro posa in opera interrata sono state previste opportune protezioni meccaniche atte a sopportare le prevedibili sollecitazioni meccaniche esterne che si possono verificare.

Sono state previste idonee canalizzazioni in PVC che si attestano a pozzetti di ispezione e derivazione.

Le profondità minime di posa tra il piano di appoggio del cavo e la superficie del suolo è di 0,5 m.

2) CAVI E CONDUTTORI

I cavi non presentano giunzioni se non a mezzo di morsetti ed all'interno delle apposite cassette di derivazione nè cambiano i colori distintivi.

I cavi per energia utilizzati nell'esecuzione dei vari impianti sono contraddistinti dalle seguenti colorazioni (tabella CEI UNEL 00722)

protezione, equipotenzialità, terra: giallo/verde;
neutro: blu chiaro;
fase: nero, marrone, grigio.

3) SEZIONI MINIME

Le sezioni minime dei cavi non sono inferiori a quelle qui di seguito specificate:

Conduttori attivi escluso il neutro:

2,5 e 4 mmq (rame) per impianti luce;

Conduttore neutro in rame:

Stessa sezione del conduttore attivo.

Conduttore di protezione in rame:

16 mmq.

4) QUADRI ELETTRICI

I quadri esistenti posti sotto la tribuna e negli uffici sono stati integrati con l'aggiunta degli interruttori per la protezione delle linee di alimentazione dei corpi illuminanti del parterre. L'illuminazione del parterre è stata suddivisa su quattro circuiti separati, due per ogni quadro, così come prescritto dalla Norme CEI 64-8/7:

Sul fronte dei pannelli sono disposte targhette indicatrici della funzione dei diversi elementi costituenti il quadro; tutti i quadri rispondono a quanto previsto dalle Norme CEI 17-13 e 70-1 ed il cablaggio interno è realizzato con conduttori non propaganti la fiamma.

6) IMPIANTO DI TERRA:

L'impianto di terra è stato derivato dall'impianto di terra esistente dell'Ippodromo.

Tutti pali sono stati collegati all'impianto di terra mediante cordicella di rame tipo H07V/K da mmq 16, mentre la struttura metallica dei tendoni è collegata all'impianto di terra con corda di rame nuda e protetta da 35 mmq

7) ELENCO DEI MATERIALI UTILIZZATI

Tutti materiali elettrici utilizzati nell'impianto indicato nella dichiarazione di conformità di cui tale relazione è parte integrante, sono conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46-90, portano il Marchio Italiano di Qualità od equiparato e rispondono per caratteristiche tecniche a quanto previsto dalle Norme vigenti ed in particolare sono:

Interruttori B.T.:

Interruttori modulari magnetotermici e differenziali con potere di interruzione minimo 4500 A della ditta ABB;

Colonnine di distribuzione:

Colonnine di distribuzione in vetroresina tipo CVA/T della ditta Conchiglia.

Scatole di derivazione:

Scatole di derivazione da interno palo tipo SMV della ditta Conchiglia.

Conduttori:

Tipo UG5R4 della ditta Pirelli;

Corpi illuminanti:

Corpo illuminante composto da braccio in acciaio verniciato completo di attacchi per palo o per muro con globo in policarbonato autoestinguente della ditta Disano serie Liberty, completi di lampada S.A.P. da 70 W per l'illuminazione del parterre.

Proiettore per l'illuminazione sotto i tendoni della ditta Disano con lampada a joduri metallici.

Plafoniere autoalimentate per l'illuminazione di sicurezza della ditta OVA.

Tubazioni:

Tubazioni in PVC pesante anellato tipo Colorflex.

Per

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

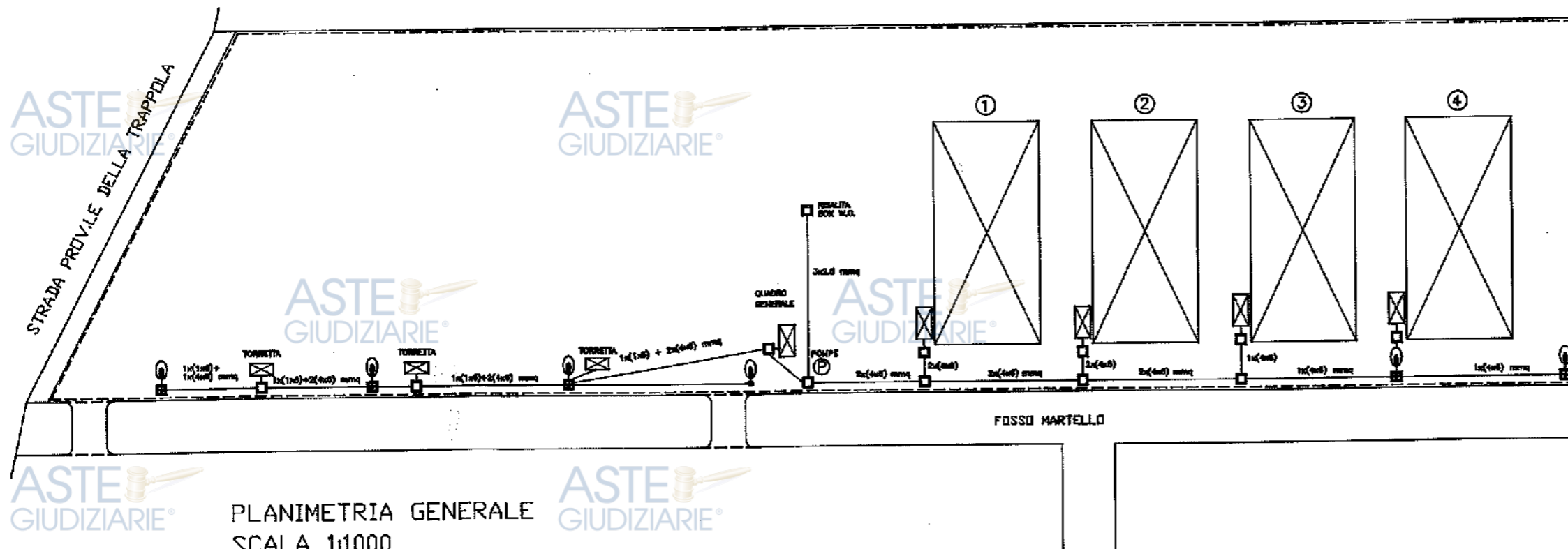
ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

PLANIMETRIA GENERALE
SCALA 1:1000



25 - presa 3x16 A blocco	26 - presa 4x16 blocco	
plafoniera 1x58 W.	plafoniera 2x58	
REV:	DATA	DESCRIZIONE
ARCHIVIO: d:\cavallet\box1		VERSIONE:
CLIENTE:		
IMPIANTO ELETTRICO NUOVI BOX		
DESCRIZIONE:		
PIANTA BOX - PROSPETTO FRONTALE E L PIANTA GENERALE DISTRIBUZIONE E ILLUMINAZIONE GENE		
SENZA NOSTRO CONSENSO QUESTO DISEGNO NON SI PUO' RIPRODURRE NE'		

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL' IMPIANTO ALLA REGOLA DELL' ARTE
Art. 9 della legge n. 46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto
titolare o legale rappresentante dell' impresa (ragione sociale)
operante nel settore **Impianti elettrici** con sede in **VIA DE' BARBERI N° 106**
comune **GROSSETO** (prov. **GR**) tel. **0564/415387**
part. IVA **00085820538**

iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934 n. 2011)
della Camera C.I.A.A. di **GROSSETO** n. **52406**
 iscritta all' albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1985 n. 443)
di **GROSSETO** n. **10948**

esecutrice dell' impianto

ELETTRICO

inteso come **ampliamento**
commissionato da **GROSSETO** (prov. **GR**) via **IPPODROMO DEL CASALONE**
scala **nessuna** T **interna**
di proprietà di
edificio adibito ad uso **altri usi**

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che l' impianto e' stato realizzato in modo conforme alle regole dell' arte,
secondo quanto previsto dall' art. 7 della legge n. 46/90, tenuto conto delle condizioni di esercizio
e degli usi a cui e' destinato l' edificio avendo in particolare :

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell' art. 6 della legge n. 46 1990)
- seguito la normativa tecnica applicabile all' impiego :

DPR547, DPR447, L186, L46, CEI11-1, 11-8, 17-13/1, 20-19, 20-38,23-14,64-8,

- installato componenti e materiali costruiti a regola d' arte e adatti al luogo d' installazione art 7 L. n.46 1990 ;
- controllato l' impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori :

- progetto (solo per impianti con obbligo di progetto) ;
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati ;
- schema di impianto realizzato ;
- riferimento a dichiarazioni di conformita' precedenti o parziali , gia' esistenti ;
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali .

Allegati facoltativi :

- rapporto di verifica ;

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell' impianto da parte di terzi
ovvero da carenze di manutenzione o riparazione .

Data **23 AGO, 1996**

 Il dichiarante

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario: legge n. 46

Comitato Elettrotecnico Italiano Ediz. Novembre 1994.

RELAZIONE CON TIPOLOGIE DEI MATERIALI UTILIZZATI
(nota n. 5 del D.M. 20/02/92)



Il sottoscritto
titolare (o lega
esecutrice dell' impianto elettrico installato press
nel comune di **GROSSETO**
inteso come **ampliamento**



DICHIARA

DICHIARAZIONE 1

di avere utilizzato materiali (componenti elettrici)
conformi alle norme riconosciute secondo DPR
447/91, art. 5, comma 2 e 5 e che gli stessi
possiedono marchi/certificati di prova/certificati di
conformita' alle norme rilasciati da Istituti
autorizzati/dichiarazioni di conformita' del
costruttore, come di seguito elencati

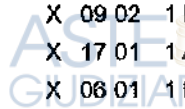
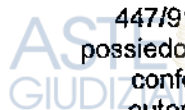
in riferimento alle schede allegate :

- X 01 05 1 Tubi protettivi rigidi lisci metallici non filettabili
- X 01 03 1 Tubi protettivi pieghevoli autorinvenenti autoestin
- X 01 02 1 Tubi protettivi rigidi in PVC ed accessori
- X 04 02 1 Cavi unip.isolati con PVC senza guaina non propa
- X 04 03 1 Cavi multip. flessibili non propag. incendio isolati c
- X 05 01 1 Cassette di derivazione, scatole e quadri (usi dom
- X 05 01 2 Cassette di derivazione, scatole e quadri (usi dom
- X 09 02 1 Interruttori automatici magnetotermici per uso gen
- X 17 01 1 Apparecchi di illuminazione ordinaria
- X 08 01 1 Dispositivi connessione per usi domestici e simila
- X 15 05 1 Armadi e quadri

DICHIARAZIONE 2

di avere utilizzato materiali (componenti elettrici)
totalmente non soggetti a norme o soggetti a
norme non riconosciute secondo DPR 447/91,
sprovvisti di marchi/certificati/attestati o provvisti di
marchi/certificati/attestati non riconosciuti ma
conformi alla regola dell' arte (legge 46/90 art. 7) ,
in base a dichiarazioni del costruttore, come di
seguito elencato

in riferimento alle schede allegate :



Tutti i materiali utilizzati, inoltre, sono

idonei ai relativi ambienti d'installazione di tipo

ordinario

a maggior rischio elettrico

pubblico spettacolo

maggior rischio in caso di incendio

uso medico

bagni e docce, piscine e saune

cantieri edili

ambienti zootecnici

con pericolo d'esplosione AD

CED Elaborazione dati

centrali termiche

rispondenti al progetto (obbligatorio)

GIA' CONSEGNATO

ALLEGATO

rispondenti al progetto (non obbligatorio) allegato

in accordo (in assenza di progetto) con lo schema (descrizione) allegato dell'impianto realizzato

In relazione all'utilizzo dei materiali

per i materiali (componenti elettrici) di cui alla **dichiarazione 1** i riferimenti normativi sollevano il dichiarante dalle responsabilità sulla qualità del prodotto stesso

per i materiali (componenti elettrici) di cui alla **dichiarazione 2** il sottoscritto

dichiara, sotto la propria responsabilità, che sono conformi alla regola dell'arte come previsto dall'art. 7 della legge 46/90.

Infine

DICHIARA *

che la costruzione realizzata è compatibile con gli impianti preesistenti

* solo per adeguamenti / trasformazioni / ampliamenti / manutenzione straordinaria

DATA

/

FIRMA

23 AGO. 1996

cod. **A000041**

impianto **IPPODROMO CASALONE (GROSSETO)**

tipo **ampliamento**

X.01.02 - TUBI PROTETTIVI RIGIDI in PVC ed ACCESSORI

leggeri (L)

pesanti (P)

COSTRUTTORE IN.SET. SPA

Marchi/certificati/dichiarazioni

IMQ

Dichiarazione costruttore

Altri marchi

Riferimenti normativi

CEI 23-8

CEI 23-25

DICHIARAZ. 1

diam. mm **GRI 32** quantita' **12 ML.**

X.01.03 - TUBI PROTETTIVI PIEGHEVOLI AUTORINVENENTI AUTOESTINGUENTI e NON



COSTRUTTORE R.T.A.

Marchi/certificati/dichiarazioni

- IMQ Dichiarazione costruttore
 Altri marchi

Riferimenti normativi

- CEI 23-17

DICHIARAZ. 1

diam.	mm	PN 16 GUAINA	quantita'	90 ML.
		PN 21 GUAINA		20 ML.



X.01.05 - TUBI PROTETTIVI RIGIDI LISCI METALLICI NON FILETTABILI



COSTRUTTORE R.T.A.

Marchi/certificati/dichiarazioni

IMQ Dichiarazione costruttore

Altri marchi

Riferimenti normativi

CEI 23-25

DICHIARAZ. 1

diam. mm TUBO TAZ 20 quantita' 171 ML.



X.04.02 - CAVI UNIPOLARI ISOLATI con PVC senza GUAINA NON PROPAGANTI

flessibili N07V - K

rigidi N07V - R

COSTRUTTORE I.C.E.L. COOP. s.c.a.r.l.

Marchi/certificati/dichiarazioni

IMQ Dichiarazione costruttore

Altri marchi

Riferimenti normativi

CEI 20-20 - CEI 20-22

CEI 20-35, CEI-UNEL 35752

DICHIARAZ. 1

sezioni mm² 1,5

2,5

quantita'

410 ML.

800 ML.

**X.04.03 - CAVI MULTIPOLARI FLESSIBILI NON PROPAGANTI L' INCENDIO ISOLATI
CON PVC SOTTO GUAINA IN PVC FROR**

- U o /U 450/750 V per distribuzione elettrica
 U o /U 300/500 V per segnalazione e comando

COSTRUTTORE I.C.E.L. COOP. s.c.a.r.l.

Marchi/certificati/dichiarazioni

- IMQ Dichiarazione costruttore
 Altri marchi **C.S. IMQ A1452**

Riferimenti normativi

- CEI 20-20 - CEI 20-22
 CEI 20-35, CEI 20-37

DICHIARAZ. 1

sezioni mm² **3 G 1,5** quantita' **1ML.**

**X.05.01 - CASSETTE di DERIVAZIONE, SCATOLE e QUADRI (INVOLUCRI di APPARECCHI)
per INSTALLAZIONI ELETTRICHE per USI DOMESTICI e SIMILARI**

COSTRUTTORE ILME

Marchi/certificati/dichiarazioni

IMQ Dichiarazione costruttore

Altri marchi

Riferimenti normativi

Progetto CEI C 431

DICHIARAZ. 1

tipo mm ILME APV9 quantita' 31
dimensione

**X.05.01 - CASSETTE di DERIVAZIONE, SCATOLE e QUADRI (INVOLUCRI di APPARECCHI)
per INSTALLAZIONI ELETTRICHE per USI DOMESTICI e SIMILARI**

COSTRUTTORE GEWISS

Marchi/certificati/dichiarazioni

IMQ Dichiarazione costruttore

Altri marchi

Riferimenti normativi

Progetto CEI C 431

DICHIARAZ. 1

tipo mm GW 44007 quantita' 2
dimensione

X.06.01 - DISPOSITIVI di CONNESSIONE (GIUNZIONE e/o DERIVAZIONE) per INSTALLAZIONI ELETTRICHE FISSE, DOMESTICHE E SIMILARI PROVISTI DI MORSETTI A VITE

perforanti

a rotazione

COSTRUTTORE ELECO

Marchi/certificati/dichiarazioni

Certificato con sorveglianza

IMQ

Dichiarazione costruttore

Altri marchi

Riferimenti normativi

CEI 23 - 30

DICHIARAZ. **1**

tipo mm
dimensione

E 27

quantita'

100

X.09.02 - INTERRUTTORI AUTOMATICI MAGNETOTERMICI per USO GENERALE (MODULARI)

COSTRUTTORE ELETTRONCONDUTTURE

Marchi/certificati/dichiarazioni

Marchio Dichiarazione costruttore

Riferimenti normativi

CEI 17-5

DICHIARAZ. 1

tipo

(E) S91NA 2X10A

quantita'

4

corrente nominale
corr. nominale diff.

X.15.05 - ARMADI e QUADRI

di materiale isolante

in lamiera

grado di protezione IP **44**

per il tipo e quantità di componenti utilizzati nel caso di quadro sprovvisto di marchio, certificato ecc.

vedere le schede :

COSTRUTTORE CONCHIGLIA

Marchi/certificati/dichiarazioni

Marchio

Dichiarazione costruttore

Riferimenti normativi

CEI 17-13 / 1

DICHIARAZ. **1**

tipo **CVL3/T**

dimensione **PP/CVL**

quantità **1**

1

X.17.01 - APPARECCHI di ILLUMINAZIONE per INSTALLAZIONE :

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> fissa | <input checked="" type="checkbox"/> per esterno |
| <input type="checkbox"/> da incasso | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> a proiettore | <input type="checkbox"/> grado di protezione IP |
| <input checked="" type="checkbox"/> per lampade | |
| <input checked="" type="checkbox"/> ad incandescenza | <input type="checkbox"/> a scarica |
| <input type="checkbox"/> fluorescenti | <input type="checkbox"/> |

COSTRUTTORE PALAZZOLI

Marchi/certificati/dichiarazioni

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> IMQ | <input type="checkbox"/> Dichiarazione costruttore |
| <input type="checkbox"/> Altri marchi | |

Riferimenti normativi

- | |
|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> CEI 34 - 21 CEI 34 - |
| <input type="checkbox"/> |

DICHIARAZ. 1

tipo PAL.831072

quantita' 52

COMUNE DI GROSSETO

ASTE GIUDIZIARIE® Box Cavalli
Ippodromo del Casalone

LAVORO: IMPIANTO ELETTRICO

PROPRIETA'

DITTA ESECUTRICE :

TITOLO: SHEMA UNIFILARE DEL QUADRO DI COMANDO

TAVOLA n° 1

SCALA:

FIRMA DEL TECNICO

DATA: 27-07-93

SIGLA:

DATA AGGIORN.:

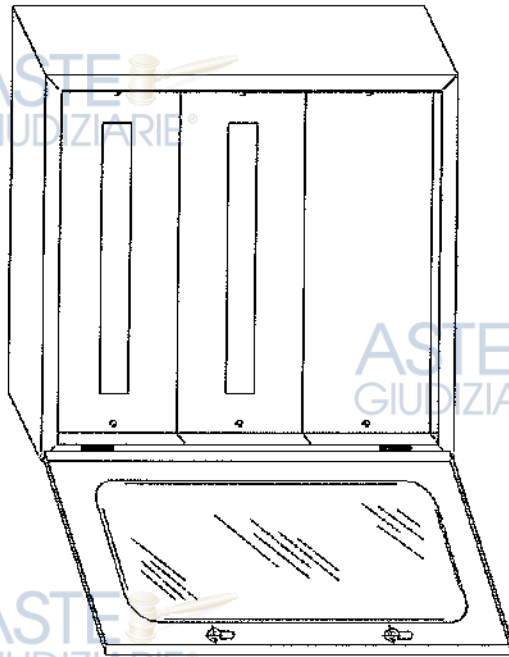
ARCHIVIO:



QUADRO CAPANINONE

DENOMINAZIONE:

DIMENSIONI (mm)
400 X 600 X 250
Base x Altezza x Profond.



SCALA	DATA	27-07-93
DATA PROVA	DISCEN.	
BASE PROVA	PROVA	
ANZIANITÀ	CONTENIB.	
MOD. CA	INT. CA	

BOX CAVALLI

Riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali

Lavori di: impianto elettrico nella quarta struttura metallica in zona Fosso Martello

Committent

)

Impresa esecutrice

)

Data della dichiarazione: 25 luglio 1996

Data:

-




DOCUMENTI PREVENZIONE INCENDI





Al

VIA AURELIA ANTICA 35
 58100 GROSSETO

OGGETTO: Prevenzione Incendi - Pratica n° 9409 -

estazione di rinnovo periodico di conformità

4 del 07.07.2017 - Attività 65.2.C 4.3.A 49.1.A

DPR 151/2011: Locali di spettacolo con capienza superiore a 200 persone Depositi di GPL

(serbatoi fissi da 0,3 a 5 mc) Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza da 25

a 350 kW - sito in VIA AURELIA ANTICA 35 comune di GROSSETO

Si rilascia ai sensi dell'art. 5 del DPR 01/08/2011 n. 151, ricevuta dell'avvenuto deposito dell'Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio relativa all'attività in oggetto indicata, con validità fino al **07.06.2022** .-

Entro tale data dovrà essere presentata, secondo le modalità indicate dal D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151, la richiesta di rinnovo periodico di conformità antincendio ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 151/2011.

Il Comando Provinciale potrà effettuare i controlli di competenza volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione degli incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio.

Si rammenta che le verifiche e la manutenzione di impianti, dispositivi, attrezzature e di altre misure di sicurezza antincendio adottate nell'attività, debbono essere effettuati in conformità alle istruzioni di uso e manutenzione previste ed alle disposizioni vigenti applicabili.

L'obbligo di richiedere visita di controllo ai sensi dell'articolo 4 del DPR 01/08/2011 n. 151 ricorre altresì quando vi siano modifiche di lavorazioni o strutture, nei casi di nuova destinazione dei locali e di variazioni qualitative o quantitative delle sostanze pericolose esistenti nello stabilimento o deposito, ogni qualvolta vengano mutate le condizioni di sicurezza accertate.

Si comunica altresì che per la procedura in argomento, l'utenza potrà acquisire notizie sullo stato di avanzamento della pratica tramite il servizio consultazione pratiche di prevenzione incendi collegandosi al sito internet www.vigilfuoco.it (http://www.vigilfuoco.it/prevenzione_online/login.asp) indicando:

- 1) numero di pratica: 9409
- 2) codice PIN: 5316
- 3) Comando VVF di Grosseto

d'Ordine del **COMANDANTE PROVINCIALE**

Il Resq

Rif. Pratica VV.F. n.

9409

Spazio per protocollo

7564 OF OF/IF

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

Provincia

ATTESTAZIONE DI RINNOVO PERIODICO DI CONFORMITA' ANTINCENDIO

(art. 5 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151)

Il sottoscritto

domiciliat

GR

provincia

fax

nella sua

della

con sede in

via Aurelia Antica

rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)

iale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.

indirizzo

35

58100

c.a.p.

Grosseto

GR

fax

responsabile dell'attività sotto specificata,

consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

➤ l' assenza di variazione delle condizioni di sicurezza antincendio rispetto a quanto in precedenza segnalato,

con la/e SCIA¹ presentate

il 07/06/2012

Data presentazione

il

Data presentazione

il

Data presentazione

relative e/o ricomprese all'attività principale di:

ippodromo

tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.)

sita in via Aurelia Antica

Indirizzo

35

58100

n. civico

c.a.p.

Grosseto

Comune

GR

provincia

0564/24214

telefono

individuata³ al n./sotto classe/ cat. 65C e 75C e comprendente anche le attività di cui ai

nn./sottoclasse/cat :

4A

49A

74A

➤ di avere assolto gli obblighi gestionali connessi con l'esercizio dell'attività previsti dalla normativa vigente, nonché di aver osservato i divieti, le limitazioni e le prescrizioni delle disposizioni di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio disciplinanti l'attività medesima;

➤ di aver adempiuto l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, gli impianti, i dispositivi, le attrezzature, rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di aver effettuato le verifiche di controllo e gli interventi di manutenzione in accordo alla regolamentazione vigente, a quanto indicato nelle pertinenti norme tecniche e nelle istruzioni di uso e manutenzione del fabbricante e/o installatore.

Allega "Asseverazione"³, a firma di professionista antincendio;

Non allega "Asseverazione"³, a firma di professionista antincendio, in quanto non sono presenti impianti finalizzati alla protezione attiva antincendi né prodotti e sistemi per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione finalizzati ad assicurare la prescritta caratteristica di resistenza al fuoco;

Allega la seguente documentazione ai fini delle modifiche di cui all'art. 4, comma 8, del Decreto del Ministro dell'Interno del 7.8.2012:

1 - e/o autorizzazione antincendio per le attività di cui all'art.11, commi 5 e 6, del DPR 01/08/2011 n.151.

2- Riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

3- Asseverazione di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

Sigla del responsabile dell'attività



(specificare numero e tipologia dei documenti allegati)

(specificare numero e tipologia dei documenti allegati)

(barrare con il riquadro di interesse)

N.B.: la compilazione della distinta di versamento e' obbligatoria.

Attestato di versamento⁴ n. 0068 del 05/07/2017 intestato alla
 Tesoreria Provinciale dello Stato di Grosseto ai sensi del DLgs 139/2006

per un totale di € 500,00 così distinte:

attività n.	<u>65</u>	<u>2.C</u>	<u>€ 200,00</u>
		Sottocl./ categoria ⁵⁵	
attività n.	<u>75</u>	<u>4.C</u>	<u>€ 150,00</u>
		Sottocl./ categoria	
attività n.	<u>4</u>	<u>3.A</u>	<u>€ 50,00</u>
		Sottocl./ categoria	
attività n.	<u>49</u>	<u>1.A</u>	<u>€ 50,00</u>
		Sottocl./ categoria	
attività n.	<u>74</u>	<u>1.A</u>	<u>€ 50,00</u>
		Sottocl./ categoria	
attività n.			<u>€</u>
		Sottocl./ categoria	

Ulteriore indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

Cognome		Nome	
indirizzo	n. civico	c.a.p.	comune
telefono	fax	inc	Provincia

6 luglio 2017

Data

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza del pubblico ufficiale l'attestazione di rinnovo periodico, debitamente sottoscritta dal ricorrente; in tali casi, all'attestazione di rinnovo periodico deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente.

alternativa, o sta; in 90).

Spazio riservato al delegante

Il sottoscritto, per il ritiro dell'attestato di presentazione e per gli eventuali chiarimenti tecnici in ordine alla presente Attestazione, delega il/la sig.

TITOLO PROFESSIONALE	COGNOME	NOME
domiciliato in		
via - piazza		
n. civico	c.a.p.	comune
provincia	telefono	
Data	Firma	

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).



4 - In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, per la definizione dell'importo, si applica l'art 6, comma 4, dello stesso decreto.

5 - Al fine di definire il relativo importo, si applica l'art 6, comma 4, dello stesso decreto, nell'Allegato I del DPR 01/08/2001.

Spazio riservato al Comando Provinciale VVF

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto _____ addetto incaricato con qualifica di _____, in data ____/____/____ a mezzo documento _____ n. _____ rilasciato in data ____/____/____ da _____ ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____ che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.

Data ____/____/____ Firma _____

Spazio riservato al Comando Provinciale VVF

RICE'

Ai sensi dell'art.5 del DPR 151/2011, io sottoscritto _____ addetto incaricato con qualifica di OG, rilascio rice. _____ stazione di rinnovo periodico. Il Comando Provinciale potrà effettuare i controlli di competenza volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione degli incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio. Si rammenta che le verifiche e la manutenzione di impianti, dispositivi, attrezzature e di altre misure di sicurezza antincendio adottate nell'attività, debbono essere effettuati in conformità alle istruzioni di uso e manutenzione previste ed alle disposizioni

Data 07/07/2017 Prot. 7564 Firma _____

/V



CONTI CORRENTI POSTALI - Attestazione di Versamento BancoPosta

€ sul/c.n. 10991586 di Euro 500,00

IMPORTO IN LETTERE CHIAQUECENTO
INTESTATO A TESORERIA PROV. DELLO STATO - GROSSETO
CAUSALE PRATICA N° 9409 ATTESTAZIONE DI RINNOVO PERIODICO



307147 03 05-07-17 P 0021
VCL 0068 €*500,00*
C/C 000010991586 €*1,50*
DEM 170705-074139-24603824

POSTALE

ESEGUITO DA _____
VIA - PIAZZA FRANCIA ANNI 50
CAP 58100 LOCALITÀ GROSSETO GR





ASTE Comune di Grosseto
GIUDIZIARIE®



Proprietà:

Grosseto, Via Aurelia



Pratica VV.F. n. 9409 - Attività nn. 65.2.C, 75.4.C, 4.3.A, 49.1.A, 74.1.A

ASTE Perizia
GIUDIZIARIE®



sulla funzionalità ed efficienza dell'impianto idrico antincendio a servizio dell'Ippodromo del Casalone posto in Grosseto via Aurelia

ASTE Antica n. 35 .
GIUDIZIARIE®



Relazione



Grosseto, 06 luglio 2017



Premesso :

- che il sottoscritto, *Provincia di Grosseto con n. 1124 eu* è titolare della ditta individual *on studio tecnico in Grosseto via Solferino* n. 7
- che è iscritto nell'albo del Ministero dell'Interno dei Professionisti abilitati ad emettere certificazioni ai sensi dell'art n. 16 del D.L.gs 08/03/2006 n. 139, con il codice alfanumerico *GR01124G00052*;
- che il sottoscritto, *geom. Stefano Pantalei*, ha effettuato la prova di funzionalità ed efficienza dell'impianto idrico antincendio in data 06 luglio 2017; per una durata di 60 minuti totali con alimentazione ENEL (30 minuti) ed alimentazione di emergenza con gruppo elettrogeno (30 minuti);
- che il collaudo dell'impianto idrico antincendio, è stato effettuato con il misuratore di pressione - Tubo di Pitot - matricola n. 2136, costituito da un tubo e tappo in ottone, da un beccuccio in rame e da un manometro in acciaio inox, fornito dalla ditta Boccione Aldo di Vercelli, provvisto di certificazione rilasciata, dallo Istituto Giordano di Belluria con rapporto di prova n. 145963, che si allega in copia, riportando solamente il diagramma ed il prospetto delle portate relative all' ugello del diametro di mm 12.

per quanto sopra premesso

si descrivono le operazioni eseguite per verificare la funzionalità ed efficienza dell' impianto antincendio.

Impianto Idrico Antincendio

Descrizione dell'impianto

L' impianto idrico antincendio, è costituito da n. 15 idranti UNI 45 collegati tra loro ad anello ed alimentati da una tubazione prodotto dalla ditta *idraulica n. 14, realizzato ai sensi della UNI 10179/11292, MOD. EN 52.200.NA - Struttura P2E - N. serie A12042;*

In considerazione del percorso seguito dall'acqua nella tubazione, gli idranti posti in posizione idraulicamente più sfavorevole risultano essere quelli installati nelle vicinanze del gruppo antincendio, in quanto sono raggiunti dall'acqua solamente dopo aver percorso tutto il resto dell'impianto idrico.

Tutti gli idranti sono UNI 45 e risultano essere in buono stato di manutenzione, essendo posti all'interno delle loro cassette specifiche, completi di lancia frazionatrice con diametro di uscita pari a Ø 12 mm.

Nei pressi del gruppo antincendio, in posizione facilmente raggiungibile, posto sulla parte esterna della recinzione è presente, un attacco UNI 70 per i mezzi di soccorso dei VV.F..

Il gruppo idrico antincendio sopra indicato, in mancanza di corrente ENEL, viene alimentato da un gruppo elettrogeno della ditta Kelli srl con sede in Grosseto via Marsala n.3.

La riserva idrica è garantita da una cisterna della capacità di 22 mc direttamente collegata all'impianto antincendio.

Descrizione della prova

La prova di funzionalità ed efficienza degli idranti è iniziata alle ore 9:30 del giorno 06 luglio 2017.

Essendo un impianto ad anello, sono stati aperti i tre idranti in posizione idraulicamente più sfavorevole rispetto al gruppo antincendio, che data la particolarità dell'impianto, risultano essere quelli, in linea d'aria, meno distanti dal locale tecnico antincendio.

Aperta la saracinesca, è stato inserito il beccuccio di afflusso acqua del tubo di Pitot, nell'ugello dell'idrante indicato in planimetria indicativa con il numero 1, la pressione è risultata di *0,30 MPa (3,0 bar)* per una portata di *121,10 litri/minuto* con Tubo di Pitot inserito e di *litri 147,00 al minuto*, con lancia libera, come risulta dal prospetto delle portate rilasciato dall'Istituto Giordano con bocchello a getto pieno del diametro del \varnothing 12 mm.

Dopo 30 minuti, senza togliere il beccuccio del tubo di Pitot dalla lancia, è stata tolta la corrente ENEL e dopo circa 13 secondi è entrata in funzione automaticamente l'alimentazione di riserva fornita dal gruppo elettrogeno sopra riportato.

La pressione è risultata sempre di *MPa 0,30* per una portata di *121,10 litri/minuto* con Tubo di Pitot inserito e di *litri 147,00 al minuto*, con lancia libera, come risulta dal prospetto delle portate rilasciato dall'Istituto Giordano con bocchello a getto pieno del diametro del \varnothing 12 mm, mantenendosi costante per tutta la durata della prova di 30 minuti.

La prova è terminata alle ore 10:30

Certificazione

Per quanto sopra, il sottoscritto geometra
Ministero dell'Interno con codice alfanumerico

critto all'Albo del

certifica

ASTE
GIUDIZIARIE

che l'impianto idrico antincendio, costituito da un unico anello, a servizio dell'Ippodromo del Casalone, posto in Grosseto via Aurelia Antica n. 35 è **perfettamente efficiente e funzionante.**

ASTE
GIUDIZIARIE

Si allega:

- Planimetria indicativa generale dell'impianto idrico antincendio;
- Copia dell'estratto del rapporto di prova n. 145963 ed il prospetto delle portate relativo al bocchello del Ø mm 12;
- Copia dichiarazione di conformità del tubo di Pitot matricola n. 2136 rilasciato in data 26.11.01.

Grosseto, 06 luglio 2017

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

Geometra
Pantalei Stefano

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

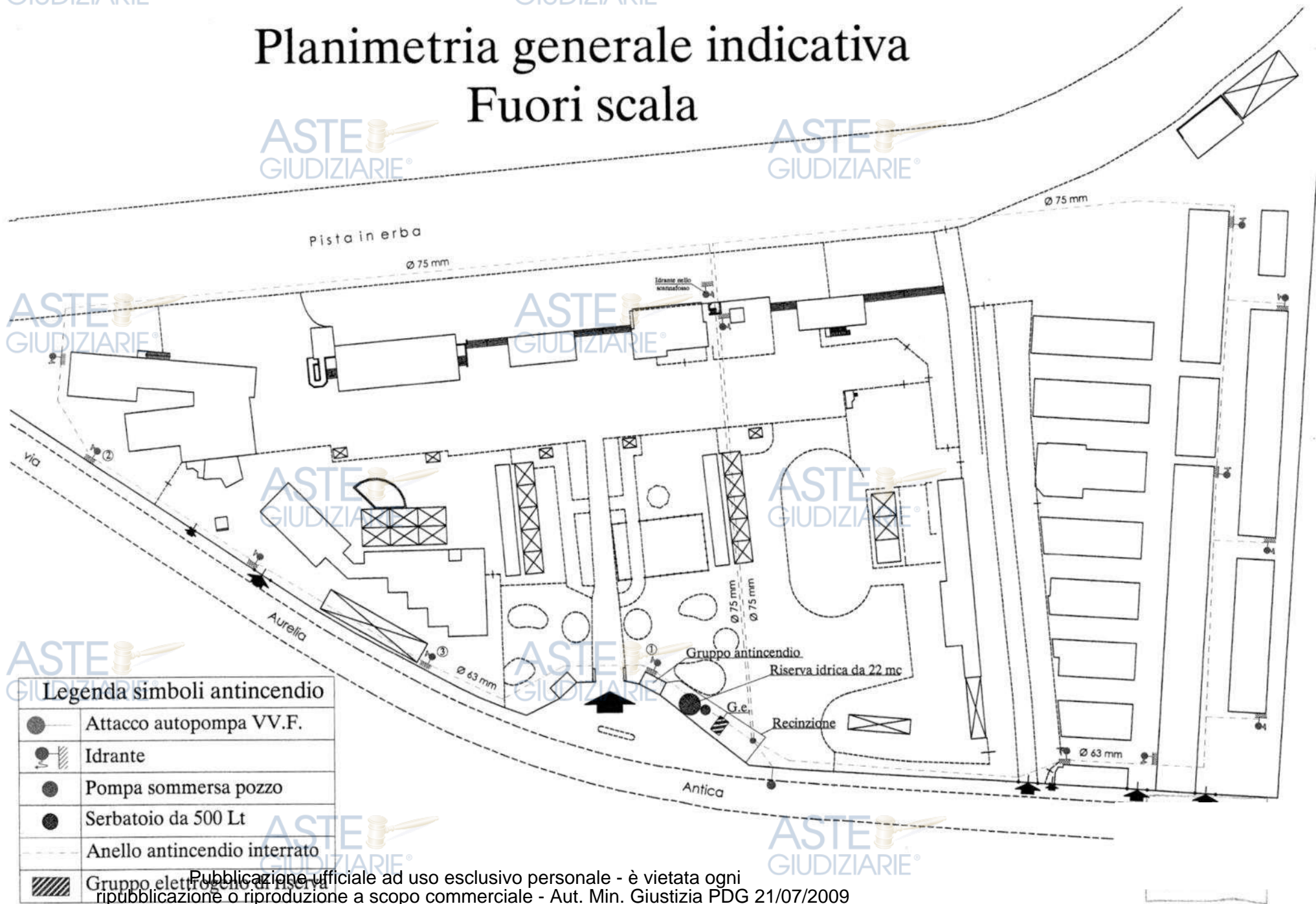
ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

Planimetria generale indicativa Fuori scala



Legenda simboli antincendio

	Attacco autopompa VV.F.
	Idrante
	Pompa sommersa pozzo
	Serbatoio da 500 Lt
	Anello antincendio interrato
	Gruppo elettrogeno di riserva



ALLEGATO 2



Valutazioni Energetiche





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA



IMMOBILE



N.C.E.U. GROSSETO (GR)



FOGLIO 109 - PARTICELLA 515 - SUB 1 - CAT. D/6

FABBRICATO N. 9 (BAR)



DATI GENERALI

Destinazione D'uso <input type="checkbox"/> Residenziale <input checked="" type="checkbox"/> Non Residenziale Classificazione D.P.R. 412/93: E2 uffici e assimilabili	Oggetto dell'attestato <input type="checkbox"/> Intero edificio <input checked="" type="checkbox"/> Unita' immobiliare <input type="checkbox"/> Gruppo di unita' immobiliari Numero di unita' immobiliari di cui composto l'edificio: 1	<input type="checkbox"/> Nuova costruzione <input type="checkbox"/> Passaggio di proprieta' <input type="checkbox"/> Locazione <input type="checkbox"/> Ristrutturazione importante <input type="checkbox"/> Riqualificazione energetica <input checked="" type="checkbox"/> Altro: E.I.68/2021
--	--	--

Dati identificativi



Comune: Grosseto
 Regione: TOSCANA
 Indirizzo: VIA AURELIA ANTICA 35
 Piano: PIANTO TERRA
 Interno: -
 Coordinate GIS: 42.766068 N; 11.108471 E

Zona climatica: D
 Anno di costruzione: 1993
 Superficie utile riscaldata (m²): 73.35
 Superficie utile raffrescata (m²): 0
 Volume lordo riscaldato (m³): 364.18
 Volume lordo raffrescato (m³): 0

Comune catastale	Grosseto (E202)		Sezione	Foglio	109	Particella	515
Subalterni	da	1	a	1	da	a	

Servizi energetici presenti

<input checked="" type="checkbox"/> Climatizzazione invernale	<input type="checkbox"/> Ventilazione meccanica	<input checked="" type="checkbox"/> Illuminazione
<input type="checkbox"/> Climatizzazione estiva	<input checked="" type="checkbox"/> Prod. acqua calda sanitaria	<input type="checkbox"/> Trasporto di persone o cose

PRESTAZIONE ENERGETICA E GLOBALE DEL FABBRICATO.

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, a netto del rendimento degli impianti presenti.

Prestazione energetica del fabbricato 	Prestazione energetica globale 	Riferimenti Gli immobili simili avrebbero in media la seguente classificazione: Se nuovi: A1(11.81) Se esistenti: 0
--	---	--

PRESTAZIONI ENERGETICHE DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente dall'immobile secondo uno standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
<input checked="" type="checkbox"/> Energia elettrica da rete	509 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile
<input checked="" type="checkbox"/> Gas naturale	224 Sm ³	
<input type="checkbox"/> GPL		EP _{gl,nren} 44.24 kWh/m ² anno
<input type="checkbox"/> Carbone		
<input type="checkbox"/> Gasolio		
<input type="checkbox"/> Olio combustibile		Indice della prestazione energetica rinnovabile
<input type="checkbox"/> Biomasse solide		
<input type="checkbox"/> Biomasse liquide		
<input type="checkbox"/> Biomasse gassose		
<input type="checkbox"/> Solare fotovoltaico		
<input type="checkbox"/> Solare termico		
<input type="checkbox"/> Eolico		Emissioni di CO ₂ 8.85 kg/m ² anno
<input type="checkbox"/> Teleriscaldamento		
<input type="checkbox"/> Teleraffrescamento		
<input type="checkbox"/> Altro:		

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una Ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe Energetica raggiungibile con l'intervento (EP _{gl, nren} kWh/m ² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
REN1	REALIZZAZIONE CAPPOTTO IN EPS120 SPESSORE 4CM.	SI	10	G (44.2 kWh/m ² anno)	G 44.2 kWh/m ² anno

ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0 kWh/anno	Vettore energetico: Altro
-------------------	------------	---------------------------

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

V - Volume riscaldato	364.18	m ³
S - Superficie disperdente	175.14	m ²
Rapporto S/V	0.4809	
EP _{H,nd}	26.94	kWh/m ² anno
A _{sol} /A _{sup,utile}	0.1433	-
Y _{IE}	0.0205	W/m ² K

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Servizio energetico	Tipo di impianto	Anno di installazione	Codice catasto regionale impianti termici	Vettore energetico utilizzato	Potenza Nominale kW	Efficienza media stagionale	EPren	EPnren
Climatizzazione invernale	SIMULATO IN QUANTO ASSENTE					0.82 η_n	0.4	3.38
Climatizzazione estiva								
Prod. acqua calda sanitaria	SIMULATO IN QUANTO ASSENTE					0.72 η_w	15.02	6.28
Impianti combinati								
Produzione da fonti rinnovabili								
Ventilazione meccanica								
Illuminazione	Lampade fluorescenti	1993		Energia elettrica	3	0	2.86	11.86
Trasporto di persone o cose								

INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

REALIZZAZIONE CAPPOTTO IN EPS120 SPESSORE 4CM.

SOGGETTO CERTIFICATORE

<input type="checkbox"/> Ente/Organismo pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Tecnico abilitato	<input type="checkbox"/> Organismo/Società'
Nome e Cognome / Denominazione	DANIELE FELICI	
Indirizzo	Grosseto G. MAZZINI 8	
E-mail	da.felici@email.it	
Telefono	3929709118	
Titolo	Ingegneria Elettrica	
Ordine/iscrizione	Ingegneri; Tutte le Sezioni; Grosseto; 559;	
Dichiarazione di indipendenza	Il sottoscritto certificatore DANIELE FELICI, consapevole delle responsabilità assunte ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, DICHIARA di aver svolto con indipendenza ed imparzialità di giudizio l'attività di Soggetto Certificatore del sistema edificio impianto oggetto del presente attestato e l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75.	
Informazioni aggiuntive	Tecnico incaricato in E.I. n. 68/2021 R.G.E.I. Tribunale Grosseto. APE riferita FABBRICATO n.9. Non fornita nessuna documentazione. Impianto simulato. Periodo Validità Attestato come indicato nel D.M. linee guida 26/6/15 art 4 comma 3.	

SOPRALLUOGHI E DATI DI INGRESSO

E' stato eseguito almeno un sopralluogo/rilievo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	SI
---	----

SOFTWARE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento nazionale?	SI
Ai fini della redazione del presente attestato stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	NO

Il presente attestato reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs 192/2005 cos come modificato dall'articolo 12 del D.L. 63/2013.

Data di emissione 18/02/2023

Firma e timbro del tecnico o firma digitale

LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

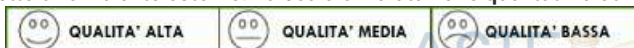
Il presente documento attesta la prestazione e la classe energetica dell'edificio o dell'unita' immobiliare, ovvero la quantita' di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialita' di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, cos come descritte nella sezione "raccomandazioni" (pag.2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali: tra le informazioni generali riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validita', ci non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.

Prestazione energetica globale (EPgl,nren): fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del confort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice da un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isola termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizza ta osserva il seguente criterio:



I valori di soglia per la definizione del livello di qualita', suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle Linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005.

Edificio a energia quasi zero: edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lg s. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.

Riferimenti: raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonch con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi stimati: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.

Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICIO/UNITA' IMMOBILIARE - Tabella dei Codici

Codice	TIPO DI INTERVENTO
REN1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
REN2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
REN3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
REN4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
REN5	ALTRI IMPIANTI
REN6	FONTI RINNOVABILI

TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantita' di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonch la sua tipologia.

Riporta infine, suddivise in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.

Data Ape:18/02/2023

ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


Con la presente si attesta che il tecnico FELICI DANIELE ha trasmesso telematicamente in data 19/02/2023

L'APE id: 0000581801 corredato dal contributo per attivita' di monitoraggio e controllo ex art.23 octies L.R.

39/2005 n. 000037025

relativamente all'unita' catastale identificata con il codice:

E202.0.109.515.1

ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®




ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA



IMMOBILE



N.C.E.U. GROSSETO (GR)

FOGLIO 109 - PARTICELLA 515 - SUB 1 - CAT. D/6

FABBRICATO N. 18 (UFFICI)



DATI GENERALI

Destinazione D'uso

- Residenziale
 Non Residenziale

Classificazione D.P.R. 412/93:
 E2 uffici e assimilabili

Oggetto dell'attestato

- Intero edificio
 Unita' immobiliare
 Gruppo di unita' immobiliari
- Numero di unita' immobiliari di cui composto l'edificio: 1

- Nuova costruzione
 Passaggio di proprieta'
 Locazione
 Ristrutturazione importante
 Riqualificazione energetica
 Altro: E.I.68/2021

Dati identificativi



Comune: Grosseto
 Regione: TOSCANA
 Indirizzo: VIA AURELIA ANTICA 35
 Piano: PIANO TERRA
 Interno: -
 Coordinate GIS: 42.74576 N; 11.1079 E

Zona climatica: D
 Anno di costruzione: 1993
 Superficie utile riscaldata (m²): 195.15
 Superficie utile raffrescata (m²): 0
 Volume lordo riscaldato (m³): 877.34
 Volume lordo raffrescato (m³): 0

Comune catastale	Grosseto (E202)		Sezione	Foglio	109	Particella	515
Subalterni	da	1	a	1	da	a	

Servizi energetici presenti

- Climatizzazione invernale
 Ventilazione meccanica
 Illuminazione
 Climatizzazione estiva
 Prod. acqua calda sanitaria
 Trasporto di persone o cose

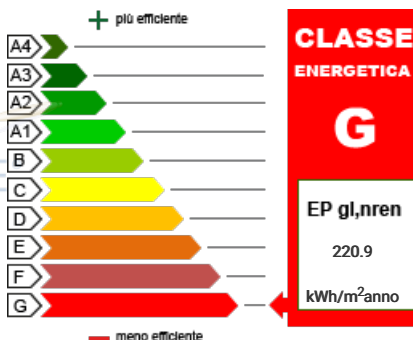
PRESTAZIONE ENERGETICA E GLOBALE DEL FABBRICATO.

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, a netto del rendimento degli impianti presenti.

Prestazione energetica del fabbricato



Prestazione energetica globale



Riferimenti Gli immobili simili avrebbero in media la seguente classificazione:



PRESTAZIONI ENERGETICHE DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente dall'immobile secondo uno standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
<input checked="" type="checkbox"/> Energia elettrica da rete	4087 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EPgl,nren 220.93 kWh/m ² anno
<input checked="" type="checkbox"/> Gas naturale	3488 Sm ³	
<input type="checkbox"/> GPL		
<input type="checkbox"/> Carbone		
<input type="checkbox"/> Gasolio		Indice della prestazione energetica rinnovabile EPgl,ren 9.84 kWh/m ² anno
<input type="checkbox"/> Olio combustibile		
<input type="checkbox"/> Biomasse solide		
<input type="checkbox"/> Biomasse liquide		
<input type="checkbox"/> Biomasse gassose		
<input type="checkbox"/> Solare fotovoltaico		Emissioni di CO ₂ 43.34 kg/m ² anno
<input type="checkbox"/> Solare termico		
<input type="checkbox"/> Eolico		
<input type="checkbox"/> Teleriscaldamento		
<input type="checkbox"/> Teleraffrescamento		
<input type="checkbox"/> Altro:		

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE
INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una Ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe Energetica raggiungibile con l'intervento (EP _{gl, nren} kWh/m ² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
REN1	REALIZZAZIONE CAPPOTTO IN EPS120 SPESSORE 4CM.	SI	10	G (171.4 kWh/m ² anno)	G 171.4 kWh/m ² anno

ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0 kWh/anno	Vettore energetico: Altro
-------------------	------------	---------------------------

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

V - Volume riscaldato	877.34	m ³
S - Superficie disperdente	633.42	m ²
Rapporto S/V	0.722	
EP _{H,nd}	144.5	kWh/m ² anno
A _{sol} /A _{sup,utile}	0.1425	-
Y _{IE}	0.4482	W/m ² K

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Servizio energetico	Tipo di impianto	Anno di installazione	Codice catasto regionale impianti termici	Vettore energetico utilizzato	Potenza Nominale kW	Efficienza media stagionale	EP _{ren}	EP _{pre}
Climatizzazione invernale	SIMULATO IN QUANTO ASSENTE					0.79 η_n	0.71	183.04
Climatizzazione estiva								
Prod. acqua calda sanitaria	SIMULATO IN QUANTO ASSENTE					0.27 η_w	9.13	37.89
Impianti combinati								
Produzione da fonti rinnovabili								
Ventilazione meccanica								
Illuminazione	Lampade fluorescenti	1993		Energia elettrica	4	0	3.76	8.4
Trasporto di persone o cose								

INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

REALIZZAZIONE CAPPOTTO IN EPS120 SPESSORE 4CM.

SOGGETTO CERTIFICATORE

<input type="checkbox"/> Ente/Organismo pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Tecnico abilitato	<input type="checkbox"/> Organismo/Società'
Nome e Cognome / Denominazione	DANIELE FELICI	
Indirizzo	Grosseto G. MAZZINI 8	
E-mail	da.felici@email.it	
Telefono	3929709118	
Titolo	Ingegneria Elettrica	
Ordine/iscrizione	Ingegneri; Tutte le Sezioni; Grosseto; 559;	
Dichiarazione di indipendenza	Il sottoscritto certificatore DANIELE FELICI, consapevole delle responsabilità assunte ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, DICHIARA di aver svolto con indipendenza ed imparzialità di giudizio l'attività di Soggetto Certificatore del sistema edificio impianto oggetto del presente attestato e l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75.	
Informazioni aggiuntive	Tecnico incaricato in E.I. n. 68/2021 R.G.E.I. Tribunale Grosseto. APE riferita FABBRICATO n.18. Non fornita nessuna documentazione. Impianto simulato. Periodo Validità Attestato come indicato nel D.M. linee guida 26/6/15 art 4 comma 3.	

SOPRALLUOGHI E DATI DI INGRESSO

E' stato eseguito almeno un sopralluogo/rilievo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	SI
---	----

SOFTWARE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento nazionale?	SI
Ai fini della redazione del presente attestato stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	NO

Il presente attestato reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs 192/2005 cos come modificato dall'articolo 12 del D.L. 63/2013.

Data di emissione 18/02/2023

Firma e timbro del tecnico o firma digitale

LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

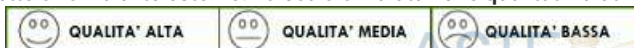
Il presente documento attesta la prestazione e la classe energetica dell'edificio o dell'unita' immobiliare, ovvero la quantita' di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialita' di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, cos come descritte nella sezione "raccomandazioni" (pag.2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali: tra le informazioni generali riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validita', ci non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.

Prestazione energetica globale (EPgl,nren): fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del confort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice da un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isola termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizza la seguente criterio:



I valori di soglia per la definizione del livello di qualita', suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle Linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005.

Edificio a energia quasi zero: edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.

Riferimenti: raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonch con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi stimati: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.

Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICIO/UNITA' IMMOBILIARE - Tabella dei Codici

Codice	TIPO DI INTERVENTO
REN1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
REN2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
REN3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
REN4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
REN5	ALTRI IMPIANTI
REN6	FONTI RINNOVABILI

TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantita' di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonch la sua tipologia.

Riporta infine, suddivise in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.

Data Ape:18/02/2023

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Con la presente si attesta che il tecnico FELICI DANIELE ha trasmesso telematicamente in data 19/02/2023

L'APE id: 0000581811 corredato dal contributo per attivita' di monitoraggio e controllo ex art.23 octies L.R.
39/2005 n. 000037037

relativamente all'unita' catastale identificata con il codice:

E202.0.109.515.1

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA



IMMOBILE



N.C.E.U. GROSSETO (GR)



FOGLIO 109 - PARTICELLA 515 - SUB 1 - CAT. D/6

FABBRICATO N. 30 (BAR)



DATI GENERALI

Destinazione D'uso <input type="checkbox"/> Residenziale <input checked="" type="checkbox"/> Non Residenziale Classificazione D.P.R. 412/93: E4(3) bar, ristoranti, sale da ballo e assimilabili	Oggetto dell'attestato <input type="checkbox"/> Intero edificio <input checked="" type="checkbox"/> Unità immobiliare <input type="checkbox"/> Gruppo di unità immobiliari Numero di unità immobiliari di cui composto l'edificio: 1	<input type="checkbox"/> Nuova costruzione <input type="checkbox"/> Passaggio di proprietà <input type="checkbox"/> Locazione <input type="checkbox"/> Ristrutturazione importante <input type="checkbox"/> Riqualificazione energetica <input checked="" type="checkbox"/> Altro: E.I.68/2021
---	---	---

Dati identificativi

	Comune: Grosseto Regione: TOSCANA Indirizzo: VIA AURELIA ANTICA 35 Piano: PIANO TERRA Interno: - Coordinate GIS: 42.7452 N; 11.10774 E	Zona climatica: D Anno di costruzione: 2012 Superficie utile riscaldata (m²): 217.2 Superficie utile raffrescata (m²): 0 Volume lordo riscaldato (m³): 1115.56 Volume lordo raffrescato (m³): 0													
	<table border="1"> <tr> <td>Comune catastale</td> <td>Grosseto (E202)</td> <td>Sezione</td> <td>Foglio</td> <td>109</td> <td>Particella</td> <td>515</td> </tr> <tr> <td>Subalterni</td> <td>da 1 a 1</td> <td>da a</td> <td>da a</td> <td>da a</td> <td>a</td> <td></td> </tr> </table>	Comune catastale	Grosseto (E202)	Sezione	Foglio	109	Particella	515	Subalterni	da 1 a 1	da a	da a	da a	a	
Comune catastale	Grosseto (E202)	Sezione	Foglio	109	Particella	515									
Subalterni	da 1 a 1	da a	da a	da a	a										

Servizi energetici presenti

<input checked="" type="checkbox"/> Climatizzazione invernale	<input type="checkbox"/> Ventilazione meccanica	<input checked="" type="checkbox"/> Illuminazione
<input type="checkbox"/> Climatizzazione estiva	<input checked="" type="checkbox"/> Prod. acqua calda sanitaria	<input type="checkbox"/> Trasporto di persone o cose

PRESTAZIONE ENERGETICA E GLOBALE DEL FABBRICATO.

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, a netto del rendimento degli impianti presenti.

Prestazione energetica del fabbricato <table border="1"> <tr> <th>INVERNO</th> <th>ESTATE</th> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </table>	INVERNO	ESTATE					Prestazione energetica globale <p>CLASSE ENERGETICA G</p> <p>EP gl,nren 263 kWh/m²anno</p>	Riferimenti Gli immobili simili avrebbero in media la seguente classificazione: Se nuovi: Se esistenti:
INVERNO	ESTATE							

PRESTAZIONI ENERGETICHE DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente dall'immobile secondo uno standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
<input checked="" type="checkbox"/> Energia elettrica da rete	4263 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile
<input checked="" type="checkbox"/> Gas naturale	4844 Sm ³	
<input type="checkbox"/> GPL		EP _{gl,nren}
<input type="checkbox"/> Carbone		
<input type="checkbox"/> Gasolio		262.96
		kWh/m ² anno
<input type="checkbox"/> Olio combustibile		Indice della prestazione energetica rinnovabile
<input type="checkbox"/> Biomasse solide		
<input type="checkbox"/> Biomasse liquide		
<input type="checkbox"/> Biomasse gassose		
<input type="checkbox"/> Solare fotovoltaico		
<input type="checkbox"/> Solare termico		
		EP _{gl,ren}
<input type="checkbox"/> Eolico		9.22
<input type="checkbox"/> Teleriscaldamento		kWh/m ² anno
<input type="checkbox"/> Teleraffrescamento		Emissioni di CO ₂
<input type="checkbox"/> Altro:		51.25
		kg/m ² anno

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE
INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una Ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe Energetica raggiungibile con l'intervento (EP _{gl, nren} kWh/m ² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
REN1	REALIZZAZIONE CAPPOTTO IN EPS120 SPESSORE 4CM.	SI	10	G (186.3 kWh/m ² anno)	G 186.3 kWh/m ² anno

ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0 kWh/anno	Vettore energetico: Altro
-------------------	------------	---------------------------

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

V - Volume riscaldato	1115.56	m ³
S - Superficie disperdente	810.44	m ²
Rapporto S/V	0.7265	
EP _{H,nd}	180.26	kWh/m ² anno
A _{sol} /A _{sup,utile}	0.0934	-
Y _{IE}	0.3996	W/m ² K

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Servizio energetico	Tipo di impianto	Anno di installazione	Codice catasto regionale impianti termici	Vettore energetico utilizzato	Potenza Nominale kW	Efficienza media stagionale	EPren	EPnren
Climatizzazione invernale	SIMULATO IN QUANTO ASSENTE					0.79 η_n	0.85	228.21
Climatizzazione estiva								
Prod. acqua calda sanitaria	SIMULATO IN QUANTO ASSENTE					0.27 η_w	8.37	34.75
Impianti combinati								
Produzione da fonti rinnovabili								
Ventilazione meccanica								
Illuminazione	Lampade fluorescenti	2012		Energia elettrica	3	0	2.66	11.7
Trasporto di persone o cose								

INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

REALIZZAZIONE CAPPOTTO IN EPS120 SPESSORE 4CM.

SOGGETTO CERTIFICATORE

<input type="checkbox"/> Ente/Organismo pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Tecnico abilitato	<input type="checkbox"/> Organismo/Società'
Nome e Cognome / Denominazione	DANIELE FELICI	
Indirizzo	Grosseto G. MAZZINI 8	
E-mail	da.felici@email.it	
Telefono	3929709118	
Titolo	Ingegneria Elettrica	
Ordine/iscrizione	Ingegneri; Tutte le Sezioni; Grosseto; 559;	
Dichiarazione di indipendenza	Il sottoscritto certificatore DANIELE FELICI, consapevole delle responsabilità assunte ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, DICHIARA di aver svolto con indipendenza ed imparzialità di giudizio l'attività di Soggetto Certificatore del sistema edificio impianto oggetto del presente attestato e l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75.	
Informazioni aggiuntive	Tecnico incaricato in E.I. n. 68/2021 R.G.E.I. Tribunale Grosseto. APE riferita FABBRICATO n.30-Parte BAR . Non fornita nessuna documentazione. Impianto simulato. Periodo Validità Attestato come indicato nel D.M. linee guida 26/6/15 art 4 comma 3.	

SOPRALLUOGHI E DATI DI INGRESSO

E' stato eseguito almeno un sopralluogo/rilievo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	SI
---	----

SOFTWARE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento nazionale?	SI
Ai fini della redazione del presente attestato stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	NO
Il presente attestato reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs 192/2005 cos come modificato dall'articolo 12 del D.L. 63/2013.	

Data di emissione 18/02/2023

Firma e timbro del tecnico o firma digitale

LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

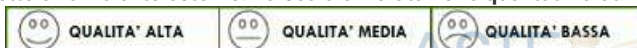
Il presente documento attesta la prestazione e la classe energetica dell'edificio o dell'unita' immobiliare, ovvero la quantita' di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialita' di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, cos come descritte nella sezione "raccomandazioni" (pag.2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali: tra le informazioni generali riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validita', ci non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.

Prestazione energetica globale (EPgl,nren): fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del confort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice da un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isola termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizza la seguente criterio:



I valori di soglia per la definizione del livello di qualita', suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle Linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005.

Edificio a energia quasi zero: edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.

Riferimenti: raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonch con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi stimati: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.

Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICIO/UNITA' IMMOBILIARE - Tabella dei Codici

Codice	TIPO DI INTERVENTO
REN1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
REN2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
REN3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
REN4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
REN5	ALTRI IMPIANTI
REN6	FONTI RINNOVABILI

TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantita' di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonch la sua tipologia.

Riporta infine, suddivise in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.

Data Ape:18/02/2023

ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


Con la presente si attesta che il tecnico FELICI DANIELE ha trasmesso telematicamente in data 19/02/2023

L'APE id: 0000581807 corredato dal contributo per attivita' di monitoraggio e controllo ex art.23 octies L.R.
39/2005 n. 000037034

relativamente all'unita' catastale identificata con il codice:

E202.0.109.515.1

ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®




ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA



IMMOBILE



N.C.E.U. GROSSETO (GR)

FOGLIO 109 - PARTICELLA 515 - SUB 1 - CAT. D/6

FABBRICATO N. 30 (AGENZIA - UFFICI)



Esec. Imm. n. 68/2021

Allegati

DATI GENERALI

Destinazione D'uso <input type="checkbox"/> Residenziale <input checked="" type="checkbox"/> Non Residenziale Classificazione D.P.R. 412/93: E2 uffici e assimilabili	Oggetto dell'attestato <input type="checkbox"/> Intero edificio <input checked="" type="checkbox"/> Unita' immobiliare <input type="checkbox"/> Gruppo di unita' immobiliari Numero di unita' immobiliari di cui composto l'edificio: 1	<input type="checkbox"/> Nuova costruzione <input type="checkbox"/> Passaggio di proprieta' <input type="checkbox"/> Locazione <input type="checkbox"/> Ristrutturazione importante <input type="checkbox"/> Riqualificazione energetica <input checked="" type="checkbox"/> Altro: E.I.68/2021
--	--	--

Dati identificativi

	Comune: Grosseto Regione: TOSCANA Indirizzo: VIA AURELIA ANTICA 35 Piano: PT,1°; Interno: - Coordinate GIS: 42.7452 N; 11.10774 E	Zona climatica: D Anno di costruzione: 2012 Superficie utile riscaldata (m²): 407.34 Superficie utile raffrescata (m²): 0 Volume lordo riscaldato (m³): 1891 Volume lordo raffrescato (m³): 0													
	<table border="1"> <tr> <td>Comune catastale</td> <td>Grosseto (E202)</td> <td>Sezione</td> <td>Foglio</td> <td>109</td> <td>Particella</td> <td>515</td> </tr> <tr> <td>Subalterni</td> <td>da 1 a 1</td> <td>da a</td> <td>da a</td> <td>da a</td> <td>a</td> <td></td> </tr> </table>		Comune catastale	Grosseto (E202)	Sezione	Foglio	109	Particella	515	Subalterni	da 1 a 1	da a	da a	da a	a
Comune catastale	Grosseto (E202)	Sezione	Foglio	109	Particella	515									
Subalterni	da 1 a 1	da a	da a	da a	a										

Servizi energetici presenti

<input checked="" type="checkbox"/> Climatizzazione invernale	<input type="checkbox"/> Ventilazione meccanica	<input checked="" type="checkbox"/> Illuminazione
<input type="checkbox"/> Climatizzazione estiva	<input checked="" type="checkbox"/> Prod. acqua calda sanitaria	<input type="checkbox"/> Trasporto di persone o cose

PRESTAZIONE ENERGETICA E GLOBALE DEL FABBRICATO.

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, a netto del rendimento degli impianti presenti.

Prestazione energetica del fabbricato <table border="1"> <tr> <th>INVERNO</th> <th>ESTATE</th> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </table>	INVERNO	ESTATE					Prestazione energetica globale <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> CLASSE ENERGETICA F EP_{gl,nren} 63.2 kWh/m²anno </div>	Riferimenti Gli immobili simili avrebbero in media la seguente classificazione: Se nuovi: C(29.5) Se esistenti: 0
INVERNO	ESTATE							

PRESTAZIONI ENERGETICHE DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente dall'immobile secondo uno standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
<input checked="" type="checkbox"/> Energia elettrica da rete	13199 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP _{gl,nren} 63.23 kWh/m ² anno
<input type="checkbox"/> Gas naturale		
<input type="checkbox"/> GPL		
<input type="checkbox"/> Carbone		
<input type="checkbox"/> Gasolio		
<input type="checkbox"/> Olio combustibile		Indice della prestazione energetica rinnovabile EP _{gl,ren} 54.21 kWh/m ² anno
<input type="checkbox"/> Biomasse solide		
<input type="checkbox"/> Biomasse liquide		
<input type="checkbox"/> Biomasse gassose		
<input type="checkbox"/> Solare fotovoltaico		
<input type="checkbox"/> Solare termico		Emissioni di CO₂ 14.04 kg/m ² anno
<input type="checkbox"/> Eolico		
<input type="checkbox"/> Teleriscaldamento		
<input type="checkbox"/> Teleraffrescamento		
<input type="checkbox"/> Altro:		

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una Ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe Energetica raggiungibile con l'intervento (EP _{gl, nren} kWh/m ² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
REN1	REALIZZAZIONE CAPPOTTO IN EPS120 SPESSORE 4CM.	SI	10	F (60.9 kWh/m ² anno)	F 60.9 kWh/m ² anno

ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0 kWh/anno	Vettore energetico: Altro
-------------------	------------	---------------------------

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

V - Volume riscaldato	1891	m ³
S - Superficie disperdente	714.52	m ²
Rapporto S/V	0.3779	
EP _{H,nd}	76.19	kWh/m ² anno
A _{sol} /A _{sup,utile}	0.1023	-
Y _{IE}	0.402	W/m ² K

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Servizio energetico	Tipo di impianto	Anno di installazione	Codice catasto regionale impianti termici	Vettore energetico utilizzato	Potenza Nominale kW	Efficienza media stagionale	EPren	EPrenn
Climatizzazione invernale	HP elettrica aria-aria	2012	codice catasto omesso	Energia elettrica	11	0.91 η_h	47.73	36.31
Climatizzazione estiva								
Prod. acqua calda sanitaria	SIMULATO IN QUANTO ASSENTE					0.19 η_w	6.48	26.98
Impianti combinati								
Produzione da fonti rinnovabili								
Ventilazione meccanica								
Illuminazione	Lampade fluorescenti	2012		Energia elettrica	6	0	3.05	12.8
Trasporto di persone o cose								

INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

REALIZZAZIONE CAPPOTTO IN EPS120 SPESSORE 4CM.

SOGGETTO CERTIFICATORE

<input type="checkbox"/> Ente/Organismo pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Tecnico abilitato	<input type="checkbox"/> Organismo/Società'
Nome e Cognome / Denominazione	DANIELE FELICI	
Indirizzo	Grosseto G. MAZZINI 8	
E-mail	da.felici@email.it	
Telefono	3929709118	
Titolo	Ingegneria Elettrica	
Ordine/iscrizione	Ingegneri; Tutte le Sezioni; Grosseto; 559;	
Dichiarazione di indipendenza	Il sottoscritto certificatore DANIELE FELICI, consapevole delle responsabilità assunte ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, DICHIARA di aver svolto con indipendenza ed imparzialità di giudizio l'attività di Soggetto Certificatore del sistema edificio impianto oggetto del presente attestato e l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75.	
Informazioni aggiuntive	Tecnico incaricato in E.I. n. 68/2021 R.G.E.I. Tribunale Grosseto. APE riferita FABBRICATO n.30 -parte AGEN.UFF.. Non fornita nessuna doc.. Imp.climat. solo P. T. Periodo Validità Attestato come indicato nel D.M. linee guida 26/6/15 art 4 comma 3.	

SOPRALLUOGHI E DATI DI INGRESSO

E' stato eseguito almeno un sopralluogo/rilievo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	SI
---	----

SOFTWARE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento nazionale?	SI
Ai fini della redazione del presente attestato stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	NO

Il presente attestato reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs 192/2005 cos come modificato dall'articolo 12 del D.L. 63/2013.

LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

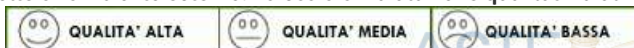
Il presente documento attesta la prestazione e la classe energetica dell'edificio o dell'unita' immobiliare, ovvero la quantita' di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialita' di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, cos come descritte nella sezione "raccomandazioni" (pag.2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali: tra le informazioni generali riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validita', ci non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.

Prestazione energetica globale (EPgl,nren): fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del confort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice da un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isola termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizza ta osserva il seguente criterio:



I valori di soglia per la definizione del livello di qualita', suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle Linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005.

Edificio a energia quasi zero: edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lg s. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.

Riferimenti: raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonch con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi stimati: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.

Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICIO/UNITA' IMMOBILIARE - Tabella dei Codici

Codice	TIPO DI INTERVENTO
REN1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
REN2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
REN3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
REN4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
REN5	ALTRI IMPIANTI
REN6	FONTI RINNOVABILI

TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantita' di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonch la sua tipologia.

Riporta infine, suddivise in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.

Data Ape:18/02/2023

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Con la presente si attesta che il tecnico FELICI DANIELE ha trasmesso telematicamente in data 19/02/2023

L'APE id: 0000581804 corredato dal contributo per attivita' di monitoraggio e controllo ex art.23 octies L.R.

39/2005 n. 000037029

relativamente all'unita' catastale identificata con il codice:

E202.0.109.515.1

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA



IMMOBILE




FOGLIO 109 - PARTICELLA 515 - SUB 1 - CAT. D/6
FABBRICATO N. 31 (RISTORANTE)



DATI GENERALI

Destinazione D'uso <input type="checkbox"/> Residenziale <input checked="" type="checkbox"/> Non Residenziale Classificazione D.P.R. 412/93: E4(3) bar, ristoranti, sale da ballo e assimilabili	Oggetto dell'attestato <input type="checkbox"/> Intero edificio <input checked="" type="checkbox"/> Unità immobiliare <input type="checkbox"/> Gruppo di unità immobiliari Numero di unità immobiliari di cui composto l'edificio: 1	<input type="checkbox"/> Nuova costruzione <input type="checkbox"/> Passaggio di proprietà <input type="checkbox"/> Locazione <input type="checkbox"/> Ristrutturazione importante <input type="checkbox"/> Riqualificazione energetica <input checked="" type="checkbox"/> Altro: E.I. 68/2021
---	---	--

Dati identificativi

	Comune: Grosseto Regione: TOSCANA Indirizzo: VIA AURELIA ANTICA 35 Piano: PIANO TERRA Interno: - Coordinate GIS: 42.75515 N; 11.10746 E	Zona climatica: D Anno di costruzione: 1993 Superficie utile riscaldata (m²): 227.19 Superficie utile raffrescata (m²): 0 Volume lordo riscaldato (m³): 1013.76 Volume lordo raffrescato (m³): 0
--	--	---

Comune catastale	Grosseto (E202)		Sezione	Foglio	109	Particella	515
Subalterni	da	1	a	1	da	a	

Servizi energetici presenti

<input checked="" type="checkbox"/> Climatizzazione invernale	<input type="checkbox"/> Ventilazione meccanica	<input checked="" type="checkbox"/> Illuminazione
<input type="checkbox"/> Climatizzazione estiva	<input checked="" type="checkbox"/> Prod. acqua calda sanitaria	<input type="checkbox"/> Trasporto di persone o cose

PRESTAZIONE ENERGETICA E GLOBALE DEL FABBRICATO.

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, a netto del rendimento degli impianti presenti.

Prestazione energetica del fabbricato <table border="1"> <thead> <tr> <th>INVERNO</th> <th>ESTATE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	INVERNO	ESTATE					Prestazione energetica globale  <p>CLASSE ENERGETICA G</p> <p>EP gl,nren 154.4 kWh/m²anno</p>	Riferimenti Gli immobili simili avrebbero in media la seguente classificazione: Se nuovi: A1(22.1) Se esistenti: 0
INVERNO	ESTATE							

PRESTAZIONI ENERGETICHE DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente dall'immobile secondo uno standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
<input checked="" type="checkbox"/> Energia elettrica da rete	1640 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP _{gl,nren} 154.43 kWh/m ² anno
<input checked="" type="checkbox"/> Gas naturale	3165 Sm ³	
<input type="checkbox"/> GPL		
<input type="checkbox"/> Carbone		
<input type="checkbox"/> Gasolio		Indice della prestazione energetica rinnovabile EP _{gl,ren} 3.39 kWh/m ² anno
<input type="checkbox"/> Olio combustibile		
<input type="checkbox"/> Biomasse solide		
<input type="checkbox"/> Biomasse liquide		
<input type="checkbox"/> Biomasse gassose		
<input type="checkbox"/> Solare fotovoltaico		
<input type="checkbox"/> Solare termico		Emissioni di CO₂ 29.83 kg/m ² anno
<input type="checkbox"/> Eolico		
<input type="checkbox"/> Teleriscaldamento		
<input type="checkbox"/> Teleraffrescamento		
<input type="checkbox"/> Altro:		

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una Ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe Energetica raggiungibile con l'intervento (EP _{gl, nren} kWh/m ² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
REN1	REALIZZAZIONE CAPPOTTO IN EPS120.	SI	10	G (110.4 kWh/m ² anno)	G 110.4 kWh/m ² anno

ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0 kWh/anno	Vettore energetico: Altro
-------------------	------------	---------------------------

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

V - Volume riscaldato	1013.76	m ³
S - Superficie disperdente	684.62	m ²
Rapporto S/V	0.6753	
EP _{H,nd}	121.86	kWh/m ² anno
A _{sol} /A _{sup,utile}	0.0325	-
Y _{IE}	0.4481	W/m ² K

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Servizio energetico	Tipo di impianto	Anno di installazione	Codice catasto regionale impianti termici	Vettore energetico utilizzato	Potenza Nominale kW	Efficienza media stagionale	EPren	EPnren
Climatizzazione invernale	SIMULATO IN QUANTO ASSENTE					0.85 η_n	0.55	142.63
Climatizzazione estiva								
Prod. acqua calda sanitaria	SIMULATO IN QUANTO ASSENTE					0.65 η_w	15.06	8.29
Impianti combinati								
Produzione da fonti rinnovabili								
Ventilazione meccanica								
Illuminazione	Lampade fluorescenti	1993		Energia elettrica	6	0	2.84	11.8
Trasporto di persone o cose								

INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

REALIZZAZIONE CAPPOTTO IN EPS120 SPESSORE 4CM.

SOGGETTO CERTIFICATORE

<input type="checkbox"/> Ente/Organismo pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Tecnico abilitato	<input type="checkbox"/> Organismo/Società'
Nome e Cognome / Denominazione	DANIELE FELICI	
Indirizzo	Grosseto G. MAZZINI 8	
E-mail	da.felici@email.it	
Telefono	3929709118	
Titolo	Ingegneria Elettrica	
Ordine/iscrizione	Ingegneri; Tutte le Sezioni; Grosseto; 559;	
Dichiarazione di indipendenza	Il sottoscritto certificatore DANIELE FELICI, consapevole delle responsabilità assunte ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, DICHIARA di aver svolto con indipendenza ed imparzialità di giudizio l'attività di Soggetto Certificatore del sistema edificio impianto oggetto del presente attestato e l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75.	
Informazioni aggiuntive	Tecnico incaricato in E.I. n. 68/2021 R.G.E.I. Tribunale Grosseto. APE riferita FABBRICATO n.31 parte RISTORANTE. Non fornita nessuna documentazione. Impianto simulato. Periodo Validità Attestato come indicato nel D.M. linee guida 26/6/15 art 4 comma 3.	

SOPRALLUOGHI E DATI DI INGRESSO

E' stato eseguito almeno un sopralluogo/rilevo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	SI
--	----

SOFTWARE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento nazionale?	SI
Ai fini della redazione del presente attestato stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	NO
Il presente attestato reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs 192/2005 cos come modificato dall'articolo 12 del D.L. 63/2013.	

Data di emissione 18/02/2023

Firma e timbro del tecnico o firma digitale

LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

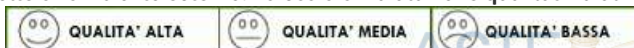
Il presente documento attesta la prestazione e la classe energetica dell'edificio o dell'unita' immobiliare, ovvero la quantita' di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialita' di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, cos come descritte nella sezione "raccomandazioni" (pag.2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali: tra le informazioni generali riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validita', ci non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.

Prestazione energetica globale (EPgl,nren): fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del confort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice da un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isola termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizza ta osserva il seguente criterio:



I valori di soglia per la definizione del livello di qualita', suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle Linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005.

Edificio a energia quasi zero: edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lg s. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.

Riferimenti: raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonch con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi stimati: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.

Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICIO/UNITA' IMMOBILIARE - Tabella dei Codici

Codice	TIPO DI INTERVENTO
REN1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
REN2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
REN3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
REN4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
REN5	ALTRI IMPIANTI
REN6	FONTI RINNOVABILI

TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantita' di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonch la sua tipologia.

Ripporta infine, suddivise in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.

Data Ape:18/02/2023

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Con la presente si attesta che il tecnico FELICI DANIELE ha trasmesso telematicamente in data 19/02/2023

L'APE id: 0000581802 corredato dal contributo per attivita' di monitoraggio e controllo ex art.23 octies L.R.

39/2005 n. 000037027

relativamente all'unita' catastale identificata con il codice:

E202.0.109.515.1

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA



IMMOBILE



N.C.E.U. GROSSETO (GR)



FOGLIO 109 - PARTICELLA 515 - SUB 2 - CAT. A/3



DATI GENERALI

Destinazione D'uso <input checked="" type="checkbox"/> Residenziale <input type="checkbox"/> Non Residenziale Classificazione D.P.R. 412/93: E1(1) abitazioni adibite a residenza con carattere continuativo	Oggetto dell'attestato <input type="checkbox"/> Intero edificio <input checked="" type="checkbox"/> Unità immobiliare <input type="checkbox"/> Gruppo di unità immobiliari Numero di unità immobiliari di cui composto l'edificio: 1	<input type="checkbox"/> Nuova costruzione <input type="checkbox"/> Passaggio di proprietà <input type="checkbox"/> Locazione <input type="checkbox"/> Ristrutturazione importante <input type="checkbox"/> Riqualificazione energetica <input checked="" type="checkbox"/> Altro: E.I.68/2021
--	---	---

Dati identificativi																	
<p>Comune: Grosseto Regione: TOSCANA Indirizzo: VIA AURELIA ANTICA 35 Piano: PIANO PRIMO Interno: - Coordinate GIS: 42.766068 N; 11.108471 E</p>	<p>Zona climatica: D Anno di costruzione: 1993 Superficie utile riscaldata (m²): 73.47 Superficie utile raffrescata (m²): 0 Volume lordo riscaldato (m³): 305.6 Volume lordo raffrescato (m³): 0</p>																
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 25%;">Comune catastale</td> <td style="width: 25%;">Grosseto (E202)</td> <td style="width: 10%;">Sezione</td> <td style="width: 10%;">0</td> <td style="width: 10%;">Foglio</td> <td style="width: 10%;">109</td> <td style="width: 10%;">Particella</td> <td style="width: 10%;">515</td> </tr> <tr> <td>Subalterni</td> <td>da 2 a 2</td> <td>da</td> <td>a</td> <td>da</td> <td>a</td> <td>da</td> <td>a</td> </tr> </table>	Comune catastale	Grosseto (E202)	Sezione	0	Foglio	109	Particella	515	Subalterni	da 2 a 2	da	a	da	a	da	a	
Comune catastale	Grosseto (E202)	Sezione	0	Foglio	109	Particella	515										
Subalterni	da 2 a 2	da	a	da	a	da	a										

Servizi energetici presenti		
<input checked="" type="checkbox"/> Climatizzazione invernale <input type="checkbox"/> Climatizzazione estiva	<input type="checkbox"/> Ventilazione meccanica <input checked="" type="checkbox"/> Prod. acqua calda sanitaria	<input type="checkbox"/> Illuminazione <input type="checkbox"/> Trasporto di persone o cose

PRESTAZIONE ENERGETICA E GLOBALE DEL FABBRICATO.

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, a netto del rendimento degli impianti presenti.

Prestazione energetica del fabbricato <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <tr> <th style="width: 50%;">INVERNO</th> <th style="width: 50%;">ESTATE</th> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </table>	INVERNO	ESTATE					Prestazione energetica globale <div style="border: 2px solid red; padding: 5px; text-align: center; color: white; width: fit-content; margin: 10px auto;"> CLASSE ENERGETICA G EP gl,nren 198.6 kWh/m²anno </div>	Riferimenti Gli immobili simili avrebbero in media la seguente classificazione: Se nuovi: A1(35,67) Se esistenti: 0
INVERNO	ESTATE							

PRESTAZIONI ENERGETICHE DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente dall'immobile secondo uno standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
<input checked="" type="checkbox"/> Energia elettrica da rete	218 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile
<input checked="" type="checkbox"/> Gas naturale	1406 Sm ³	
<input type="checkbox"/> GPL		EP _{gl,nren}
<input type="checkbox"/> Carbone		
<input type="checkbox"/> Gasolio		198.6
		kWh/m ² anno
<input type="checkbox"/> Olio combustibile		Indice della prestazione energetica rinnovabile
<input type="checkbox"/> Biomasse solide		
<input type="checkbox"/> Biomasse liquide		
<input type="checkbox"/> Biomasse gassose		
<input type="checkbox"/> Solare fotovoltaico		
<input type="checkbox"/> Solare termico		
		EP _{gl,ren}
<input type="checkbox"/> Eolico		1.39
<input type="checkbox"/> Teleriscaldamento		kWh/m ² anno
<input type="checkbox"/> Teleraffrescamento		Emissioni di CO ₂
<input type="checkbox"/> Altro:		37.98
		kg/m ² anno

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE
INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una Ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe Energetica raggiungibile con l'intervento (EP _{gl, nren} kWh/m ² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
REN1	REALIZZAZIONE CAPPOTTO IN EPS120 SPESSORE 4CM.	SI	10	G (137.1 kWh/m ² anno)	G 137.1 kWh/m ² anno

ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0 kWh/anno	Vettore energetico: Altro
-------------------	------------	---------------------------

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

V - Volume riscaldato	305.6	m ³
S - Superficie disperdente	169.62	m ²
Rapporto S/V	0.555	
EP _{H,nd}	126.45	kWh/m ² anno
A _{sol} /A _{sup,utile}	0.0783	-
Y _{IE}	0.4345	W/m ² K

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Servizio energetico	Tipo di impianto	Anno di installazione	Codice catasto regionale impianti termici	Vettore energetico utilizzato	Potenza Nominale kW	Efficienza media stagionale	EP _{ren}	EP _{nren}
Climatizzazione invernale	SIMULATO IN QUANTO ASSENTE					0.72 η_n	0.87	173.73
Climatizzazione estiva								
Prod. acqua calda sanitaria	SIMULATO IN QUANTO ASSENTE					0.63 η_w	0.52	24.87
Impianti combinati								
Produzione da fonti rinnovabili								
Ventilazione meccanica								
Illuminazione								
Trasporto di persone o cose								

INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

REALIZZAZIONE CAPPOTTO IN EPS120 SPESSORE 4CM.

SOGGETTO CERTIFICATORE

<input type="checkbox"/> Ente/Organismo pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Tecnico abilitato	<input type="checkbox"/> Organismo/Società'
Nome e Cognome / Denominazione	DANIELE FELICI	
Indirizzo	Grosseto G. MAZZINI 8	
E-mail	da.felici@email.it	
Telefono	3929709118	
Titolo	Ingegneria Elettrica	
Ordine/iscrizione	Ingegneri; Tutte le Sezioni; Grosseto; 559;	
Dichiarazione di indipendenza	Il sottoscritto certificatore DANIELE FELICI, consapevole delle responsabilità assunte ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, DICHIARA di aver svolto con indipendenza ed imparzialità di giudizio l'attività di Soggetto Certificatore del sistema edificio impianto oggetto del presente attestato e l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75.	
Informazioni aggiuntive	Tecnico incaricato in E.I. n. 68/2021 R.G.E.I. Tribunale di Grosseto. Non fornita nessuna documentazione. Impianto simulato. Periodo Validità Attestato come indicato nel D.M. linee guida 26/6/15 art 4 comma 3.	

SOPRALLUOGHI E DATI DI INGRESSO

E' stato eseguito almeno un sopralluogo/rilievo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	SI
---	----

SOFTWARE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento nazionale?	SI
Ai fini della redazione del presente attestato stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	NO

Il presente attestato reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs 192/2005 cos come modificato dall'articolo 12 del D.L. 63/2013.

Data di emissione 18/02/2023

Firma e timbro del tecnico o firma digitale

LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

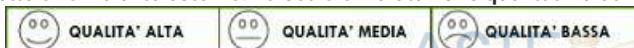
Il presente documento attesta la prestazione e la classe energetica dell'edificio o dell'unita' immobiliare, ovvero la quantita' di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialita' di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, cos come descritte nella sezione "raccomandazioni" (pag.2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali: tra le informazioni generali riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validita', ci non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.

Prestazione energetica globale (EPgl,nren): fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del confort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice da un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isola termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizza- ta osserva il seguente criterio:



I valori di soglia per la definizione del livello di qualita', suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle Linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005.

Edificio a energia quasi zero: edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lg s. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.

Riferimenti: raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonch con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi stimati: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.

Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICIO/UNITA' IMMOBILIARE - Tabella dei Codici

Codice	TIPO DI INTERVENTO
REN1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
REN2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
REN3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
REN4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
REN5	ALTRI IMPIANTI
REN6	FONTI RINNOVABILI

TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantita' di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonch la sua tipologia.

Riporta infine, suddivise in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.

Data Ape:18/02/2023

ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


Con la presente si attesta che il tecnico FELICI DANIELE ha trasmesso telematicamente in data 18/02/2023

L'APE id: 0000581800 corredato dal contributo per attivita' di monitoraggio e controllo ex art.23 octies L.R.

39/2005 n. 000037024

relativamente all'unita' catastale identificata con il codice:

E202.0.109.515.2

ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®


ASTE
GIUDIZIARIE®
